

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REGISTRO DEI VERBALI ANNO 2024

VERBALE N° 6	DEL	29	NOVEMBRE	2024
DELIBERAZIONE N° 133/CA	DEL	29	NOVEMBRE	2024

OGGETTO: Elezioni consortili del 02.02.2025.
Approvazione della relazione tecnico-economica e finanziaria sull'attività svolta, a termini dell'art. 23, lett. w), dello Statuto consortile.

		PRESENTI	ASSENTI
MONTIONI PAOLO	Presidente	X	
LORETI MARCO	Vicepresidente Vicario	X	
PROIETTI DOMENICO	Vicepresidente	X	
ALLEORI ENZO	Consigliere	X	
FAZI LEONARDO	Consigliere	X	
ZUCCARINI STEFANO	Consigliere		X
BURINI PAOLO	Revisore dei conti	X	
GARGAGLI VALENTINA	Revisore dei conti	X	
MERLETTI GIOVANNI	Revisore dei conti	X	

del.

Regione dell' Umbria: approvata; non riscontra vizi di legittimità o osservazioni: Determin. N.

OGGETTO: Elezioni consortili del 02.02.2025.

Approvazione della relazione tecnico-economica e finanziaria sull'attività svolta, a termini dell'art. 23, lett. w), dello Statuto consortile.

VISTA

- la L.R. Umbria n. 30/2004 avente per oggetto "*Norme in materia di Bonifica*";

VISTO

- il vigente Statuto consortile, che all'art. 23, lett. w), prevede: "*...redigere, allo scadere del proprio mandato, una relazione tecnico-economica finanziaria sull'attività svolta, da pubblicarsi nell'albo pretorio dei Comuni ricadenti nel comprensorio consorziale, almeno trenta giorni prima di quello fissato per la convocazione dell'Assemblea*";

ATTESO CHE

- con Deliberazione n. 88/CA del 01.07.2024 è stata convocata l'Assemblea elettorale per il rinnovo delle cariche amministrative dell'Ente per il giorno 02.02.2025;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- a termini dell'art. 23 dello Statuto consorziale, con la maggioranza richiesta e all'unanimità;

DELIBERA

- di approvare la relazione tecnico-economica e finanziaria sull'attività svolta, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare la Presente Delibera, unitamente alla relazione, nell'Albo Pretorio dei Comuni ricadenti nel comprensorio, a termini dell'art. 23, lett. w), del vigente Statuto consorziale.

IL DIRETTORE
Candia Marcucci
F.to

IL PRESIDENTE
Paolo Montioni
F.to



Consorzio
Bonificazione
U m b r a

RELAZIONE TECNICO - ECONOMICA E FINANZIARIA

SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
USCENTE AI SENSI DELL'ART. 23 (LETTERA W) DEL VIGENTE
STATUTO

INDICE

A) LAVORI – NUOVE OPERE

A-1) SISTEMAZIONI IDRAULICHE

A-2) IRRIGAZIONE

A-3) INFRASTRUTTURE

A-4) SEDI ISTITUZIONALI ED IMMOBILI CONSORTILI

B) LAVORI - PROGETTAZIONI E STUDI

B-1) SISTEMAZIONI IDRAULICHE

B-2) IRRIGAZIONE

C) ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

C-1) NORMATIVA INTERNA

C-2) ATTI AMMINISTRATIVI

C-3) SITO INTERNET, SISTEMA INTRANET E SOCIAL MEDIA

C-4) RISCOSSIONE

C-5) CONVEGNI

C-6) PROGETTO DIDATTICO

D) ACCORDI DI PROGRAMMA

E) CONCLUSIONI

PREMESSE

I settori d'interesse dell'Ente sono svariati, ma sono stati tutti ugualmente interessati da molteplici iniziative.

Con questa relazione si vuole sinteticamente, per quanto possibile, riassumere tutte le attività svolte dal marzo 2020 alla fine del 2024.

Il comprensorio misura di 1.286 Km², ove risiedono circa 145.000 abitanti e importanti vie di comunicazione e attività industriali, agricole e commerciali.

L'Ente ha sede in Spoleto, via Arco di Druso 37, nonché una sede distaccata in Foligno, via Romana Vecchia snc.

I Comuni che ricadono nel suo territorio sono i seguenti: Acquasparta in provincia di Terni, Bettona, Bevagna, Campello sul Clitunno, Cannara, Castel Ritaldi, Foligno, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Spoleto, Trevi e Valtopina in provincia di Perugia.

In sintesi l'attività prestata agli utenti del comprensorio è la seguente:

- irrigazione 4.265 ha (pioggia e scorrimento) che interessano circa 3.000 utenti;
- manutenzione ordinaria e straordinaria opere idrauliche circa 700 km di canali, che garantisce la sicurezza idraulica della l'intero comprensorio.

Il Consorzio presenta un organico equilibrato e dotato di buona professionalità. Ad oggi è costituito da 18 unità a tempo indeterminato ed 1 unità a tempo determinato, 10 operai a tempo indeterminato e 13 operai avventizi, complessivamente 42 unità.

A) LAVORI – NUOVE OPERE

Settore di vitale interesse dell'Ente, è quello della realizzazione di nuove opere in varie aree d'interesse quali: sistemazioni idrauliche, irrigazione, infrastrutture e sedi istituzionali.

A-1) Sistemazioni idrauliche

Sistemazione idraulica Torrente Spina nel Comune di Spoleto - (Campo di deposito ed espansione in loc. Oriolo). Importo finanziamento € 1.500.000,00. Progetto n. 585.

Il Consorzio ha redatto nell'anno 2004 il progetto preliminare – “Sistemazione idraulica Torrente Spina nel Comune di Spoleto” (Campo di deposito ed espansione in loc. Oriolo), con un importo di finanziamento richiesto di € 850.000,00.

Il progetto è stato approvato dal Consorzio Bonificazione Umbra con deliberazione del Consiglio n. 234/D del 09/08/2004.

Il progetto è stato trasmesso alla Regione Umbria ed alla Provincia di Perugia per le determinazioni di competenza (nota prot.n.2333 del 18/08/2004).

La Provincia di Perugia – Area Promozione Risorse Ambientali – Servizio Difesa del suolo e gestione idraulica - (al tempo Autorità idraulica competente), a seguito istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione ai fini idraulici ai sensi del R.D. 25 luglio 1904 n.523, ha comunicato, con nota prot.n.1/140518 del 27/10/2004 assunta al prot.n.3071 del 03/11/2004, la necessità di revisionare il progetto prevedendo varie modifiche ed integrazioni, come dettagliato nel rapporto tecnico in data 20 ottobre 2004.

La Regione Umbria – Servizio Risorse idriche e rischio idraulico, con nota pec prot.n.234315 del 16/12/2019 assunta al prot.n.7012 del 16/12/2019, ha comunicato l'intenzione di procedere all'inserimento ed aggiornamento delle proposte di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS), individuando tra le priorità regionali l'intervento di cui in oggetto, per il quale è stato richiesto ulteriore livello di progettazione eventualmente a disposizione.

Il Consorzio, con nota pec prot.n.6503 del 21/12/2020, ha trasmesso il progetto preliminare in formato digitale al fine dell'inserimento nel portale web ReNDiS, comunicando la predisposizione delle attività per la revisione del progetto in adeguamento alle prescrizioni del menzionato rapporto tecnico del 20 ottobre 2004.

Il quadro economico del progetto preliminare dei lavori prevede un importo totale di € 596.962,00, con richiesta di incremento in prima approssimazione ad € 1.400.000,00, al fine di recepire le prescrizioni di adeguamento del progetto di cui in premessa.

La Regione Umbria, con email acquisita al prot.n.534 del 02/02/2022, ha comunicato al Consorzio della Bonificazione Umbra che con DGR n.1145 del 17/11/2021 è stato approvato l'elenco degli interventi di cui al DPCM 20 febbraio 2019 - Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale “ProteggItalia” Programmazione delle risorse 2021, tra cui è ricompresa la “Sistemazione idraulica del Torrente Spina” per l'importo di € 1.500.000,00.

Con decreto del MTE n.486 del 25/11/2021 sono stati approvati gli interventi e con decreto n.239 del 10/12/2021 trasferite le risorse al Commissario di Governo.

Con delibera presidenziale n.12/P del 17/02/2022 è stata approvata la determina a contrarre per l'affidamento diretto, alla società Icaria S.r.l. con sede ad Orvieto (TR) della progettazione definitiva ed esecutiva e relativi servizi tecnici, strumentali e specialistici di supporto alla progettazione per quanto attiene i rilievi topografici, il piano delle indagini geognostiche e la relazione geologica relativamente al progetto n.585 “Sistemazione idraulica Torrente Spina nel Comune di Spoleto - (Campo di deposito ed espansione in loc. Oriolo)” importo finanziamento € 1.500.000,00.

Con successiva delibera n.60/CA del 27/06/2022 è stata approvata l'estensione

dell'incarico alla sopra citata società Icaria S.r.l. di Orvieto della progettazione relativa al prog.585 "Sistemazione idraulica Torrente Spina nel Comune di Spoleto - (Opere di completamento a monte ed a valle del campo di deposito ed espansione in loc. Oriolo)" importo finanziamento € 1.000.000,00.

Con deliberazione n.56P del 11/10/2022 è stato approvato l'affidamento diretto, alla società Terra S.n.c. Servizi al Territorio di Ficiarà R., Bartoccini P. & C., dell'esecuzione dei lavori e servizi tecnici, strumentali e specialistici relativi all'esecuzione delle attività previste nel piano delle indagini geognostiche, geotecniche e ambientali relativo al progetto.

In data 29/08/2023 è stato redatto dal DEC (Direttore Esecutivo del Contratto), Ing. Fabrizio Ceccarelli, il Certificato di Regolare Esecuzione delle attività inerenti le indagini geognostiche, geotecniche e ambientali.

La Società Icaria S.r.l. ha presentato lo Studio Preliminare Ambientale, corredato dei necessari allegati, per la richiesta di Verifica di assoggettabilità a VIA, per il quale la Regione Umbria - Direzione Regionale Governo Del Territorio, Ambiente, Protezione Civile - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali con DD n. 10511 del 10/10/2023 ha espresso parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con "condizioni ambientali".

Lo stesso progetto è stato sottoposto a Richiesta di accertamento della sottoposizione dell'intervento alla verifica di interesse archeologico ex art.41 del D.Lgs. n.36/2023.

La Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio dell'Umbria con nota prot.n.16753-P ha comunicato gli esiti della valutazione ritenendo di assoggettare a verifica preliminare dell'interesse archeologico (VPIA) ai sensi dell'allegato I.8, art.1, c.4-6 di cui all'art.41, c.4 D.Lgs.36/2023, il tratto ritenuto a rischio medio (Area 1) richiedendo la predisposizione di un Piano di Indagini, che sarà oggetto di approvazione ed autorizzazione nonché di successive eventuali prescrizioni in ordine alla sorveglianza archeologica.

La Società Icaria S.r.l. ha redatto il progetto definitivo, così come da Delibera n. 101/P del 18.12.2023.

Il Consorzio con nota prot.n. 7237/23 del 30/11/2023 ha richiesto, ai sensi del ai sensi del DPR 380/2001 Art.7 c.1 lett. b - L.R. 01/2105 Titolo VII Capo I art.212 c.1 lett b) e d), l'accertamento di conformità urbanistica degli interventi previsti in progetto.

Il Comune di Spoleto con nota prot.n. AOO.SPO.07/12/2023.007666, acquisita agli atti del Consorzio con prot.n. 7355/23 del 11.12.2023 ha trasmesso l'atto di Accertamento conformità urbanistica dell'intervento ai sensi del DPR 380/2001 Art.7 c.1 lett.b – L.R. 01/2015 Titolo VII Capo I art.212 c.1 lett b) e d).

Alla data di approvazione della presente relazione è stata richiesta la variante al P.R.G. al Comune di Spoleto per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Si prevede di rendicontare l'intero finanziamento negli anni 2025 e 2026.

Sistemazione idraulica del Torrente Spina nel Comune di Spoleto (opere di completamento a monte ed a valle del campo di deposito ed espansione in loc. Oriolo). Importo di finanziamento € 1.000.000,00. Progetto n. 814.

Con nota prot.n. 251584 del 15/11/2022 la Regione Umbria ha trasmesso il Decreto del Commissario di Governo 11 novembre 2022 n.43 che ha disposto l'assegnazione dei finanziamenti ai Soggetti attuatori ai medesimi assentiti, ai sensi della DGR n.1076/2022 autorizzandoli, conseguentemente, ad avviare le attività connesse con gli interventi di competenza.

Il Consorzio Bonificazione Umbra è stato individuato come Soggetto attuatore per l'intervento Prog. 814 "Sistemazione idraulica del Torrente Spina nel Comune di Spoleto (opere di completamento a monte ed a valle del campo di deposito ed espansione in loc. oriolo)".

Il decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, pubblicato nella G.U. n.47 del 24/02/2023, ha

approvato le “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune (23G00022)”.

In particolare, l'articolo 29 del sopra citato decreto-legge che ha, tra l'altro, prorogato i termini per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 22 del decreto legge n.152 del 2021 e, di conseguenza, quelli stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2022, ovvero: pubblicazione del bando di gara entro il 31/01/2024, stipula del contratto entro il 31/03/2024 e consegna dei lavori entro il 15/04/2024 lasciando inalterata la data di fine lavori al 31/12/2025.

Con D.D. n. 65 del 22/03/2023 il Consorzio ha nominato l'Ing. Paolo Rosi Responsabile Unico del Procedimento.

E' stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241 fra la Regione Umbria ed il Consorzio della Bonificazione Umbra per la disciplina delle attività di gestione, nonché di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati, rispettivamente dal delegato Ing. Sandro Costantini della Regione Umbria in data 09/05/2023 e dal Presidente del Consorzio in data 23/05/2023.

Con Delibera n. 7/P del 31/01/2024, il Consorzio ha preso atto del Verbale di verifica e del Verbale di validazione redatti dal RUP, Ing. Paolo Rosi, in data 31/01/2024.

Con stesso atto il Consorzio ha approvato il progetto esecutivo 814 “Sistemazione idraulica del Torrente Spina nel Comune di Spoleto (opere di completamento a monte ed a valle del campo di deposito ed espansione in loc. Oriolo)”.

Con Delibera Presidenziale n. 8 del 31.01.2024, ai sensi dell'art.17, c.1 del D.Lgs. n.36/2023, ha approvato la Delibera a contrarre per un valore stimato dei lavori in appalto di € 689.577,98 di cui: € 648.667,23 importo a base di gara (comprensivo dei Costi della manodopera e degli Oneri della sicurezza) ed € 40.910,75 per Costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021 e s.m.i., stante l'importo a base di gara di € 689.577,98, di cui € 648.667,23 per lavori (comprensivi di Costi della manodopera e Oneri della sicurezza) ed € 40.910,75 per costi della sicurezza è stata esperita una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro.

Con D.D. n.40 del 13/03/2024 il Consorzio della Bonificazione Umbra ha approvato l'aggiudicazione definitiva dei lavori all'Operatore economico Tecnostrade s.r.l. con sede in Perugia, p.i. 01170840548 per un importo contrattuale di € 656.301,40 oltre i.v.a.

Con D.D. n.44 del 21/03/2024 è stato necessario provvedere alla rettifica dell'errore materiale presente nella Determina Dirigenziale n.40 suddetta del 13/03/2024 sostituendo l'importo contrattuale di € 656.301,40 con € 656.301,35.

Con Determina Dirigenziale n. 69 del 16.05.2024 è stato approvato il quadro economico rimodulato a seguito di aggiudicazione dei lavori.

I lavori sono in avanzata fase di realizzazione e verrà predisposta perizia di variante a seguito di eventi calamitosi.

I lavori verranno rendicontati interamente negli anni 2024 e 2025.

Progetto definitivo 756 - Interventi di regimazione dei deflussi in ingresso al fosso Alveolo provenienti dal reticolo idraulico minore e dalla rete di drenaggio della zona di Borgo Trevi - C.U.P. E68B210100070003. € 1.800.000.

Il Consorzio della Bonificazione Umbra ha approvato con Delibera n. 74/CA del 28/09/2017 il progetto definitivo in oggetto al fine di reperire i fondi necessari per la sua

realizzazione.

Con Determina Dirigenziale n.125 del 29/07/2014 il Consorzio ha nominato l'Ing. Paolo Rosi quale Responsabile Unico del Procedimento per gli interventi in epigrafe.

Il progetto, visto il tempo passato, sarà oggetto di aggiornamento secondo le modifiche normative e secondo il prezzario regionale vigente.

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto si rende necessario eseguire degli scavi per la posa di condotte e modeste movimentazioni di terreno per la realizzazione di una vasca di laminazione/deposito ed opere varie.

Per la convocazione della conferenza dei servizi si rende necessaria la redazione della "verifica preventiva dell'interesse archeologico", secondo le indicazioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, al fine di ottemperare alla circolare del MiBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) n. 1 anno 2016 DG-AR: Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed agli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico di cui all'annesso Allegato 1" ad integrazione dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016.

Per la redazione della "verifica preventiva dell'interesse archeologico" è necessario affidare tale servizio ad un archeologo con specifica formazione ed esperienza operante in campo archeologico, iscritto nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale di SABAP Umbria (Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria).;

Per completare la fase progettuale ed avviare la procedura di indizione della conferenza di servizi si rende necessario l'affidamento di servizi specialistici per la "verifica preventiva dell'interesse archeologico" a supporto della progettazione definitiva delle opere;

Secondo quanto previsto dal DM 17/06/2016 per la determinazione dei corrispettivi, è stata stimata una parcella per le prestazioni archeologiche per un importo complessivo di €.540,17 al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali ove dovuto, considerando un importo lavori di €. 893.592,75, come meglio specificato nella parcella dei corrispettivi delle prestazioni.

Il Consorzio non ha nel suo organico personale con le giuste qualifiche per la redazione della "verifica preventiva dell'interesse archeologico".

E' stata contattata direttamente la D.ssa Matelda Abanesi, per la redazione della "verifica preventiva dell'interesse archeologico" con nota prot.n. 565/21, in quanto già redattrice di VPIA per il Consorzio in zona limitrofa (Prog.781: "Ampliamento dell'impianto di irrigazione nella zona del Sedano Nero in comune di Trevi" – PSR 4.3.1) e già in possesso di materiale storico inerente la zona di studio.

La D.ssa Matelda Albanesi con nota pec 11/02/2021, acquisita agli atti del Consorzio con prot.n. 765/21, ha offerto un importo ribassato di € 485,00 oltre oneri (4% gestione separata INPS), per complessivi € 504,40 (esenti da IVA ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89 art. 1 della legge n.190 del 29 dicembre 2014 e che le prestazioni non sono soggette a ritenuta d'acconto ai sensi del comma 67 art. 1 della legge n.190 del 29 dicembre 20).

Con stessa nota la professionista comunicava che nell'eventualità la Soprintendenza ABAP Umbria richiedesse, in fase di istruttoria, integrazioni allo studio VPIA, non prevedibili e non quantizzabili al momento, come, a titolo di esempio, individuazione e realizzazione di sondaggi esplorativi (la cui esecuzione rimane a carico del Consorzio) per i quali dovrà presenziare alle operazioni di scavo e redigere apposita documentazione del caso, un costo orario prestazionale di € 22,40 oltre oneri (4% gestione separata INPS) inferiore a quello del tariffario ANA (Tariffario Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi) che prevede un costo orario di €/h 28,00.

L'importo complessivo lordo di € 504,40 per la redazione della "verifica preventiva dell'interesse archeologico" verrà imputato sul capitolo di bilancio n. 160: "Attività di progettazione, affidamento, esecuzione lavori, collaudo e varie".

Gli importi di cui sopra risultano congrui, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia del Consorzio, approvato con delibera n. 6/C del 19/04/2007 e s.m.i.

All'approvazione del presente documento, si prevede che i lavori inizieranno nell'anno 2025.

Conferenza Stato-Regioni del 15/10/2018 – Interventi per la prevenzione del rischio idrogeologico e la tutela ambientale. Regione Umbria Determinazione Dirigenziale n. 6178 del 24/06/2019.

Progetto n. 775 – Agg. Aprile 2021 “Riparazione di erosione spondale lungo il Fiume Topino nel Comune di Bettona”. Importo finanziamento € 310.459,15.

Con nota prot.n.4355 acquisita al protocollo consortile in data 30/05/2018 al n.2997/18 il Comune di Bettona, facendo seguito al sopralluogo congiunto fra i tecnici comunali, regionali e consortili tenutosi in data 11/04/2018 presso il Fiume Topino in Via della Barca - Loc. Passaggio di Bettona e finalizzato alla valutazione del dissesto idrogeologico verificatosi in destra idraulica del medesimo Fiume Topino, ha richiesto al Consorzio di anticipare la progettazione necessaria al consolidamento arginale del tratto di sponda interessato dal fenomeno.

Il Comune di Bettona ha provveduto a far redigere la Relazione Geologica, Idrogeologica e di Modellazione Sismica di Sito, in relazione al tratto di sponda del Fiume Topino interessato dal dissesto gravitativo.

Con delibera n.59/CA del 24/09/2018 il Consiglio di amministrazione del Consorzio Bonificazione Umbra ha approvato in via tecnica il progetto definitivo n.775 - Settembre 2018 - “Riparazione di erosione spondale lungo il Fiume Topino nel Comune di Bettona”, per l'importo di finanziamento di € 300.000,00.

La Regione Umbria con nota prot. n. 61605 del 28/03/2019, acquisita agli atti del Consorzio al prot.n. 2048/19 del 28/03/2019, ha comunicato che in “Attuazione dell'accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo e Regioni. Repertorio atti n. 188/Conferenza Stato Regioni del 15 ottobre 2018 – Interventi per la prevenzione del rischio idrogeologico per le aree agricole minacciate”, il Consorzio poteva manifestare l'interesse alla presentazione di proposte progettuali con i fini sopra citati.

In particolare ai sensi di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 338 del 25/3/2019 in attuazione dell'accordo in oggetto, ha comunicato che si erano rese disponibili risorse regionali da impegnare per operazioni aventi finalità e obiettivi corrispondenti a quanto previsto dal comma 3) lettera b) dell'accordo CSR del 15/10/2018 per investimenti mirati alla “prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale”.

La Giunta Regionale, con la richiamata DGR n. 338/2019 ha individuato, tra gli interventi da finanziare, quelli previsti dalla Misura 5, Intervento 5.1.1 del PSR Umbria 2014-2020 a valere sul bando di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 9374 del 17.09.2018 ammessi ma per i quali non erano stati concessi finanziamenti. Al fine di redigere un programma regionale delle operazioni da finanziare in funzione dello stanziamento di € 4.530.000 previsti dall'accordo CSR del 15/10/2018, ha chiesto ai vari Enti, che hanno presentato progetti a valere sul bando di cui alla D.D. n. 9374/2018, ammessi in graduatoria ma non finanziati, a manifestare l'interesse a realizzare quanto proposto ai sensi del succitato bando del PSR ovvero avvalersi della facoltà di presentare nuove proposte progettuali o variare quelle già presentate.

In riferimento a quanto sopra il Consorzio Bonificazione Umbra ha presentato, con nota prot.n. 2960 del 29/04/19, le proprie proposte progettuali a valere sul finanziamento.

La Regione Umbria con nota prot.n. 0121681-2019 del 25/06/2019, acquisita agli atti del Consorzio con prot. n.4526/19, ha trasmesso la D.D. n.6178 del 24 giugno 2019 con la

quale veniva approvato l'elenco regionale degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e la ripartizione delle somme per il triennio 2019-2021, dove sono state ricomprese le proposte progettuali avanzate dal Consorzio.

In data 02/05/2019, in relazione al progetto definitivo n.775 - Settembre 2018 - "Riparazione di erosione spondale lungo il Fiume Topino nel Comune di Bettona", con nota pec prot.n.3157/19 del 02/05/2019 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. in merito al procedimento amministrativo autorizzativo alla realizzazione delle opere del suddetto progetto in conformità alle vigenti disposizioni di legge di disciplina dell'attività edilizia, atteso che la conclusione positiva del procedimento medesimo risulta subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.

Con deliberazione n.44/P del 01/08/2019, ratificata con deliberazione n.70/CA del 25/09/2019, il Consorzio della Bonificazione Umbra ha approvato l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva del procedimento della Conferenza dei servizi del progetto definitivo che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atti di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni inviate alla predetta conferenza, ai sensi dell'art.14-quater, comma 1, Legge n. 241/1990.

Il Consorzio Bonificazione Umbra ha redatto il progetto esecutivo n.775 - Ottobre 2019 - "Riparazione di erosione spondale lungo il Fiume Topino nel Comune di Bettona", Importo finanziamento € 310.459,15.

Con determina dirigenziale n.125 del 14/07/2021 sono stati affidati i lavori in oggetto all'impresa Duino Alberto Giuseppe, per un importo netto contrattuale di € 167.378,55, oltre i.v.a.

In data 7/09/2021 è avvenuta la consegna dei lavori a cui ha fatto seguito il concreto inizio in data 13/09/2021, come attestato dai relativi verbali.

In data 30/10/2021 si sono conclusi i lavori, come attestato da relativo verbale.

L'Ufficio Direzione Lavori ha redatto il 1° ed ultimo Stato d'avanzamento lavori a tutto il 30/10/2021 per un importo complessivo di € 242.562,55 di cui € 166.724,79 per lavori a misura ed in economia in appalto ed € 75.837,75 per somme a disposizione ed ha predisposto lo schema di certificato di pagamento n°1 dell'impresa, per un importo di € 165.891,17 oltre i.v.a. per un importo totale di € 202.387,23.

Con determina dirigenziale n.175 del 10/12/2021 il Consorzio ha approvato il 1° ed ultimo SAL e lo schema del certificato di pagamento di cui sopra.

In data 10/12/2021 il Consorzio ha liquidato l'impresa come da certificato di pagamento emesso in data 6/12/2021.

Con Delibera N. 93/CA del 01/12/2021 è stato approvato l'affidamento diretto in favore della ditta Bianchini Angelo S.r.l per la fornitura e posa in opera di 240,00 di guard-rail in legno lamellare e acciaio tipo corten, classe di contenimento H2 per un importo di € 48.918,00 tra la sponda destra del Fiume Topino e la carreggiata stradale di via Branca per la sicurezza stradale della viabilità comunale autorizzato da Ordinanza del Comune di Bettona n°79 del 15/11/2021.

In data 20/12/2021 i lavori sono stati ultimati come risulta da specifico verbale.

Progetto n. 788 del luglio 2019. "Ripristino della funzionalità idraulica del reticolo secondario nel comprensorio di Bonifica Topino-Marroggia". Importo di concessione € 173.800,00.

La Regione Umbria, con nota prot. n. 61605 del 28/03/2019, acquisita agli atti del Consorzio al prot.n. 2048/19 del 28/03/2019, ha comunicato che in "Attuazione dell'accordo

ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo e Regioni. Repertorio atti n. 188/Conferenza Stato Regioni del 15 ottobre 2018 – Interventi per la prevenzione del rischio idrogeologico per le aree agricole minacciate”, il Consorzio avrebbe potuto manifestare l'interesse alla presentazione di proposte progettuali con i fini sopra citati.

In particolare, ai sensi di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 338 del 25/3/2019 in attuazione dell'accordo in oggetto, ha comunicato che si erano rese disponibili risorse regionali da impegnare per operazioni aventi finalità e obiettivi corrispondenti a quanto previsto dal comma 3) lettera b) dell'accordo CSR del 15/10/2018 per investimenti mirati alla “prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale”.

La Giunta Regionale, con la richiamata DGR n. 3380/2019 ha individuato, tra gli interventi da finanziare, quelli previsti dalla Misura 5, Intervento 5.1.1 del PSR Umbria 2014-2020 a valere sul bando di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 9374 del 17.09.2018 ammessi ma per i quali non erano stati concessi finanziamenti. Al fine di redigere un programma regionale delle operazioni da finanziare in funzione dello stanziamento di € 4.530.000 previsti dall'accordo CSR del 15/10/2018, ha chiesto ai vari Enti, che hanno presentato progetti a valere sul bando di cui alla D.D. n. 9374/2018, ammessi in graduatoria ma non finanziati, a manifestare l'interesse a realizzare quanto proposto ai sensi del succitato bando del PSR ovvero avvalersi della facoltà di presentare nuove proposte progettuali o variare quelle già presentate.

Il Consorzio Bonificazione Umbra ha presentato con nota prot.n. 2960 del 29/04/2019 le proprie proposte progettuali a valere sul finanziamento.

Tra le proposte progettuali risulta inserito il progetto di cui all'oggetto: “Ripristino della funzionalità idraulica del reticolo secondario nel comprensorio di Bonifica Topino-Marroggia” – progetto esecutivo N. 788 del luglio 2019.

Il progetto di cui sopra è stato approvato dal Consorzio con Delibera presidenziale N. 37/P del 10/07/2019 e trasmesso al competente Servizio regionale a mezzo PEC in data 26/08/2019 con nota prot. n. 5412/19.

Con Determina Dirigenziale N. 8743 del 03/09/2019 la Regione Umbria – Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario ha ratificato la presa d'atto del progetto esecutivo in oggetto.

Con Determina Dirigenziale N. 7184 del 22/07/2019 il medesimo Servizio di cui sopra ha comunicato l'impegno di spesa a favore del Consorzio per l'importo di € 62.754,96 riguardante l'esecuzione degli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico.

In data 01/10/2019 i lavori sono stati avviati come da relativo Certificato di concreto inizio redatto in pari data.

L'ufficio Direzione Lavori in data 16/12/2019 ha redatto lo Stato Avanzamento Lavori (esigibilità 2019) per i lavori di che trattasi, con una spesa complessiva sostenuta e documentata pari ad € 52.321,43.

L'ufficio Direzione Lavori in data 18/05/2020 ha redatto lo Stato Avanzamento Lavori (esigibilità 2020) per i lavori di che trattasi, con una spesa complessiva sostenuta e documentata pari ad € 10.790,04.

L'ufficio Direzione Lavori in data 21/12/2020 ha redatto lo Stato Avanzamento Lavori (2° esigibilità 2020) per i lavori di che trattasi, che comporta una spesa complessiva sostenuta e documentata pari ad € 52.388,93.

Successivamente la Regione Umbria – Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario con Determina Dirigenziale N. 3637 del 27/04/2021 ha decretato un ulteriore impegno di spesa relativamente all'annualità 2021, per un importo di € 13.774,74.

L'impegno di spesa di cui sopra ha deliberato l'ultima somma da stanziare sul finanziamento complessivamente assentito pari ad € 173.800,00, definendo inoltre l'importo dei lavori esigibili e da effettuarsi per l'anno 2021 pari ad € 44.974,50 ed ulteriori € 13.774,74, ovvero € 58.749,24.

Il competente Servizio regionale ha liquidato tutti i lavori svolti e rendicontati nell'esigibilità anno 2019, 2020, e 2° esigibilità anno 2020 per complessivi € 115.050,76.

L'ufficio Direzione Lavori in data 16/12/2021 ha redatto lo Stato Avanzamento Lavori (esigibilità anno 2021) per i lavori di che trattasi, che comporta una spesa complessiva sostenuta e documentata pari ad € 59.510,98.

I lavori sono stati iniziati in data 01/10/2019 per essere dati ultimati in data 30 novembre 2021. L'esecuzione degli stessi è stata effettuata in amministrazione diretta impiegando mezzi e personale del Consorzio, oltre a forniture specifiche per le lavorazioni previste e lavori mediante Cottimo.

In data 23/12/2021 è stato redatto lo Stato finale dei lavori nei rapporti Consorzio / Regione, afferente una spesa complessiva sostenuta e documentata pari ad € 175.011,38.

In data 23-12-2021 è stata compilata la Relazione acclarante i rapporti economici Consorzio / Regione dalla quale risulta un credito del Consorzio pari ad € 58.749,24 (esigibilità anno 2021) ovvero l'eccedenza complessiva di spesa sostenuta pari ad € 1.211,38 rimarrà in carico al bilancio del Consorzio.

DPCM 20 febbraio 2019 – Piano stralcio 2020 del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – V Atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico del 08/02/2021 N.7

Progetto n. 791 – Settembre 2020 “Ripristino spondale in sinistra idraulica sul Torrente Teverone e sul Fiume Timia nei Comuni di Montefalco e Bevagna” – I° Stralcio – T. Teverone nel Comune di Montefalco. Importo finanziamento € 538.052,00.

A seguito di sopralluoghi da parte dei tecnici del Consorzio, è emersa la necessità di eseguire interventi spondali in sinistra idraulica sul Torrente Teverone e sul Fiume Timia, nei Comuni di Montefalco e Bevagna; nello specifico, si fa riferimento al tratto del Torrente Teverone / Fiume Timia a valle del Ponte Ruscitolo in loc. Torre di Montefalco fino allo Sportone Maderno.

I suddetti interventi consistono principalmente nella realizzazione di difese spondali tramite scogliere, con il duplice obiettivo del consolidamento della sponda golenale in sinistra idraulica, che presenta le maggiori criticità per fenomeni fortemente erosivi, e della conseguente ricostituzione della gola di larghezza sufficiente e necessaria per consentire la manutenzione dell'alveo, attualmente impedita, da parte dei mezzi del Consorzio.

Con delibera n.94/CA del 23/12/2019 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Bonificazione Umbra ha approvato in via tecnica il Progetto Definitivo n.791 - Dicembre 2019 - “Ripristino spondale in sinistra idraulica sul Torrente Teverone e sul Fiume Timia nei Comuni di Montefalco e Bevagna”, per l'importo di finanziamento di € 3.000.000,00.

Il progetto definitivo è stato quindi trasmesso alla Regione – Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo, con prot.n.2536 del 27/05/2020 per i provvedimenti di competenza per la concessione del finanziamento nonché per il rilascio dell'autorizzazione ai fini idraulici ai sensi del R.D. 25 luglio 1904.

Con nota Prot. n.135987 del 07/08/2020 ed acquisita al Protocollo consortile al n.4226 del 10/08/2020 la Regione Umbria – Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile – Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo ha comunicato al Consorzio la proposta dei finanziamenti avanzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – Piano stralcio 2020, in cui è stato inserito il Progetto di Ripristino spondale in sinistra idraulica sul Torrente Teverone e sul Fiume Timia, per un importo richiesto di € 538.052,00.

I tecnici incaricati hanno proceduto alla redazione del Progetto Esecutivo n.791 –

Settembre 2020 “Ripristino spondale in sinistra idraulica sul torrente Teverone e sul Fiume Timia nei Comuni di Montefalco e Bevagna” – I[^] Stralcio – T. Teverone nel Comune di Montefalco”, per l’importo di finanziamento € 538.052,00 che è stato trasmesso ai competenti uffici regionali per i seguiti di competenza.

Con determina dirigenziale n.100 del 28/05/2021 sono stati affidati i lavori in oggetto all’impresa Esseti Srl Sistemi e Tecnologie, per un importo netto contrattuale di € 329.980,16 oltre IVA.

In data 13/12/2021 si sono conclusi i lavori.

L’Ufficio Direzione Lavori ha redatto il 1° Stato d’Avanzamento Lavori a tutto il 21/10/2021 per un importo complessivo di € 212.935,06 di cui: € 154.274,16 per lavori in appalto ed € 58.660,90 per Somme a Disposizione e lo schema di certificato di pagamento n°1 per un importo di € 187.273,40 IVA compresa, approvati dal Consorzio della Bonificazione Umbra con determina n.164 del 17/11/2021.

L’Ufficio Direzione Lavori ha redatto il 2° ed ultimo Stato d’avanzamento lavori a tutto il 13/12/2021 per un importo complessivo di € 456.308,90 di cui: € 329.921,07 per lavori in appalto ed € 126.387,83 per Somme a Disposizione e lo schema di certificato di pagamento n°2 per un importo di € 213.217,78 IVA compresa, approvati dal Consorzio della Bonificazione Umbra con determina n.181 del 17/12/2021.

I lavori sono in avanzata fase di realizzazione e verrà predisposta perizia di variante a seguito di eventi calamitosi.

I lavori verranno rendicontati interamente negli anni 2024 e 2025.

DPCM 18 giugno 2021. Riparto e modalità di utilizzo delle risorse previste per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico.

Decreto del Commissario di Governo in data 16/03/2022 n.8, pubblicato sul B.U.R. supplemento del 23/03/2022.

Progetto n. 795: “Riparazione di opere idrauliche lungo il Torrente Tessino tra lo svincolo Sud della SS n.3 Flaminia e il Terminal Le Mattonelle nel Comune di Spoleto”. Importo finanziamento € 2.900.000,00 - CUP E35H21000140002 CIG 92413868F9.

Il Consorzio della Bonificazione Umbra, con Delibera n.51/CA del 16/05/2022, ha approvato il progetto esecutivo n. 795: “Riparazione di opere idrauliche lungo il Torrente Tessino tra lo svincolo Sud della SS n.3 Flaminia e il Terminal Le Mattonelle nel Comune di Spoleto” a seguito della verifica preventiva effettuata dalla società Exup s.r.l. e della validazione da parte del Responsabile del procedimento ai sensi dell’art.26 del D.Lgs. n.50/2016.

Con la Delibera n.51/CA del 16/05/2022 è stato inoltre approvato: la determina contrarre per l’affidamento di esecuzione dei lavori per un importo complessivo di € 2.072.436,73 al netto dell’i.v.a.; l’indizione e l’espletamento della gara di appalto dei lavori mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all’art.63 del D.Lgs. n.50/2016, previa consultazione di almeno 10 operatori economici, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art.1 c.2, let.b) della Legge n.120 del 11/09/2020 e s.m.i.; il mandato agli uffici preposti di procedere alla predisposizione di tutti i documenti e gli atti, tecnici e/o amministrativi, per l’espletamento della gara e l’affidamento dei lavori secondo la procedura indicata nella deliberazione.

La Regione Umbria – Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile - con nota prot. n. 0139973-22 del 07/06/2022, acquisita agli atti del Consorzio al prot. n.2916/22 del 08/06/2022, ha trasmesso il Decreto del Commissario di Governo n.26 del 07/06/2022 di presa d’atto del progetto esecutivo in epigrafe e liquidazione del primo acconto pari al 30% del contributo concesso pari ad € 870.000,00.

Con D.D. n. 126 del 08/08/2022 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori relativi

al Progetto esecutivo n.795: “Riparazione di opere idrauliche lungo il Torrente Tessino tra lo svincolo Sud della SS n.3 Flaminia e il Terminal Le Mattonelle nel Comune di Spoleto” all’Impresa Gruppo Biagioli Srl, miglior offerente con un ribasso percentuale del 23,702 per un importo totale del contratto di Euro 1.738.473,62 oltre IVA.

Con determina n.147 del 28/09/2023 il Consorzio della Bonificazione Umbra ha approvato il 1° Stato di avanzamento lavori a tutto il 05/09/2023 per un importo complessivo di €.597.598,36 di cui €.374.828,91 per lavori in appalto, €.222.769,45 per Somme a Disposizione.

Con determina n.172 del 07/12/2023 il Consorzio della Bonificazione Umbra ha approvato il 2° Stato di avanzamento lavori a tutto il 28/11/2023 per un importo complessivo di €.1.174.837,29 di cui €.733.836,80 per lavori in appalto ed €.441.000,49 per Somme a Disposizione.

Con determina n.57 del 18/04/2024 il Consorzio della Bonificazione Umbra ha approvato il 3° Stato di avanzamento lavori a tutto il 10/10/2024 per un importo complessivo di €.1.928.796,79 di cui €.1.197.486,34 per lavori in appalto ed €.731.310,45 per Somme a Disposizione.

Con Delibera n.70/P del 16/09/2024 il Consorzio della Bonificazione Umbra ha approvato la Perizia di variante e suppletiva n.1 ai sensi dell’art.106, c.1, lett. b) e c) del D.Lvo. 50/2016.

Ca Regione Umbria, con Decreto del Commissario di Governo n.42 del 26/09/2024, ha preso atto della perizia suddetta.

L’impresa ha maturato il 4° Stato di avanzamento lavori a tutto il 10/10/2024.

Per quanto sopra l’ufficio direzione lavori del Consorzio ha redatto il 4° Stato di avanzamento lavori a tutto il 10/10/2024 per un importo complessivo €.2.652.102,46 di cui €.1.630.609,71 per lavori in appalto ed €.1.021.492,75 per Somme a Disposizione, come di evince dal quadro economico allegato.

L’ufficio direzione lavori ha predisposto lo schema di certificato di pagamento n.4 per un importo di €.420.086,36 i.v.a. compresa, comprensivo della maggiorazione sull’Elenco Regionale Umbria 2021 tramite l’applicazione del coefficiente moltiplicatore di 1,017.

Per quanto sopra l’Ufficio direzione lavori ha predisposto lo schema di certificato di pagamento n°4bis relativo all’adeguamento di cui sopra per un importo di € 107.653,46 i.v.a. compresa.

Si è in fase di redazione di una perizia di variante, resasi necessaria per eventi calamitosi.

I lavori saranno conclusi nell’anno 2025.

D.G.R. n.813 del 01/09/2021 – D.G.R. n.1442 del 30/11/2015 “Interventi di manutenzione straordinaria sui corsi d’acqua demaniali del territorio della Provincia di Perugia” – Modifiche ed integrazioni al Piano.

Progetto n. 803 – Aggiornamento Maggio 2023 “Sistemazione idraulica sul Fiume Chiascio in Comune di Torgiano loc. Molino Silvestri e Bastia Umbra in loc. zona industriale”. Importo del finanziamento € 150.000,00.

In data 02/08/2021 si è svolto un sopralluogo congiunto fra tecnici del Consorzio e della Regione atto a riscontrare le criticità di officiosità idraulica del F. Chiascio nei tratti individuati nei Comuni di Bastia Umbra e Torgiano e a definire i relativi interventi di ripristino.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n.813 del 01/09/2021 è stata approvata la modifica al programma degli interventi previsti dalla DGR n.1422 del 30/11/2015 “Interventi di manutenzione straordinaria sui corsi d’acqua demaniali del territorio della Provincia di Perugia”, individuando il Consorzio della Bonificazione Umbra quale ente attuatore per il seguente variato intervento: Sistemazione idraulica sul fiume Chiascio in

Comune di Torgiano loc. Molino Silvestri e Bastia Umbra in loc. zona industriale per € 150.000,00.

Con delibera presidenziale n.43/P del 15/06/2023, ratificata con delibera del consiglio n.80/CA del 27/06/2023, il Consorzio ha approvato il progetto esecutivo n.803 – Aggiornamento del Maggio 2023 “Sistemazione idraulica sul Fiume Chiascio in Comune di Torgiano loc. Molino Silvestri e Bastia Umbra in loc. zona industriale” (importo del finanziamento € 150.000,00, di cui € 105.944,67 per lavori in appalto ed € 44.055,33 per somme a disposizione).

L’ufficio tecnico del Consorzio ha redatto il Progetto esecutivo n.803 - Aprile 2023 “Sistemazione idraulica sul Fiume Chiascio in Comune di Torgiano loc. Molino Silvestri e Bastia Umbra in loc. zona industriale” per un importo di finanziamento di € 150.000,00.

Il progetto è stato approvato dal Consorzio con Delibera n.27/P del 27/04/2023 ratificata con Delibera n.63/CA del 10/05/2023 e trasmesso ai vari Enti per le autorizzazioni di competenza.

Con nota prot. n.0126609-2023 del 29/05/2023 (acquisita al protocollo consortile al n.2971/23 del 29/05/2023), la Regione Umbria – Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo ha espresso la necessità di riconsiderare gli interventi previsti nel progetto esecutivo trasmesso, ricomprendendo anche alcune lavorazioni in Comune di Torgiano, così come individuate successivamente in modo congiunto dai tecnici del Consorzio e dai funzionari del citato Servizio regionale.

I tecnici incaricati dell’Ente, in ottemperanza alle suddette indicazioni del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo della Regione Umbria, hanno proceduto alla redazione del Progetto esecutivo n.803 – Aggiornamento del Maggio 2023 “Sistemazione idraulica sul Fiume Chiascio in Comune di Torgiano loc. Molino Silvestri e Bastia Umbra in loc. zona industriale”. Importo del finanziamento € 150.000,00.

Dopo aver ottenuto le necessarie e superiori approvazioni i lavori sono stati iniziati e saranno ultimati nel corso del 2023 pertanto nel corso del 2024 non si prevede di rendicontare somme.

Con determina dirigenziale n.120 del 07/08/2023, il Consorzio ha approvato l’affidamento diretto all’impresa Tecnostrade S.r.l., per un importo € 101.328,69 al netto di IVA e di complessivi € 123.621,00 al lordo di IVA al 22%, in considerazione dello sconto complessivo offerto del 5,65% sull’importo a base d’asta.

In data 20/11/2023 si sono conclusi i lavori, come attestato da relativo verbale.

L’Ufficio direzione lavori del Consorzio ha redatto il 1° ed ultimo stato d’avanzamento lavori a tutto il 20/11/2023 per un importo complessivo di € 138.550,64 di cui € 101.271,02 per lavori a misura in appalto ed € 37.279,62 per somme a disposizione ed ha predisposto lo schema di certificato di pagamento per un importo di € 100.764,66 oltre IVA per un importo totale di € 122.932,89.

Con determina dirigenziale n.175 del 14/12/2023 il Consorzio ha approvato il 1° ed ultimo SAL e lo schema di certificato di pagamento di cui sopra.

I lavori sono stati ultimati.

Progetto n. 804 – “Sistemazione idraulica del Torrente Tatarena nei Comuni di Castel Ritaldi, Montefalco e Trevi” – II lotto – Importo presunto di finanziamento € 8.000.000,00 – CUP E21B21001550002.

Il Consorzio della Bonificazione Umbra sta eseguendo la progettazione della sistemazione idraulica del Torrente Tatarena nei Comuni di Castel Ritaldi, Montefalco e Trevi II LOTTO, per un importo presunto di finanziamento di € 8.000.000,00.

Con deliberazione n.32/CA del 28.03.2022 è stato approvato l’affidamento diretto, alla Società Seprim S.a.s. della progettazione definitiva ed esecutiva e relativi servizi tecnici, strumentali e specialistici di supporto alla progettazione per quanto attiene i rilievi topografici,

il piano delle indagini geognostiche e la relazione geologica, per un importo complessivo stimato di € 90.431,26, al netto dell'Iva e degli oneri previdenziali ove dovuti (importo complessivo lordo € 114.739,18).

Con deliberazione n.93/CA del 27.09.2022 il Consorzio ha approvato l'estensione del suddetto incarico alla società Seprim S.s., per la redazione della documentazione di accertamento della sottoposizione dell'intervento alla verifica preventiva di interesse archeologico (VPIA) di cui all'art.25 del D.Lgs. n.50/2016, per l'importo di € 4.683,76, al netto dell'Iva e degli oneri previdenziali ove dovuti (importo complessivo lordo € 5.942,75).

La Società Seprim Sas., con nota prot. n.172/2022 P322 del 26.10.2022 (prot. CBU n.7022 del 26.10.2022), ha trasmesso il piano delle indagini geotecniche, geognostiche e ambientali per l'importo di € 62.857,70 al netto di IVA, di cui per lavori "indagini in sito" € 53.210,17 e per servizi "prove di laboratorio" € 9.647,53.

Con D.D. n.74 del 19.04.2023 l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per il progetto in epigrafe è stato affidato all'Ing. Gianni Paris.

Con deliberazione n.106/CA del 30.11.2022 è stato approvato l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, c.2, let.a) della Legge 11.09.2020 n.120, alla Società Geotecnica Lavori S.r.l., dell'esecuzione dei lavori e servizi tecnici, strumentali e specialistici del piano delle indagini geognostiche, geotecniche e ambientali relativo al progetto, per un importo complessivo stimato di € 57.200,51, al netto dell'Iva, per un importo lordo complessivo di € 69.784,62.

In data 10.05.2023 è stato sottoscritto il verbale di ultimazione dei lavori.

In data 10.05.2023 è stato redatto il 1° ed ultimo S.A.L. a tutto il 10.05.2023 – Stato Finale dei lavori e servizi nei rapporti Consorzio/Impresa Geotecnica Lavori S.r.l. per complessivi € 49.478,31, dal quale risulta un credito dell'Impresa pari ad € 49.478,31, al netto dell'Iva.

L'ultimo adempimento risale al 30.10.2023, dove il Direttore dell'Esecuzione dei Lavori e Servizi ha redatto il Verbale di Verifica di Conformità, in cui è stato accertato che, sulla base delle verifiche effettuate, tenuto conto del parere positivo espresso dalla Società Seprim S.a.s. (progettista ed estensore del piano delle indagini geognostiche, geotecniche e ambientali), le attività e gli elaborati relativi alle indagini geognostiche, geotecniche e ambientali, per quanto è stato possibile accertare, possono ritenersi nel complesso conformi a quanto richiesto nella Convenzione di incarico e coerenti con il Piano di Lavoro iniziale.

Ripristino spondale in sinistra idraulica sul Torrente Teverone e sul Fiume Timia nei Comuni di Montefalco e Bevagna” - II° Stralcio – Dalle opere del I° Stralcio fino a valle dello Sportone Maderno. Importo finanziamento € 2.461.948,00. Progetto n. 806

A seguito di sopralluoghi da parte dei tecnici del Consorzio, è emersa la necessità di eseguire interventi spondali in sinistra idraulica sul Torrente Teverone e sul Fiume Timia, nei Comuni di Montefalco e Bevagna; nello specifico, si fa riferimento al tratto del Torrente Teverone / Fiume Timia a valle del Ponte Ruscitolo in loc. Torre di Montefalco fino allo Sportone Maderno;

I suddetti interventi consistono principalmente nella realizzazione di difese spondali tramite scogliere, con il duplice obiettivo del consolidamento della sponda golenale in sinistra idraulica, che presenta le maggiori criticità per fenomeni fortemente erosivi, e della conseguente ricostituzione della gola di larghezza sufficiente e necessaria per consentire la manutenzione dell'alveo, attualmente impedita, da parte dei mezzi del Consorzio;

Con delibera n.94/CA del 23/12/2019 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Bonificazione Umbra ha approvato in via tecnica il Progetto Definitivo n.791 - Dicembre 2019 - "Ripristino spondale in sinistra idraulica sul Torrente Teverone e sul Fiume Timia nei Comuni di Montefalco e Bevagna", per l'importo di finanziamento di € 3.000.000,00; il progetto definitivo è stato quindi trasmesso alla Regione – Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo, con prot.n.2536 del 27/05/2020 per i provvedimenti di competenza per la concessione del finanziamento nonché per il rilascio dell'autorizzazione ai

fini idraulici ai sensi del R.D. 25 luglio 1904;

Con nota Prot. n.135987 del 07/08/2020 ed acquisita al Protocollo consortile al n.4226 del 10/08/2020 la Regione Umbria – Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile – Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo ha comunicato al Consorzio la proposta dei finanziamenti avanzata al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell’ambito del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Rispristino e la Tutela della Risorsa Ambientale – Piano stralcio 2020, in cui è stato inserito il Progetto di Ripristino spondale in sinistra idraulica sul Torrente Teverone e sul Fiume Timia, per un importo richiesto di € 538.052,00.

I tecnici incaricati hanno proceduto alla redazione del Progetto Esecutivo n. n.806 - Settembre 2021 – “Ripristino spondale in sinistra idraulica sul Torrente Teverone e sul Fiume Timia nei Comuni di Montefalco e Bevagna” - II° Stralcio – dalle opere del I° Stralcio fino a valle dello Sportone Maderno – Importo di finanziamento € 2.461.948,00.

Il suddetto progetto esecutivo di secondo stralcio funzionale completa i previsti rimanenti interventi sul Torrente Teverone e sul Fiume Timia, nei Comuni di Montefalco e Bevagna, a partire dal termine delle opere del primo stralcio funzionale sul T. Teverone fino a poco a valle del manufatto idraulico Sportone Maderno sul F. Timia, per una lunghezza complessiva di circa 1850 m.

La Regione Umbria, con nota Prot. n.0139232-2022 del 06/06/2022 (Prot. CBU n.2876/22 del 07/06/2022), ha trasmesso la D.G.R. 499 del 25/05/2022, con cui la Giunta regionale ha preso atto dell’avvenuta pubblicazione della delibera CIPESS n.79/2021 di assegnazione alla Regione delle risorse FSC 2021-2027 per vari interventi ammessi a finanziamento, tra cui il progetto in questione.

Nella stessa D.G.R. di cui al punto precedente veniva assegnato il finanziamento di € 2.461.948,00, per il progetto di che trattasi, autorizzando il servizio regionale responsabile (Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo) ad avviare le attività finalizzate all’attuazione del progetto; con medesima nota, al fine di dare avvio alle operazioni economico-finanziarie, si invitava il Consorzio a trasmettere il cronoprogramma per l’esecuzione dell’intervento.

Con Deliberazione n.59/CA del 27/06/2022 il Consorzio ha approvato il Progetto Esecutivo n.806 – Aggiornamento Maggio 2022 “Ripristino spondale in sinistra idraulica sul Torrente Teverone e sul Fiume Timia nei Comuni di Montefalco e Bevagna” - II° Stralcio – Dalle opere del I° Stralcio fino a valle dello Sportone Maderno”, in tale aggiornamento il computo metrico veniva aggiornato utilizzando l’Elenco regionale prezzi Umbria – Edizione 2021.

La Regione Umbria, con nota Prot. n.0265399-2022 del 01/12/2022 (Prot. CBU n.7591/22 del 02/12/2022), ha trasmesso la D.D. n.12478 del 29/11/2022 con cui veniva assegnato al Consorzio il finanziamento di € 2.461.948,00 ed assunto il corrispondente impegno di spesa: questo al fine di consentire l’avvio delle attività volte alla realizzazione degli interventi; nella medesima Determina si specificava che le modalità procedurali per l’erogazione e la rendicontazione del finanziamento sarebbero state disposte con successivo atto amministrativo.

Con D.D. n.74 del 19/04/2023 l’incarico di RUP per il progetto in oggetto è stato affidato all’Ing. Gianni Paris, dipendente del Consorzio.

I tecnici incaricati hanno proceduto alla redazione del Progetto Esecutivo n.806 – Aggiornamento Giugno 2023 – “Ripristino spondale in sinistra idraulica sul Torrente Teverone e sul Fiume Timia nei Comuni di Montefalco e Bevagna” - II° Stralcio – Dalle opere del I° Stralcio fino a valle dello Sportone Maderno – Importo di finanziamento € 2.461.948,00.

L’aggiornamento sopra citato è stato redatto per aggiornare i prezzi ai sensi dell’Aggiornamento infrannuale luglio 2022 (DGR n.712 del 13/07/2022, DGR n.738 del 19/07/2022, DGR n.1411 del 28/12/2022) al listino regionale Umbria “Elenco regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture

a rete, lavori stradali ed impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche” – “Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori” – Edizione 2021.

Con Deliberazione n.84/CA del 27/06/2023 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha approvato in linea tecnica il Progetto esecutivo n.806 – Agg. Giugno 2023 – “Ripristino spondale in sinistra idraulica sul Torrente Teverone e sul Fiume Timia nei Comuni di Montefalco e Bevagna” - II° Stralcio – Dalle opere del I° Stralcio fino a valle dello Sportone Maderno – Importo di finanziamento € 2.461.948,00.

Con Delibera Presidenziale n. 21/P del 15/04/2024, ratificata con Deliberazione n.57/CA del 30.04.2024, il Consorzio, a seguito delle autorizzazioni acquisite, della verifica e validazione del progetto esecutivo in questione ha nell'ordine: preso atto del Verbale di Validazione sottoscritto dal RUP; approvato il progetto esecutivo a seguito delle attività di verifica e validazione; l'intervento è ricompreso nel Programma triennale dei lavori 2024-2026 e nel relativo Elenco annuale 2024.

Con Delibera presidenziale n. 38/P del 28.05.2024, ratificata con deliberazione del CDA n.75/CA del 01.07.2024, è stata approvata la Delibera a contrarre per l'affidamento dei lavori per un importo complessivo di € 1.737.461,66, al netto dell'Iva.

La migliore offerta risulta quella presentata dal concorrente Pelliccia Scavi Srl, con il ribasso pari a 9,314%, per un importo totale di contratto di euro 1.608.178,76, oltre Iva, di cui 1.258.766,26 per lavori a base di gara, euro 12.162,00 per oneri per la sicurezza, euro 174.623,15 di manodopera e 162.627,35 per costi della sicurezza.

Alla di approvazione della presente relazione è stato sottoscritto il contratto ed a breve inizieranno i lavori.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 – Componente 4 – Sub-Investimento 2.1b “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”

Progetto 815 “Ripristino officiosità idraulica Fiume Chiascio in loc. Zona Industriale nel Comune di Bastia Umbra” - € 800.000,00.

Con nota prot.n.251584 del 15/11/2022 la Regione Umbria ha trasmesso il Decreto del Commissario di Governo 11 novembre 2022 n.43 che dispone l'assegnazione dei finanziamenti ai Soggetti attuatori ai medesimi assentiti, ai sensi della DGR n.1076/2022 autorizzandoli, conseguentemente, ad avviare le attività connesse con gli interventi di competenza.

Con l'atto di cui al precedente punto, il Consorzio Bonificazione Umbra è stato individuato come Soggetto attuatore per l'intervento Prog. 815 “Ripristino officiosità idraulica Fiume Chiascio in loc. Zona Industriale nel Comune di Bastia Umbra” - CUP E82B2200014000, per un importo di finanziamento di € 400.000,00.

Il decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, pubblicato nella G.U. n.47 del 24/02/2023, ha approvato le “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune (23G00022)”.

In particolare l'articolo 29 del sopra citato decreto-legge che ha, tra l'altro, prorogato i termini per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 22 del decreto legge n.152 del 2021 e, di conseguenza, quelli stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2022, ovvero: pubblicazione del bando di gara entro il 31/01/2024, stipula del contratto entro il 31/03/2024 e consegna dei lavori entro il 15/04/2024 lasciando inalterata la data di fine lavori al 31/12/2025.

Con DD n. 74 del 19/04/2023 il Consorzio ha nominato l'Ing. Paolo Rosi Responsabile Unico del Procedimento.

In data 23/05/2023 è stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241 fra la Regione Umbria ed il Consorzio della Bonificazione Umbra per la

disciplina delle attività di gestione, nonché di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati.

Con Decreto del Commissario di Governo n.27 del 13/06/2023, la Regione Umbria ha liquidato, a titolo di anticipazione, il 10% del finanziamento assegnato per un importo di € 40.000,00.

In data 19/10/2023 prot. n.6405 il Consorzio ha chiesto la non attuazione del progetto n. 816 “Ripristino quote arginali Fiume Tevere in loc. Ponte Nuovo di Torgiano” e la concentrazione delle risorse rese disponibili (€ 400.000,00) a favore del progetto n. 815 “Ripristino officiosità idraulica Fiume Chiascio in loc. Zona industriale di Bastia Umbra”.

La Giunta Regionale dell’Umbria con Delibera n°1254 del 30/11/2023 ha approvato la modifica del programma degli interventi approvato con le DDGR n. 1369/2021, 609/2022, 775/2022 e 1076/2022, limitatamente ad alcuni interventi tra i quali il progetto in oggetto.

Il Capo Dipartimento della Protezione Civile con apposito Decreto, Repertorio n. 4307 del 11/12/2023, approvava la Rimodulazione dell’allegato 1 del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile, rep. n. 2872 del 3 novembre 2022, definanziando il progetto n°816 “Ripristino quote arginali Fiume Tevere in loc. Ponte Nuovo di Torgiano” e concentrando le risorse rese disponibili nel progetto n.815 “Ripristino officiosità idraulica Fiume Chiascio in loc. Zona industriale di Bastia Umbra”, in particolare trasferendo l’anticipazione del 10%, pari ad €40.000,00 dal progetto n.816 al progetto n.815.

Per quanto sopra l’anticipazione del 10% concessa per il progetto n.815 risultava pari ad € 80.000,00.

La presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della protezione Civile Unità organizzativa PNRR, con nota 65150 del 15/12/2023, comunicava l’esito positivo dell’istruttoria inerente la modifica del programma degli interventi proposti dalla Regione Umbria, e autorizzava quest’ultima al proseguo delle attività connesse, ribadendo il non superamento dei termini per le pubblicazioni del bando e/o l’avvio delle procedure di gara.

L’ufficio tecnico del Consorzio della Bonificazione Umbra ha redatto il Progetto esecutivo n.815 “Ripristino officiosità idraulica Fiume Chiascio in loc. Zona industriale di Bastia Umbra” per un importo di finanziamento di €800.000,00, approvato, a seguito della presa d’atto del verbale di verifica redatto dal RUP Ing. Paolo Rosi, con Delibera n.9/P del 31/01/2024.

Con D.D. n.41 del 14/03/2024 è stata approvata l’aggiudicazione definitiva dei lavori all’Operatore Economico Esseti Srl, per un importo contrattuale di € 580.924,50 oltre i.v.a.

Con D.D. n.45 del 21/03/2024 è stato necessario procedere alla rettifica dell’errore materiale presente nella Determina Dirigenziale n.41 suddetta del 14/03/2024 sostituendo l’importo contrattuale di € 580.924,50 di cui € 560.571,15 per lavori a basa d’asta con € 478.283,92 di cui € 457.930,57 per lavori a basa d’asta.

Il contratto è stato sottoscritto in data 12/04/2024, rep. n.1/2024 del 12/04/2024.

Con Decreto del Commissario di Governo n.19 del 30/04/2024, la Regione Umbria ha liquidato un’ulteriore anticipazione, pari al 20% del finanziamento per un importo di € 160.000,00.

Con Determina Dirigenziale n.105 del 28/08/2024 il Consorzio della Bonificazione Umbra ha approvato il 1° Stato di avanzamento lavori a tutto il 05/08/2024 per un importo complessivo di €327.042,22 di cui €235.746,09 per lavori in appalto ed €91.296,13 per somme a disposizione.

L’Impresa ha maturato il 2° Stato di avanzamento lavori a tutto il 15/10/2024.

Per quanto sopra l’Ufficio Direzione lavori del Consorzio della Bonificazione Umbra ha redatto il 2° Stato di avanzamento lavori a tutto il 15/10/2024 per un importo complessivo di € 624.943,43 di cui € 450.486,09 per lavori in appalto ed € 174.457,34 per Somme a Disposizione, come si evince dal quadro economico allegato.

E’ stato redatto lo schema del certificato di pagamento n.2 per un importo di €208.276,33 i.v.a. compresa.

I lavori sono in avanzato stato di esecuzione e si sta predisponendo apposita perizia di

variante per danni causati da condizioni climatiche avverse.

Si prevede di rendicontazione l'intero finanziamento entro il 2025.

Accordo Stato-Regioni del 15 ottobre 2018. Interventi di tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali. Progetto n. 823.

La Regione Umbria, con nota prot.n.15097 del 23/01/2023, acquisita al protocollo del Consorzio della Bonificazione Umbra al n.349 del 23/01/2023, ha chiesto al Consorzio di proporre un elenco di interventi da realizzare – Annualità 2023, secondo l'ordine di priorità ritenuto più opportuno, per un importo, da impegnare con determinazione successiva, di € 243.698,46.

Il Consorzio, con nota prot.n.752 del 13/02/2023, ha proposto l'intervento da realizzare consistente nel progetto n.823 "Riparazione erosione spondale lungo il Torrente Marroggia in località Santo Chiodo nel Comune di Spoleto" per un importo di finanziamento pari ad € 243.698,46.

Con scrittura privata rep.n°3/2023 del 02/10/2023 il Consorzio ha affidato all'Impresa Esseti S.r.l. l'esecuzione dei lavori di cui sopra per un importo netto contrattuale di €.140.091,16 di cui € 105.229,56 per lavori a misura, €18.040,90 per costi della manodopera, €6.484,71 per oneri della sicurezza, €10.335,99 per costi della sicurezza.

I lavori sono stati consegnati in data 11/10/2023, come attestato da relativo verbale, e sono in fase di esecuzione.

Con deliberazione n.96/P 13/12/2023 il Consorzio ha approvato la perizia di variante e suppletiva n.1.

Per effetto della perizia suddetta l'importo di contratto è incrementato da €140.091,16 ad €176.207,84 per una maggiorazione di €36.116,68.

In data 15/12/2023 si sono conclusi i lavori, come attestato da relativo verbale.

L'Ufficio Direzione Lavori ha redatto il 1° ed ultimo Stato d'avanzamento lavori a tutto il 15/12/2023 per un importo complessivo di € 239.343,41 di cui €176.207,84 per lavori a misura in appalto ed €63.135,57 per somme a disposizione e lo schema del certificato di pagamento per un importo netto di € 175.326,80 oltre i.v.a., approvati con determina dirigenziale n.176 del 15/12/2023.

I lavori sono stati conclusi.

(FOSMIT) Fondo per lo sviluppo delle montagne (L. 234/2021, Art. 1 c. 595). Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani. Ripristino dell'efficienza idraulica mediante riparazioni spondali sul Torrente Caldognola in loc. Nocera Scalo e sul Fiume Topino in loc. Capannacce in Comune di Valtopina" – Importo del progetto € 200.000,00. Progetto n. 826.

La Regione Umbria, con DGR 1077 del 24/10/2022, acquisita agli atti del Consorzio con prot.n.7142/22, ha identificato gli interventi finanziabili per la componente "Rischio Idraulico", appartenente alle "Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani", nonché richiesto la presentazione di una specifica proposta di programma d'interventi ricadenti nei parametri indicati e presentato i piani finanziari e i cronoprogrammi relativi al fondo d'investimento in oggetto.

Il Consorzio Bonificazione Umbra, con prot.n.7727/22 del 22/12/2022, ha trasmesso alla Regione Umbria il Piano interventi ricadenti nei territori montani all'interno del proprio comprensorio e per un importo complessivo di € 1.080.000,00.

Con D.G.R. n.355 del 07/04/2023 e nota prot. N. 83527/23, acquisita agli atti del consorzio con prot. 1963/23 del 13/04/2023, la Regione Umbria ha approvato il Piano degli

interventi proposto, individuato gli interventi prioritari, i soggetti attuatori e assegnato l'importo complessivo di € 2.527.635.

La Regione Umbria, con nota Prot. 247571/23 del 26/10/2023, acquisita agli atti del Consorzio con prot.n. 6592/23 del 27/10/2023, ha trasmesso la determina dirigenziale n. 11068 del 24/10/2023 con la quale ha assunto l'impegno di spesa di € 2.527.635,20 a favore dei soggetti attuatori e stabilito le modalità procedurali per la liquidazione e relativa rendicontazione.

Con Determina Dirigenziale n.1 del 15.01.2024, il Consorzio, ai sensi dell'art.15 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., ha nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'Ing. Gianni Paris.

I tecnici incaricati del Consorzio hanno redatto il progetto esecutivo degli interventi in epigrafe ai sensi del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Con Delibera Presidenziale n.41/P del 31.05.2024, ratificata dal CDA con Deliberazione n.78/CA del 01.07.2024, il Consorzio ha approvato il progetto esecutivo delle opere a seguito dell'acquisizione dei pareri autorizzativi e ha preso atto dei verbali di verifica e validazione del RUP.

Il quadro economico generale dell'intervento è di € 200.000,00.

Il RUP, al fine di procedere all'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo – nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza – ha individuato la Ditta Agriscavi S.r.l. di Montepulciano (SI) quale Operatore Economico di provata esperienza nel settore dei lavori che, contattata per le vie brevi, ha confermato di possedere i requisiti tecnici ed economici necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto e ha dato la propria disponibilità ad eseguirli.

L'importo totale dei lavori in appalto, ricalcolato al netto del ribasso proposto, risulta essere pari a € 128.132,02, al netto di IVA (€ 156.321,06 inclusa IVA al 22%).

I lavori inizieranno ad essere rendicontati nell'anno 2025.

**(FOSMIT) Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (L. 234/2021, Art. 1 c. 595).
Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani.
Ripristino della funzionalità idraulica del Torrente Attone in loc. Torre del Colle nel
Comune di Bevagna e in loc. Pontevescovo di Montefalco” – Importo finanziamento €
150.000,00. Progetto esecutivo 827.**

Con il Decreto del ministro degli affari regionali e le autonomie del 31 Maggio 2022, pubblicato nella G.U. n. 184 del 08/08/2022, è stata disposta la ripartizione tra le regioni delle risorse del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT), istituito il 30/12/2021 con la legge n. 234 recante “Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, destinando alla regione Umbria l'importo complessivo di € 3.784.544,00.

Con nota protocollo 244549/22 del 04/11/2022, acquisita agli atti dal Consorzio con nota protocollo 7142/22 del 07/11/2022, la Regione Umbria ha individuato con DGR 1077 del 24/10/2022 gli interventi finanziabili per la componente “Rischio Idraulico”, appartenente alle “Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani” e in cui figura tra le tipologie d'intervento accettate la “rimozione di vegetazione nelle fasce di pertinenza idraulica a fine ciclo vita o chiaramente in sofferenza”, nonché i piani finanziari e i cronoprogrammi relativi al fondo d'investimento: progettazione: 2-4 mesi; ottenimento autorizzazioni: 4-5 mesi; realizzazione dell'intervento: 12-18 mesi.

Inoltre, a conclusione dell'atto, la Regione ha richiesto all'Agenzia Forestale Regionale ed ai Consorzi di Bonifica del territorio di presentare una specifica proposta di programma d'interventi per il ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua ricadenti nei territori montani e con le specifiche richieste.

Con nota prot. 7727/22 del 22/12/2022 il Consorzio della Bonifica Umbra ha

trasmesso alla Regione Umbria la proposta di un programma di 6 interventi, ricadenti nei territori montani all'interno del proprio comprensorio e per un importo complessivo di €1.080.000. All'interno del programma figura il progetto di "Ripristino della funzionalità idraulica del Torrente Attone in loc. Torre del Colle in Comune di Bevagna ed in loc. Pontevescovo di Montefalco";

La Regione Umbria con nota prot. 83527/23 del 12/04/2023, acquisita agli atti del Consorzio con prot. 1963/23 del 13/04/2023, ha definito con DGR 355 del 07/04/2023: l'assegnazione dei finanziamenti ai soggetti attuatori per la realizzazione dei 15 interventi ritenuti prioritari, previa individuazione, ad opera di Enti locali, Agenzia Forestale e Consorzi di Bonifica del territorio; il rinvio ad un successivo atto dirigenziale dell'impegno di spesa a favore dei soggetti attuatori; le modalità procedurali per la liquidazione dei contributi e la relativa rendicontazione.

La Regione Umbria con nota protocollo n. 227526/23 del 10/10/2023, acquisito agli atti del Consorzio Bonificazione Umbra con nota protocollo n. 6126/23 del 10/10/2023, ha richiesto conferma delle proposte di "interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua regionali ricadenti nei territori montani" precedentemente trasmesse.

Con nota prot. 6321/23 del 17/10/2023, Il Consorzio di Bonificazione Umbra ha trasmesso alla Regione Umbria la conferma degli ambiti d'intervento individuati per l'anno 2023, all'interno dei quali rientra la "Ripristino della funzionalità idraulica del torrente Attone in loc. Torre del Colle in Comune di Bevagna ed in località Pontevescovo di Montefalco - € 150.000,00", e la graduatoria dei progetti che non hanno trovato copertura finanziaria nel 2022.

La Regione Umbria con nota prot. 247571/23 del 26/10/2023, acquisita agli atti del Consorzio con prot. n. 6592/23 del 27/10/2023, ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n.11068 del 24/10/2023 con la quale ha assunto l'impegno di spesa di €2.527.635,20 a favore dei soggetti attuatori e stabilito le modalità procedurali per la liquidazione e la relativa rendicontazione.

Il Consorzio, con nota prot. 6753/22 del 07/11/23, ha trasmesso alla Regione Umbria - Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico - il cronoprogramma procedurale del progetto 827: "Ripristino della funzionalità idraulica del torrente Attone in loc. Torre del Colle in Comune di Bevagna ed in località Pontevescovo di Montefalco".

Il Consorzio, con determina dirigenziale n. 441 del 20/12/2023, ha provveduto a nominare come Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Paolo Rosi.

I tecnici del Consorzio hanno proceduto alla redazione del Progetto esecutivo n.827 – Novembre 2023 "Ripristino della funzionalità idraulica del Torrente Attone in loc. Torre del Colle nel Comune di Bevagna e in loc. Pontevescovo di Montefalco" – Importo finanziamento € 150.000,00 – CUP E18H23000080001.

Il RUP in data 09/01/2024 ha verificato il progetto esecutivo, ai sensi dell'Allegato I.7, art.34 comma 2 lettera "d" del D.Lgs 36/2023.

Il Consorzio deve provvedere all'acquisizione formale di tutti gli atti autorizzativi e/o di assenso necessari prima della pubblicazione del bando.

I lavori inizieranno ad essere rendicontati nell'anno 2025.

Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico di competenza regionale nel Comprensorio di Bonifica Topino- Marroggia – anno 2020.

La Regione Umbria con la Legge Regionale n. 12 del 27 dicembre 2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2019)", pubblicata nel supplemento straordinario n. 1 del Bollettino ufficiale n. 68 del 28 dicembre 2018, ha assentito risorse per la manutenzione dei corsi d'acqua del reticolo idrografico regionale per un importo complessivo di circa 8.000.000,00 di Euro per 5 anni, di cui 2.000.000,00 di Euro per l'annualità 2019.

La Regione Umbria con deliberazione di Giunta n.67 del 12/02/2020 ha approvato il “Piano degli interventi per il ripristino dell’efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale – anno 2020” nell’importo complessivo di € 1.500.000,00 nel quale sono individuati i soggetti attuatori e gli interventi prioritari su vari corsi d’acqua.

Il Consorzio della Bonificazione Umbra è stato individuato tra i soggetti attuatori operanti in regime di delega amministrativa ai sensi dell’art.31/bis della Legge Regionale n.3/2010 e s.m.i. per i seguenti interventi:

La suddetta DGR stabilisce l’obbligo tassativo del rispetto del cronoprogramma finanziario di spesa, che comporta per i soggetti attuatori in regime di delega amministrativa, la trasmissione del progetto definitivo/esecutivo unitamente all’atto di approvazione entro il 30 maggio 2020, la conclusione e rendicontazione dei lavori entro il 30 novembre 2020 successivamente prorogata al 31/12/2020.

L’Ente ha predisposto e trasmesso ai competenti uffici regionali entro la scadenza prefissata. le seguenti progettazioni:

- Progetto esecutivo n.793 – agg. Maggio 2020 “Riparazione di erosioni spondali lungo il Fiume Topino nel Comune di Cannara. Interventi minori in amministrazione diretta lungo l’asta Marroggia-Teverone-Timia nei Comuni di Campello sul Clitunno, Trevi, Montefalco, Bevagna e Foligno.”- Importo finanziamento € 225.722,33.
- Progetto esecutivo n.794 del 2020: “Manutenzione dei Torrenti Marroggia, Attone, Alveo San Lorenzo, Fiumi Topino e Timia nei comuni di Spoleto, Trevi, Bevagna, Cannara, Foligno, Nocera Umbra e Valtopina” per un importo totale di € 172.000,00.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2020 rendicontando complessivamente € 397.722,33.

Piano degli interventi per il ripristino dell’efficienza idraulica del reticolo idrografico di competenza regionale nel Comprensorio di Bonifica Topino- Marroggia – anno 2021.

La Regione Umbria con Deliberazione di Giunta n.123 del 24/02/2021 ha approvato il “Piano degli interventi per il ripristino dell’efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale – anno 2021” nell’importo complessivo di € 1.500.000,00 nel quale sono individuati i soggetti attuatori e gli interventi prioritari su vari corsi d’acqua.

Il Consorzio della Bonificazione Umbra è stato individuato tra i soggetti attuatori operanti in regime di delega amministrativa ai sensi dell’art.31/bis della Legge Regionale n.3/2010 e s.m.i..

La suddetta DGR stabilisce l’obbligo tassativo del rispetto del cronoprogramma finanziario di spesa, che comporta per i soggetti attuatori in regime di delega amministrativa, la trasmissione del progetto definitivo/esecutivo unitamente all’atto di approvazione entro il 30 maggio 2021, la conclusione e rendicontazione dei lavori entro il 30 novembre 2021;

L’Ente ha predisposto e trasmesso ai competenti uffici regionali entro la scadenza prefissata. le seguenti progettazioni:

- Progetto esecutivo n.799 – Marzo 2021 “Riparazione erosione spondale lungo il Torrente Marroggia nel Comune di Spoleto”. Importo finanziamento € 225.722,33.
- Progetto esecutivo n.800 del marzo 2021: “Ripristino funzionalità idraulica Torrenti Tatarena, Ruicciano, Cocugno, Fossato Gallo o degli Impiccati, Torrente Alveo di San Lorenzo, Fiume Topino, Torrenti Teverone, Chiona, Fiume Timia, Torrente Renaro” per un importo di concessione pari ad € 172.000,00.
- Progetto esecutivo n. 801 – Marzo 2021 “Riparazione erosione spondale in sinistra idraulica Fiume Chiascio ed affluenti zona industriale in Comune di Bastia Umbra”. Importo finanziamento € 100.000,00.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2021 rendicontando complessivamente € 497.722,33.

Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico di competenza regionale nel Consorzio di Bonifica Topino- Marroggia – anno 2022.

La Regione Umbria con Deliberazione di Giunta n.381 del 27/04/2022 ha approvato il “Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale – anno 2022” nell'importo complessivo di € 1.500.000,00 nel quale sono individuati i soggetti attuatori e gli interventi prioritari su vari corsi d'acqua.

L'Ente ha predisposto e trasmesso ai competenti uffici regionali entro la scadenza prefissata. le seguenti progettazioni:

- Progetto esecutivo n.810 – Maggio 2022 “Riparazione erosione spondale lungo il Torrente Marroggia in località Santo Chiodo nel Comune di Spoleto”. Importo finanziamento € 225.722,33.
- Progetto esecutivo n.813 del maggio 2022: “Ripristino funzionalità idraulica Torrente Attone, Fiume Timia, Torrenti Chiona, Marroggia e Fiumicella nei Comuni di Bevagna, Foligno, Spello, Spoleto e Trevi.” per un importo di concessione pari ad € 172.000,00.
- Progetto esecutivo n.817 – Giugno 2022 “Rimozione alberature cadute in alveo, decespugliamento delle sponde, riparazione salto di fondo lungo il Fiume Chiascio nel Comune di Torgiano e in località Petrignano nel Comune di Assisi”. Importo finanziamento € 100.000,00.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2022 rendicontando complessivamente € 497.722,33.

Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico di competenza regionale nel Consorzio di Bonifica Topino- Marroggia – anno 2023.

La Regione Umbria, con prot. n.6940 del 12/01/2023, acquisita agli atti del Consorzio con prot. n.157/23 del 12/01/2023, ha richiesto la presentazione di una specifica proposta di programma di interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua regionali da eseguire nell'annualità 2023, analogamente e con le modalità di quanto già eseguito per gli anni passati.

Il Consorzio Bonificazione Umbra, con prot. n.555 del 02/02/2023, ha trasmesso il Piano interventi per l'anno 2023 nel comprensorio di bonifica n.4 Topino-Marroggia.

Il Consorzio della Bonificazione Umbra è stato individuato tra i soggetti attuatori operanti in regime di delega amministrativa ai sensi dell'art.31/bis della Legge Regionale n.3/2010 e s.m.i. pertanto l'Ente ha predisposto e trasmesso al competente ufficio regionale entro la scadenza prefissata. le seguenti progettazioni:

- Progetto esecutivo n.822 “Riparazione erosioni spondali lungo il Fiume Topino al Ponte San Magno e in località Perticani nel Comune di Foligno”. Importo finanziamento € 225.722,33.
- Progetto esecutivo n.825 aprile 2023: “Ripristino efficienza idraulica Fiume Topino, Timia, Torrente Tatarena, Cocugno, Alveo di San Lorenzo, Alveo di Montefalco e Marrogiolo nei comuni di Bevagna, Castel Ritaldi, Foligno, Montefalco, Spoleto e Trevi.” per un importo di concessione pari ad € 172.000,00.
- Progetto esecutivo n.824 “Manutenzione opere idrauliche, ripristino efficienza idraulica mediante taglio di vegetazione arborea e arbustiva nei comuni di Bastia, Assisi e Torgiano.” Importo finanziamento € 100.000,00.

Dopo aver ottenuto le necessarie e superiori approvazioni i lavori sono stati iniziati e ultimati nel corso del 2023 rendicontando complessivamente € 497.722,33.

Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale. Anno 2024. "Ripristino efficienza idraulica Fiume Topino, Timia, Torrente Chiona, Marroggia, Cocugno, Attone, Fiumicello dei Prati e Ruicciano nei comuni di Cannara, Valtopina, Nocera Umbra, Spello, Foligno, Trevi, Spoleto, Montefalco e Bevagna." Progetto n. 831.

La Regione Umbria con D.G.R. n.206 del 13/03/2024 ha approvato il "Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale – anno 2024" nell'importo complessivo di € 1.500.000,00 nel quale sono individuati gli interventi prioritari su vari corsi d'acqua.

Il Consorzio Bonificazione Umbra è stato individuato tra i soggetti attuatori operanti in regime di delega amministrativa, ai sensi dell'art.31/bis della Legge Regionale n.3/2010 e s.m.i.

Fra gli interventi ammessi nel piano suddetto sono individuati i lavori riguardanti: "Ripristino efficienza idraulica Fiume Topino, Timia, Torrente Chiona, Marroggia, Cocugno, Attone, Fiumicello dei Prati e Ruicciano nei comuni di Cannara, Valtopina, Nocera Umbra, Spello, Foligno, Trevi, Spoleto, Montefalco e Bevagna" per un importo di finanziamento pari ad € 172.000,00.

L'ufficio tecnico del Consorzio ha redatto il progetto esecutivo n.831 giugno 2024: "Ripristino efficienza idraulica Fiume Topino, Timia, Torrente Chiona, Marroggia, Cocugno, Attone, Fiumicello dei Prati e Ruicciano nei comuni di Cannara, Valtopina, Nocera Umbra, Spello, Foligno, Trevi, Spoleto, Montefalco e Bevagna" dell'importo complessivo di € 172.000,00 - CUP E98H24000000002.

Con Deliberazione N. 50/P del 25/06/2024 il Consorzio ha approvato il progetto di cui sopra.

Le attività previste riguardano essenzialmente: rimozione materiale di deposito, sfalcio degli argini, taglio vegetazione arborea ed arbustiva, riprofilatura della sezione idraulica, chiusura tane animali di tipo scavatore (nutrie, istrice, tassi e volpi), da svolgersi in amministrazione diretta con impiego di mezzi e personale del Consorzio, oltre all'impiego di forniture e servizi, nolo a freddo di escavatore 130/140 q.li e mediante cottimo fiduciario.

In data 26/06/2024 con nota prot. n. 3359/24 il Consorzio ha trasmesso il suddetto progetto alla Regione Umbria per la relativa presa d'atto, nonché per richiedere Autorizzazione ai fini idraulici all'esecuzione degli interventi, ai sensi del R.D. n.523/1904.

Con D.D. N. 8154 del 25/07/2024 il competente ufficio regionale ha rilasciato Autorizzazione ai fini idraulici per l'esecuzione delle opere, ai sensi del R.D. 523/1904.

Tra gli interventi sono previsti lavori da svolgersi mediante Cottimo fiduciario, in supporto alle attività svolte in amministrazione diretta con personale e mezzi del Consorzio, specificatamente per le lavorazioni sull'asta idraulica del Torrente Chiona compresa tra Via della Chiona nel Comune di Foligno e la loc. Spineto nel Comune di Spello;

Le attività riguardano la rimozione del materiale di deposito, sfalcio, estirpatura della vegetazione presente negli argini del torrente, mediante impiego di vari mezzi meccanici di adeguata potenza ed opportunamente allestiti con testa idraulica trinciaerbe, barre falcianti, oltre alla rimozione alberature cadute in alveo.

Per l'esecuzione dei lavori il Consorzio ha individuato la società La Geo Srl Unipersonale, via Benedetto Cairoli n.3 – Foligno – P.IVA 03754960544.

L'operatore economico risulta iscritto all'Albo istituzionale dalla stazione appaltante con codice 000505.

La realizzazione dell'intervento prevede un costo a corpo di € 25.500,00 (oltre IVA).

La spesa complessiva quantificata in € 31.110,00 (IVA 22% compresa).

I lavori saranno conclusi e rendicontati entro il 31.12.2024.

Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale – anno 2024 – D.G.R. n.206 del 13/03/2024.

“Riparazione erosioni spondali lungo il Fiume Topino nel tratto adiacente Via Destra Topino in Comune di Cannara ed in loc. Capannacce nel Comune di Nocera Umbra” – Progetto numero n. 832.

La Regione Umbria, con prot. n.11633 del 2024, acquisita agli atti del Consorzio con prot. n.254/24 del 18/01/2024, ha richiesto la presentazione di una specifica proposta di programma di interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua regionali da eseguire nell'annualità 2024, analogamente e con le modalità di quanto già eseguito per gli anni passati.

Il Consorzio Bonificazione Umbra, con prot. n.646 del 09/02/2024, ha trasmesso il Piano interventi per l'anno 2024 nel comprensorio di bonifica n.4 Topino-Marroggia.

Nell'ambito di tale Piano il Consorzio Bonificazione Umbra ha programmato la redazione del Progetto esecutivo n.832 “Riparazione erosioni spondali lungo il Fiume Topino nel tratto adiacente Via Destra Topino in Comune di Cannara ed in loc. Capannacce nel Comune di Nocera Umbra” per un importo di finanziamento di € 225.722,33 – CUP E78H24000160002.

Con D.G.R. n.206 del 13/03/2024 Regione Umbria ha approvato il “Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale – anno 2024” dell'importo complessivo di € 1.500.000,00 e le determinazioni per l'attuazione dello stesso, nel quale sono individuati i soggetti attuatori e gli interventi prioritari sui vari corsi d'acqua.

Il Consorzio della Bonificazione Umbra è stato individuato fra i soggetti attuatori operanti in regime di delega amministrativa, ai sensi dell'art. 31/bis della L.R. n.3/2010 e s.m.i., per diversi interventi, tra i quali quello in oggetto.

La suddetta D.G.R. n.206 del 13/03/2024 stabilisce l'obbligo tassativo del rispetto del cronoprogramma finanziario di spesa che comporta – per i soggetti attuatori in regime di delega amministrativa – tra l'altro, la conclusione e rendicontazione dei lavori entro il 31/12/2024.

Con Determina Dirigenziale n.60 del 22/04/2024 il Consorzio della Bonificazione Umbra ha affidato l'incarico di Responsabile unico del Progetto all'Ing. Gianni Paris.

Con Determina Dirigenziale n. 61 del 24/04/2024 il Consorzio ha provveduto alla nomina delle altre figure tecniche previste dalla normativa vigente per la progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori in epigrafe.

I tecnici incaricati del Consorzio hanno redatto il progetto esecutivo degli interventi in epigrafe ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Con Delibera Presidenziale n.113/P del 11.09.2024 il Consorzio ha approvato il progetto esecutivo delle opere a seguito dell'acquisizione dei pareri autorizzativi e ha preso atto dei verbali di verifica e validazione del RUP.

Il quadro economico generale dell'intervento, dell'importo complessivo di € 225.722,33.

Il RUP, al fine di procedere all'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo – nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza, verificabilità, tracciabilità, efficacia, efficienza ed economicità – ha individuato la Diomedì Srl quale Operatore Economico di provata esperienza nel settore dei lavori.

L'importo totale dei lavori in appalto, ricalcolato al netto del ribasso proposto, risulta essere pari ad € 136.541,81, al netto di IVA (€ 166.581,01 inclusa IVA al 22%).

I lavori saranno conclusi e rendicontati entro il 31.12.2024.

Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale – anno 2024 – D.G.R. n.206 del 13/03/2024
“Ripristino efficienza idraulica di alcuni tratti del Fiume Chiascio, da Loc. Pianello alla confluenza con il Torrente Tescio nei comuni di Perugia, Assisi e Bastia Umbra”
Progetto esecutivo n.833.

La Regione Umbria, con prot.n.11633/2024, acquisita agli atti del Consorzio con prot.n.254/24 del 18/01/2024, ha richiesto la presentazione di una specifica proposta di programma di interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua regionali da eseguire nell'annualità 2024, analogamente e con le modalità di quanto già eseguito per gli anni passati.

Il Consorzio Bonificazione Umbra, con prot.n.646/24 del 09/02/2024, ha trasmesso il Piano interventi per l'anno 2024 nel comprensorio di bonifica n.4 Topino-Marroggia ed i relativi CUP.

Nell'ambito di tale Piano il Consorzio Bonificazione Umbra ha in programmazione la redazione del Progetto esecutivo n.833 “Ripristino efficienza idraulica di alcuni tratti del Fiume Chiascio, da Loc. Pianello alla confluenza con il Torrente Tescio nei comuni di Perugia, Assisi e Bastia Umbra” per un importo di finanziamento di € 60.000,00 – CUP E78H24000160002.

Con D.G.R. n.206 del 13/03/2024 la Regione Umbria ha approvato il “Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale – anno 2024” dell'importo complessivo di € 1.500.000,00 e le determinazioni per l'attuazione dello stesso, nel quale sono individuati i soggetti attuatori e gli interventi prioritari sui vari corsi d'acqua.

Il Consorzio della Bonificazione Umbra è stato individuato fra i soggetti attuatori operanti in regime di delega amministrativa.

la Regione Umbria, con nota Prot. 247571/23 del 26/10/2023, acquisita agli atti del Consorzio con prot.n. 6592/23 del 27/10/2023, ha trasmesso la determina dirigenziale n. 4948 del 15/05/2024 con la quale ha assunto l'impegno di spesa di € 1.440.000,00 a favore dei soggetti attuatori e stabilito le modalità procedurali per la liquidazione e relativa rendicontazione.

Con Determina Dirigenziale n.84 del 18/06/2024, il Consorzio ha nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'Ing. Paolo Rosi.

I tecnici incaricati del Consorzio hanno redatto il progetto esecutivo degli interventi in epigrafe ai sensi del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Con Delibera Presidenziale n.49/P del 24/06/2024, il Consorzio ha approvato il progetto esecutivo delle opere.

Il quadro economico generale dell'intervento è dell'importo complessivo di € 60.000,00.

Il RUP, al fine di procedere all'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo – nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza – ha individuato l'impresa Luzi Gianfranco i.i. di Bevagna (PG) quale Operatore Economico di provata esperienza nel settore dei lavori, che, contattata per le vie brevi, ha confermato di possedere i requisiti tecnici ed economici necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto e ha dato la propria disponibilità ad eseguirli.

L'importo totale dei lavori in appalto, ricalcolato al netto del ribasso proposto, risulta essere pari a € 42.857,66, al netto di IVA (€ 52.286,35 inclusa IVA al 22%).

I lavori saranno conclusi e rendicontati entro il 31.12.2024.

Manutenzione Casse di Espansione Timia e Renaro.

La Regione Umbria, con nota prot. 2023-0206486 del 08/09/2023 acquisita agli atti con prot. 5725/23, ha richiesto la disponibilità dell'Ente ad eseguire le attività di verifica di funzionamento e manutenzione ordinaria dell'impianto idraulico ed elettrico di movimentazione delle paratoie e dell'impianto idrovoro a servizio delle casse di laminazione sul Fiume Timia e sul Torrente Renaro realizzate negli anni scorsi dall'Ente. La richiesta è stata riscontrata, dopo aver svolto diversi incontri, con nota prot. 6785/23 del 09/11/2023.

In tale comunicazione, ratificata ed integrata successivamente con D.D. n. 12110 del 16/11/2023, è prevista l'assegnazione per l'anno 2023 di € 35.000,00 mentre per le vie brevi è stata comunicata l'assegnazione per l'anno 2024 di € 35.000,00.

I lavori relativi all'anno 2023 verranno rendicontati a cavallo tra il 2024 e il 2025.

I lavori relativi all'anno 2024 verranno rendicontati entro il 31.12.2025.

Attuazione dell'accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo e Regioni. Repertorio atti n. 188/Conferenza Stato Regioni del 15 ottobre 2018 – Interventi per la prevenzione del rischio idrogeologico per le aree agricole minacciate.

La Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n.2529 del 11/03/2022 ha preso atto dell'elenco di interventi per la prevenzione del rischio idrogeologico nell'ambito dell'Accordo Stato-Regioni del 15 ottobre 2018 – Interventi di tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni adeguamento/efficientamento di corpi idrici superficiali”.

Il Consorzio ha redatto e trasmesso, per i seguiti di competenza le seguenti progettazioni:

- Progetto esecutivo n. 802 - giugno 2022: “Ripristino difesa spondale sul Torrente Rio in Loc. San Martino in Trignano nel Comune di Spoleto” per un importo totale di € 70.000,00.
- Progetto esecutivo n. 808 – aprile 2022 “Ripristino erosione spondale e funzionalità idraulica del fosso della Boilana e Torrente Marroggia in loc. Crocemarroggia nel Comune di Spoleto”. Importo finanziamento € 144.157,65.
- Progetto esecutivo n. 812 di settembre 2022: "Ripristino della funzionalità idraulica di un tratto montano del Torrente Attone nel Comune di Montefalco" Importo del finanziamento € 40.000,00.

I lavori di cui sopra sono stati ultimati e rendicontati nel corso del 2022 per l'importo complessivo di € 254.157,65.

Negli anni 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 il Consorzio ha provveduto all'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria sui seguenti corsi d'acqua:

Corsi d'acqua non classificati.

Previa redazione di specifici progetti, che ogni anno vengono sottoposti all'approvazione e finanziamento della Regione Umbria - Area operativa Agricoltura e Foreste, il Consorzio ha effettuato la manutenzione dei seguenti corsi d'acqua non classificati:

Denominazione corso d'acqua	Descrizione tratto	Km.
Abisso (Forma dell')	in territorio di Bevagna, dalla sua confluenza nel Topino a monte di Cannara fino alla loc. Aiso, compreso affl. Fosso Rio	4,5

Acqua Rossa (Fosso dell')	a monte confluenza nel Fossato Gallo fino alla strada Madonna della Stella-Montefalco	0,75
Alveo S.Lorenzo (Torrente)	tronco di mt.200 a monte e mt.200 a valle della Stazione Carabinieri di Morgnano	0,4
Alveolo di Parrano e Matigge (Canale)	a monte della nuova confluenza nel Fiume Timia a valle ex Sportone Maderno e fino alla sua origine dal Clitunno in loc. Faustana di Trevi	13,8
Alviolo di Pigge e Bovara (Fosso)	a monte dello sbocco in Fiumicella Trevana in loc. Cuccia e fino alla loc. Torre di Azzano	3,95
Arenosa (Fossa)	a monte dello sbocco nel Tatarena a valle ponte di Casco dell'Acqua	2,6
Attone (Torrente)	tratto superiore a monte loc. Barchicciolo	1
Badora (Fosso)	a monte confluenza nel Fosso Mauro, fino a mt. 200 circa a monte della strada di San Clemente	0,7
Campalto (Fosso di)	a monte confluenza in sinistra Alveo S. Lorenzo fino a loc. Fonte Rossa di S.Brizio	2,2
Cane (Fosso del)	dall'attraversamento della strada comunale di S.Giacono allo sbocco nel Torr.Spina	0,95
Chiona a piè d'argine (Fosso)	a monte della confluenza nel Topino fino alla "Botte" in loc. Passo della Paglia	4
Chionetta (Fosso)	in territorio di Spello, dalla loc. Crocifisso fino alla sua confluenza nella Chiona in loc. C.Cantarelli	2,5
Ciccotti (Fosso)	a monte del suo sbocco nella Fossa Padule, all'altezza di Pietrarossa, fino a Casa Ceccaroni a Picciche e da qui a monte (Fossa a piè d'argine in sin. Tatarena)	4
Cinquaglia (Fosso di)	dalla strada comunale di Collerisana alla confluenza nel Marroggia	1,5
Clitunno (Fiume)	dalla sua origine presso "Le Fonti" fino a Bevagna	18,8
Cocugno (Torrente)	tratto superiore, a monte della "Fornace di Meffe" e fino alla S.P. Spoleto-Todi	1,4
Col di Lodola (Fosso)	dalla loc. Col di Lodola fino allo sbocco nel Chiascio in loc. Salceto	1
Cupa (Forma)	a monte confluenza nell'Alveolo a Casevecchie fino alla Ferrovia, compreso ramo di immissione scarico depuratore Casone	1,5
Fiorentina (Fosso)	a monte confluenza in sin. Ose a valle strada della Stazione di Cannara	0,8
Fiumicella Trevana (Canale)	a monte confluenza con l'Alveo di S.Lorenzo fino al punto di riunione tra la Roveta e l'Alviolo di Bovara a valle S.P.Faustana-S.Lorenzo	1,75
Fiumicello dei Prati (Canale)	a monte loc. Cuccia fino a Castel S.Giovanni, attraverso il podere Alimenti in loc. S.Anna	2,7
Forma (Fosso)	dalla zona del Barco fino allo sbocco in Fiorentina a valle della strada della Stazione di Cannara	2,5
Formella (Canale)	dalla sua derivazione dal Tatarena presso Casco dell'Acqua alla confluenza nel Fiumicello dei Prati a monte della loc. Torre Montefalco	5,02
Formelletta inferiore (Canale)	dal ponte di Camiano alla confluenza nella Formella	1,54
Formelletta sup.re o centrale (Canale)	dalla strada di Torri alla confluenza nella Formella	2,32
Formetta (Fosso)	a monte confluenza in sin. Alveo di San Lorenzo fino a Campalto	0,75
Fornace (Fosso della)	a monte dello sbocco nell'Alveo di Montefalco, fino alla loc. La Fontana	1
Fornaci (Fosso delle)	a monte confluenza nel Marroggia a San Giovanni di Baiano, fino alla strada di accesso al laboratorio militare a S.Martino in Trignano	0,8
Fossato	dalla Via Ducale fino allo sbocco nel Canale del Molino in zona Piandarca	2,4
Gallo o Molinello (Fossato)	a monte "guado" strada vic. di Vigliano fino a loc. Molinetta	0,5
Grande e Marcuccina (Fossa)	a monte della confluenza nel Ruicciano presso "Le Capanne" e fino alla strada Comunale Picciche-Fratta	6,05
Isola (Forma dell')	a monte e a valle depuratore comunale di Casone	1,6
La Formetta (Fosso la)	a monte del suo sbocco nel Fosso La Fossa e fino al "Passo" di Budino	1,55
La Fossa (Fosso La)	o tratto superiore della Chiona a piè d'argine, a monte del "Passo della Paglia2 fino a valle di Budino	2,2
Maceratoio (Fosso del)	a monte e a valle depuratore di Bevagna	1
Maggiore (Fosso)	a monte confluenza Chiascio fino alla zona loc. Signoria	1,3

Malcompare (Torrente)	ramo principale dalla strada di Costantinopoli fino a mt.100 a monte della strada comunale Bevagna-Montefalco e ramo destro (Fosso Crocione o di Bagnolo) dalla passerella di Campo Letame alla confluenza nel Malcompare	3,6
Marroggia (Torrente)	tronco superiore dalla confluenza del Fosso di Rubbiano (loc.Casaline) fino alla Diga di Arezzo	6,9
Marroggiala (Fosso)	a monte della sua confluenza nel Clitunno a Chiesatonda, fino a loc.Tre Ponti di Pissignano, compreso sua diramazione detta Fiume Nuovo e affl.te Fosso Tre Ponti	2,7
Marroggiale (Fosso)	a monte confluenza in sinistra Rota	0,8
Matassa (Torrente)	dal ponte strada comunale per la Costa alla confluenza nel Marroggia in loc. Casette	1,5
Mauro (Fosso)	dalla strada comunale di S.Clemente allo sbocco nell'Alveo di Montefalco a valle casa Romanelli	0,89
Molini (Canale dei)	Forma comune, per la lunghezza di mt. 9800, dallo "Staino di Crocemarroggia" fino a Pontebari (spartiacque); di mt. 9650, forma destra, da Pontebari a Molino Ciri presso Azzano e di mt. 9400,forma sinistra, da Pontebari a Molino Menconi a Piè di Beroide.	28,85
Molino (Canale del)	dalla sua origine presso la Diga dell'Arcatura e fino allo sbocco nel Topino	3,8
Monaco (Fosso del)	a monte confluenza nell'Alveo di San Lorenzo a monte ponte S.P. Settecamini-S.Lorenzo	0,5
Nuova (Fossa)	dalla strada della Cuccia fino alla confluenza nel Fiumicello dei Prati a valle di Cannaiola	1,8
Padule (Fossa)	a monte della confluenza in Fossa Ciccotti e fino all'attraversamento di Via Nuova a Cannaiola	2,1
Perchia (Fosso di)	a monte linea Orte-Falconara a Baiano	0,15
Petrella o S.Bartolomeo (Fosso)	a monte confluenza nell'Alveo di Montefalco, fino nei pressi di Casa Lubricchio	0,9
Piani S.Bartolomeo (Fosso)	dalle origini nei pressi del Santuario della Madonna della Stella fino allo sbocco nella fossa Riccia a valle "botte" sul Fossato Gallo	1,8
Pisciarello (Fosso)	a monte e a valle Via Rapecchiano	1
Poggio Turri (Fosso di)	a monte confluenza in sinistra Fosso Prete	0,45
Poggiolaccio (Fosso del)	a monte confluenza in sinistra Alveo di San Lorenzo fino alla S.P. Spoleto-Todi	2,1
Ponte Mattone (Fosso di)	a monte confluenza Canale dei Molini loc. Piè di Beroide	0,5
Prete o Cannella (Fosso)	a monte della confluenza nell'Alveo di Montefalco fino alla strada com. Fabbri-Montefalco	2,1
Raggiolo (Canale)	da 500 mt. a monte della strada della Stazione di Cannara fino allo sbocco nel Torr. Ose in loc. L'Isola	4,2
Rapace (Fosso)	dalla Via Ducale alla confluenza nel Topino a monte di Cannara	2,1
Riccia o Rane (Fossa)	(tronco superiore dell'Alveo di Montefalco) a monte della strada di Fabbri fino alla "botte" sul Fossato Gallo a San Luca, compreso affluente Fosso Grande a m/v strada com. S.Luca-M.Stella	1,9
Rio (Fosso)	a valle cava di S.Eraclio	0,3
Rio di Cesi (Fosso)	a monte confine di Regione Umbria-Marche a valle abitato di Colfiorito	1,8
Rio Mengola (Fosso)	dalla zona di Fonte Mengola, attraverso la strada del Molinaccio fino allo sbocco in Fosso Fiorentina	3,4
Rota (Fosso La)	a monte dello sbocco in destra orografica della Roveta e fino a Azzano	3,5
Roveta (Fosso)	a monte dello sbocco nella Fiumicella Trevana fino alla loc. Casa Gasperini	2,8
Rubbiano (Fosso di)	a monte confluenza Marroggia fino al ponte della Ferrovia a S.Giovanni di Baiano	0,25
S.Antonio o Meggiano (Fosso di)	a monte confluenza nel Marroggia a Baiano fino a mt. 200 a monte loc. Casino	1,1
S.Nicolò (Fosso di)	a monte confluenza nel Marroggia fino alla S.S. Spoleto-Acquasparta	1,6
Sambro (Torrente)	dalla confluenza nel Chiascio fino alla strada comunale Passaggio-Cannara	1,25
San Nicolò (Fosso)	a monte del suo sbocco nel Fosso di S.Feliciano e fino a valle di Budino	1,25
San Feliciano (Fosso di)	a monte del suo sbocco nel fosso La Formetta e fino alla loc. S.Feliciano a Budino	1,5

San Severo (Fosso di)	a monte confluenza nel Torr.Marroggia fino al ponte della strada delle Cemeneterie	0,45
Sportella (Fosso della)	a monte dello sbocco nel F.Clitunno nei pressi di Pietrarossa e fino alla loc. Faustana	2,7
Stazione (Fossa della)	a monte dello sbocco nell'Alveolo di Parrano a circa 500 mt. a NO della Stazione ferroviaria di Borgo Trevi	1
Tessinello (Torrente)	a monte confluenza nel Tessino fino all'Ospedale di Spoleto	1,6
Tessino (Torrente)	a monte briglia denominata "delle Mattonelle" all'ingresso del campo di espansione e deposito di Pontebari, fino al ponte di Sustrico (escluso tratto tra il Tiro a Segno e il Centro Anziani di S.Carlo)	5,2
Torre di Bernabò (Fosso della)	a monte dello sbocco nell'Alveo di Montefalco, fino a mt. 300 a monte della loc.Torre Bernabò	0,56
Valcieca (Fosso di)	a monte confluenza Torr.Tessino fino al ponte del Tiro a Segno	0,25
Vallecupa (Fosso di)	a monte dello sbocco nell'Alveo di Montefalco a monte loc. Torre Montefalco	0,55
Vaone (Fosso)	dalla strada comunale di Quadrano fino allo sbocco in sin. Ose a valle di Cannara	3,5
Vecchia (Forma)	a monte della sua confluenza nell'Alveolo di Parrano a Valle Casevecchie, fino alla zona dell'aeroporto Foligno-Spoleto	3,7
Vecciano (Fosso)	a monte dello sbocco nell'Alveo di Montefalco fino al nucleo abitato a monte della strada vicinale dell'Albanello	0,52
Viola (Fosso)	a monte dello sbocco in sinistra orografica della Roveta e fino alla loc. Casa Gasperini	2,25
	Per complessivi Km.	213

Corsi d'acqua di bonifica (a carico del Consorzio).

Altresì è stata eseguita la manutenzione delle seguenti opere di bonifica realizzate in varie epoche dal Consorzio:

1. Fosso di Cantalupo: in territorio del Comune di Bevagna, zona di S.Caterina: ramo principale per la lunghezza di mt. 2600 dalla Strada Provinciale Perugina alla confluenza nell'Attone e ramo sinistro per la lunghezza di mt. 850 a monte della confluenza nel ramo principale;
2. Fosso Nuovo Marroggiolo: in territorio del Comune di Spoleto, zona industriale Madonna di Lugo, per la lunghezza di mt. 654 a monte della confluenza nel Torr. Cortaccione (rivestito in calcestruzzo);
3. Fosso del Fosforo: in territorio di Spoleto, dallo svincolo Strada delle Tre Valli in loc. San Sabino alla confluenza nel Tessino presso la rampa "Magnapecore" per la lunghezza di mt. 1322 (rivestito in calcestruzzo);
4. Fosso Controfosso: in territorio del Comune di Spoleto, dalla zona industriale Madonna di Lugo fino allo sbocco nel Cortaccione a valle della loc. Alzatura, per la lunghezza di mt. 3.060 (rivestito in calcestruzzo);
5. Fosso Marroggetta: in territorio del Comune di Spoleto per la lunghezza di mt. 1.800 a monte dello sbocco sul Controfosso a valle della loc.Alzatura di S.Giacomo e fino a "Casetta Bisogni";
6. Fosso Marroggiaccia: in territorio del Comune di Spoleto, per la lunghezza di mt.1340 a monte dello sbocco nel Fosso Marroggetta;
7. Canale secondario n. 1: dalla strada Comunale di Pontebari-San Giacomo, in com. di Spoleto, fino allo sbocco nel Controfosso per la lunghezza di mt.568;
8. Canale secondario n. 2: in territorio del Comune di Spoleto, per la lunghezza di mt.827 a monte della confluenza in destra orografica nel Controfosso nei pressi dell'uscita del campo di deposito del Torr.Cortaccione;
9. Canale secondario n. 3: affluente in sinistra orografica del Controfosso, per la lunghezza di mt. 417 a monte della confluenza a circa 250 metri a monte dell'Alzatura;

10. Canale Secondario n.4: in territorio del Comune di Spoleto, in fregio alla strada comunale Pontebari-Alzatura di San Giacomo, per la lunghezza di mt. 350 a monte dello sbocco nel Controfosso nei pressi dell'Alzatura;
11. Canale Secondario n. 5: in territorio del Comune di Spoleto per la lunghezza di mt.860 a monte dello sbocco in sinistra orografica nel Controfosso, a circa 400 metri a monte del Ponte di San Giacomo;
12. Fosso Morichelli: in territorio del Comune di Spoleto per la lunghezza di mt. 537 a monte della foce in sinistra orografica nel Controfosso, quest'ultima a circa 330 metri a monte della confluenza del Canale Secondario n. 3;
13. Fosso Colatore Principale: in territorio del Comune di Spoleto, per la lunghezza di mt. 735 a monte della confluenza in sinistra orografica del Torr.Spina in loc.Prata di S.Giacomo-Alzatura;
14. Fosso Colatore Secondario: in territorio del Comune di Spoleto per la lunghezza di mt. 340 a monte dello sbocco nel colatore principale (zona delle "Prata" di San Giacomo).

Ed infine è stata effettuata la manutenzione delle:

Reti di drenaggio miste (irrigazione e scolo a carico di privati e/o Enti)

- 1) Alveolo di Parrano: dalla confluenza nel Timia alla loc. Casone - Casa del Prete
- 2) Forma Cupa: a monte confluenza Alveolo alla confluenza fosso imp. compostaggio
- 3) Forma dell'Isola: a monte e a valle depuratore di Casone
- 4) Forma vecchia: a monte confluenza Alveolo fino all'aeroporto
- 5) Fossatone: da Scafali alla confluenza in Forma Vecchia
- 6) Fosso S.Pietro: a valle zona Agorà fino alla confluenza nella Chiona
- 7) Fosso di Cave: a monte e a valle di Cave
- 8) Fosso Cellano: a monte Maestà Formica
- 9) Fosso Cocchi: a valle Maceratola fino a monte Budino
- 10) Fosso della Ceramica: a valle Scafali fino alla confluenza nel Fosso S.Antonio
- 11) Fosso La Tronca: da Maceratola a Budino
- 12) Fosso Madonna Cavalieri: da Fiamenga a Budino
- 13) Fosso Maestà Formica: a monte confluenza in Forma Vecchia fino a Borroni
- 14) Fosso Maestà San Biagio: a monte confluenza in Forma Vecchia fino a Sterpete
- 15) Fosso Ramacciaie: a monte Budino lungo Via Ramacciaie
- 16) Fosso Reali: a monte Budino
- 17) Fosso S.Anna: a valle Cave
- 18) Fosso S.Antonio: a monte confluenza Alveolo fino a Perticani
- 19) Fosso San Biagio: a valle Budino
- 20) Fosso San Nicolò: a valle Budino
- 21) Fosso Spaziani: a valle confluenza Fosso Via Larga
- 22) Fosso Sterpete: a valle Sterpete fino allo sbocco in Forma Vecchia
- 23) Fosso Tenne: a valle Tenne fino allo sbocco in Forma Vecchia
- 24) Fosso Via Lago di Fusaro: lungo Via Lago di Fusaro fino allo sbocco in Chiona
- 25) Fosso Via Larga: a valle Maceratola
- 26) Fosso La Fossa: a valle Budino
- 27) Fosso Masciottillo: a valle Budino
- 28) Fosso San Giovanni Profiamma: a valle Case Basse-S.Giovanni Pr.
- 29) Fosso Borroni: a valle Corvia
- 30) Fosso a Piè d'argine: a valle Pontenuovo
- 31) Canale dei Molini o Topinello: dalla presa fino a valle Ponte S.Magno
- 32) Fosso Ricci: a valle Scafali

- 33) Fosso Cantagalli: a valle Corvia
- 34) Fosso Sfascia: a valle Cantagalli
- 35) Fosso Fonte Muscio: a monte Fosso Sfascia zona Fonte Muscio
- 36) Fosso Vasconi: a valle Cave
- 37) Fosso Quercia: a valle Cave
- 38) Fosso lungo S.S.: a valle Paciana
- 39) Fosso Maestà di Donati: lungo Via Maestà di Donati
- 40) Fosso Reali: a monte via S. Pietro
- 41) Fossa Renosa: a valle S.S. Foligno - Bevagna
- 42) Formetta: a valle Budino
- 43) Fosso Saponari: a valle SS Foligno - Bevagna fino alla confluenza Fosso Ramacciaie

Pertanto, complessivamente, la rete idraulica nel comprensorio oggetto di interventi manutentori, sia per i corsi d'acqua non-classificati sia a seguito dell'intervenuto accordo di programma relativo ai corsi d'acqua classificati di 3^a categoria, e degli altri minori, sviluppa complessivamente Km. 579 così ripartiti:

<i>Tipologia rete idraulica</i>	<i>Sviluppo Km.</i>
1) Non classificata	213
4) III ^a categoria	170
2) Bonifica	16
3) Reti di drenaggio miste	180
<i>per complessivi Km.</i>	579

Relativamente a tale programma di attività il Consorzio, fin dal 1987, al fine di ottimizzare e di estendere l'intervento di manutenzione su tutta la rete idraulica consorziale e anche di avere la possibilità di effettuare tempestivamente interventi d'urgenza, si è dotato di una attrezzatura meccanica per eseguire i lavori di manutenzione, attualmente composta da 5 escavatori, 2 trattori e 2 rimorchi,

Verbali di somma urgenza anno 2020.

Come ampiamente riportato nelle varie cronache dei telegiornali regionali, nazionali e dalla stampa, nei giorni 8 e 9 dicembre 2020 l'intero bacino idrografico del Fiume Tevere (ed in particolare il territorio della Regione Umbria) è stato interessato da un evento idropluviometrico di notevole intensità che ha provocato danni e disagi al territorio, specialmente nelle zone soggette a rischio idraulico.

Il Consorzio ha provveduto a mezzo PEC, prot n. 6325/20 del 10.12.20 a trasmettere alla Regione Umbria – Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo ed alla Protezione Civile – Servizio protezione Civile ed Emergenze la comunicazione di avvenuta rottura degli argini dei corsi d'acqua classificati di 3a categoria, ai sensi del RD 523/1904, a seguito degli eventi metereologici del 08 dicembre 2020 dei Torrenti Ruicciano e Tatarena, causando allagamenti delle frazioni di Fratta di Montefalco e Cannaiola di Trevi;

Con nota prot.n. 6350/20 del 11/12/2020 il Consorzio comunicava la prosecuzione delle attività di somma urgenza della riparazione delle rotte arginali sul Torrente Ruicciano in loc. La Fratta e sul Torrente Tatarena in loc. Cannaiola; si comunicava inoltre che l'argine del Torrente Ruicciano fosse stato parzialmente ripristinato e interrotta la fuoriuscita di acqua mentre il danno subito dal Torrente Tatarena si fosse aggravato a seguito del continuo arretramento del fondo alveo e che solo nella tarda serata del 10/12/2020 si è riusciti ad interrompere provvedendo ad eliminare la fuoriuscita di acqua. Veniva inoltre comunicato il ritrovamento di tane di animali nel tratto immediatamente a

valle della rotta dalle quali sono evidenti i fenomeni di fuoriuscita di acqua, per le quali si è provveduto alla loro smantellamento e ripristino dell'arginatura.

Il Consorzio, con nota prot.n. 6447/20 del 17.12.2020, comunicava alla Regione Umbria – Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo ed alla Protezione Civile – Servizio protezione Civile ed Emergenze, che in prima approssimazione per la riparazione delle rotte del Torrente Ruicciano e del Torrente Tatarena si stimavano complessivamente €.250.000,00.

Il consorzio ha provveduto a redigere, approvare e a trasmettere ai competenti uffici regionali per i seguiti di competenza, le seguenti progettazioni:

- Prog. n. 797 del 18/12/2020 Ripristino della rotta arginale sul Torrente Ruicciano in loc. Fratta in comune di Montefalco per l'importo complessivo di € 93.000,00;
- Prog. n. 798 del 18/12/2020 Ripristino della rotta arginale sul Torrente Tatarena in loc. Cannaiola in comune di Trevi per l'importo complessivo di € 160.000,00

I lavori, ultimati nel corso del 2020, sono stati eseguiti in parte con personale dell'Ente e parte tramite l'utilizzo di mezzi e personale di ditte esterne, e rendicontati.

Verbali di somma urgenza anno 2022.

Il giorno 19 del mese di gennaio 2022 alle ore 12:00, l'Ing. Vincenzo Perrone Filardi, assistito dal collega d'ufficio Ing. Fabrizio Ceccarelli, effettuavano un sopralluogo lungo il Torrente Rio in loc. Balciano nel Comune di Valtopina (PG), nel tratto che lambisce la "Strada vicinale da Casa Mattei a Valtopina" in corrispondenza delle particelle 6, 7, 88 del foglio 13 del NCTU a seguito della segnalazione da parte di privati di una erosione spondale che interessa la detta viabilità.

A seguito del sopralluogo è stato redatto il verbale di somma urgenza del 19/01/2022, ai sensi dell'art.163 del DLgs n.50/2016. L'ufficio tecnico del Consorzio Bonificazione Umbra, ha dato corso al suddetto verbale redigendo apposita perizia giustificativa dei lavori per la copertura della spesa e l'approvazione dei lavori, ai sensi del c.4, art.163, del D.Lgs n.50/2016, denominata Progetto esecutivo n.809 gennaio 2022 "Ripristino di erosione spondale sul T. Rio in loc. Balciano nel Comune di Valtopina", importo di finanziamento €.30.000,00 trasmesso per i seguiti di competenza agli Uffici regionali.

I lavori, ultimati nel corso del 2022, sono stati eseguiti in parte con personale dell'Ente e parte tramite l'utilizzo di mezzi e personale di ditte esterne, e rendicontati.

Il giorno 25 del mese di novembre 2022 alle ore 10:00, l'Ing. Vincenzo Perrone Filardi, assistito dal collega d'ufficio Ing. Paolo Rosi, effettuavano un sopralluogo lungo il Fosso delle Vaie (anche detto Fosso Aglie) nella fraz. di Serrone nel Comune di Foligno (PG), nel tratto che lambisce la "Strada comunale di Ascolano" in corrispondenza delle particelle n.ri 95, 96 del foglio n.130 e particelle n.ri 80, 345, 347, 350, 355, del foglio n.129 del NCTU a seguito della segnalazione del locale Associazione Comitato Pro Serrone in data 19/11/2022 di un fenomeno erosivo lungo la sponda del F. Menotre, causato dalla piena con trasporto solido del Fosso delle Vaie avvenuta in data 18/11/2022;

A seguito del sopralluogo è stato redatto il verbale di somma urgenza del 25/11/2022 ed apposita perizia giustificativa dei lavori per la copertura della spesa e l'approvazione dei lavori, ai sensi del c.4, art.163, del D.Lgs 50/2016, denominata Progetto esecutivo n.820 Novembre 2022 "Ripristino capacità di trattenuta briglia e rimozione depositi in alveo sul Fosso delle Vaie, ripristino erosione sul Fiume Menotre, in loc. Serrone nel Comune di Foligno", importo di finanziamento €. 40.000,00 trasmesso per i seguiti di competenza agli Uffici regionali.

I lavori, ultimati nel corso del 2023, sono stati eseguiti in parte con personale dell'Ente e parte tramite l'utilizzo di mezzi e personale di ditte esterne, e rendicontati.

Verbale di somma urgenza 2023.

Il giorno 09 del mese di gennaio 2023 alle ore 13.30 circa, l'Ing. Paolo Rosi ed il Sig. Galli Andrea effettuavano un sopralluogo lungo il Torrente Chiona, a seguito dell'allagamento della strada Budino – Limiti, che divide i comuni di Spello e Bevagna, e dei terreni limitrofi, rinvenendo la rottura dell'argine destro del Torrente Chiona, a valle del Passo della Paglia avvenuta durante la fase di innalzamento del pelo libero causato da di condizioni meteorologiche avverse

L'Ing. Paolo Rosi, immediatamente dopo il crollo arginale, ha comunicato a mezzo telefono lo stato di emergenza al Centro Funzionale Regionale per i doveri di competenza;

In data 09/01/2023 è stato redatto dall'Ing. Paolo Rosi, Capo Settore Manutenzione Irrigazione del Consorzio, Verbale di Somma Urgenza, ai sensi del dell'art 163 del D.Lgs. 50/2016, con una stima dei lavori, in prima approssimazione, di € 35.000,00.

Il Consorzio ha provveduto a mezzo PEC, prot n. 135/23 del 11.01.23 a trasmettere alla Regione Umbria – Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo ed alla Protezione Civile – Servizio protezione Civile ed Emergenze il Verbale di Somma Urgenza redatto in data 09.01.2023 la comunicazione di avvenuta rottura dell'argine del Torrente Chiona e del danneggiamento del Fosso a Piè d'argine Topino, causando l'allagamento della strada di collegamento Budino – Limiti e relative aree agricole limitrofe, nonché delle aree contermini ai fontanazzi a monte dell'abitato di Cannara.

Nella stessa nota è stato comunicato che il Consorzio si è attivato immediatamente intervenendo in somma urgenza al fine di ripristinare le strutture arginali con mezzi e personale del consortile e con l'ausilio dell'impresa Luzi Gianfranco di Bevagna che ha dato senza indugio la propria disponibilità ad iniziare subito i lavori; i lavori di che trattasi sono iniziati nel tardo pomeriggio del 09.01.2023 ore 16.00 circa con il ripristino della struttura arginale del Fosso a Piè d'Argine Topino a monte dell'abitato di Cannara e stimava in prima approssimazione che le risorse necessarie per gli interventi del caso erano pari a € 35.000,00.

Durante le fasi di riparazione della rotta arginale, ed a seguito del passaggio di nuove condizioni metereologiche avverse (17 e 18 gennaio) che hanno coinvolto nuovamente il T. Chiona, è avvenuto un nuovo cedimento della struttura arginale in destra idraulica circa 100 m a monte della precedente rotta.

Il Consorzio con nota prot.n. 308/23 del 19/01/2023 comunicava un aggiornamento della stima dei lavori e relativo quadro economico per gli atti di competenza.

I lavori, praticamente ultimati nel corso del 2023, sono stati eseguiti in parte con personale dell'Ente e parte tramite l'utilizzo di mezzi e personale di ditte esterne.

I lavori, ultimati nel corso del 2023, sono stati eseguiti in parte con personale dell'Ente e parte tramite l'utilizzo di mezzi e personale di ditte esterne, e rendicontati.

Il giorno 23 del mese di giugno 2023 i bacini a cavallo del monte Subasio, ed in particolare quelli nei comuni di Valtopina e Nocera Umbra, ricadenti nel comprensorio del Consorzio della Bonificazione Umbra, venivano investiti da eventi metereologici di eccezionale intensità, con piogge cumulate in poche ore di 50-60 mm a seconda delle zone;

Il giorno 24 del mese di giugno alle ore 10.00 circa, l'Ing. Paolo Rosi ed il Sig. Galli Andrea, a seguito del passaggio dell'onda di piena effettuavano un sopralluogo nel bacino del Fiume Topino nei comuni di Valtopina e Nocera Umbra per constatare eventuali danni e casi in cui era necessario intervenire immediatamente per evitare l'aggravarsi o il ripetersi di esondazioni o danni alle infrastrutture, riscontrando accumuli di legnatico, piante sradicate e trascinate dalla corrente, alberature pericolanti.

l'Ing. Paolo Rosi, già durante le fasi di piena, ha comunicato a mezzo telefono lo stato di emergenza al Centro Funzionale Regionale per i doveri di competenza;

In data 24/06/2023 è stato redatto dall'Ing. Paolo Rosi, Capo Settore Manutenzione Irrigazione del Consorzio, Verbale di Somma Urgenza, ai sensi del dell'art 163 del D.Lgs. 50/2016, con una stima dei lavori, in prima approssimazione, di € 25.000,00;

Il Consorzio ha trasmesso a mezzo PEC, prot n. 4129/23 alla Regione Umbria – Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo ed alla Protezione Civile – Servizio protezione Civile ed Emergenze il Verbale di Somma Urgenza redatto in data 24.06.2023;

Nella stessa nota è stato comunicato che Consorzio si è attivato immediatamente intervenendo in somma urgenza al fine di ripristinare la funzionalità idraulica delle varie strutture interessate dagli eventi atmosferici con l'ausilio dell'impresa E.M.A. di Nocera Umbra e della ditta SdG Servizi di Giardinaggio di Foligno che hanno dato senza indugio la propria disponibilità ad iniziare subito i lavori e stimava in prima approssimazione che le risorse necessarie per gli interventi del caso erano pari a € 25.000,00.

Durante le fasi di ripristino delle sezioni idrauliche il bacino del Caldognola e del Topino Alto ha subito un nuovo evento di forte intensità con una caduta di circa 80 mm di pioggia, fra le 14.00 del 30 giugno le 04.00 del 01 luglio, che ha causato trasporto di alberi e ramaglia verso valle interessando i ponti del fiume Topino fra Nocera Umbra e Foligno e il fosso della Costa in comune di Nocera Umbra, affluente in destra idraulica del T. Caldognola;

Per le ve brevi è stato comunicato al Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo che il Consorzio sarebbe intervenuto direttamente con mezzi e personale consortile per ripristinare il regolare deflusso delle acque in corrispondenza dei ponti sul Topino fra Nocera e Foligno (Scanzano, Giove, ecc. e sul Fosso della Costa) e che la stima delle lavorazioni indicate nel verbale di somma urgenza si sarebbe incrementato fin a circa € 30.000,00;

Per l'effettuazione del pronto intervento e per il ripristino delle sezioni idrauliche, ai sensi dell'art 163 del D.Lgs. 50/2016, è stato successivamente redatta la perizia "Danni alluvionali provocati dagli eventi atmosferici del 23-24 giugno e 30 giugno - 01 luglio 2023 - Lavori di pronto intervento per il ripristino della funzionalità idraulica del Torrente Caldognola, del Fiume Topino ed affluenti nei comuni di Nocera Umbra, Valtopina e Foligno;

I lavori sono stati immediatamente iniziati rendicontando nel 2024 € 21.838,87.

Il giorno 26 del mese di novembre 2023 alle ore 09.30 circa, l'Ing. Paolo Rosi ed il Sig. Galli Andrea hanno effettuato un sopralluogo sul Rio Fergia in loc. Gaifana di Nocera Umbra, a seguito della segnalazione del Comune di Nocera Umbra, nonché del sopralluogo congiunto fra personale del Consorzio della Bonificazione Umbra (Geom. Marco Cittadini, Sig. Andrea Galli), Vigili del Fuoco (Dott. Andrea Lombrici) e Assessore LLPP Giuseppe Cioli del Comune di Nocera Umbra in data 24/11/2023, individuando l'ostruzione all'interno del canale scatolare che attraversa l'abitato.

L'Ing. Paolo Rosi, a seguito del sopralluogo, aveva anticipato a mezzo telefono lo stato di emergenza alla Regione Umbra Servizio Difesa e Gestione Idraulica per i doveri di competenza.

In data 26/11/2023 è stato redatto dall'Ing. Paolo Rosi, Capo Settore Manutenzione Irrigazione del Consorzio, Verbale di Somma Urgenza, ai sensi del dell'art 140 del D.Lgs. 36/2023, con una stima dei lavori, in prima approssimazione, di € 4.000,00.

Con Delibera del presidenziale n. 97 del 13/12/2023 il Consorzio ha approvato il Progetto esecutivo n. 830 "Lavori di pronto intervento per il ripristino dell'ufficiosità idraulica del Rio Fergia in loc. Gaifana in comune di Nocera Umbra - Verbale di somma urgenza in data 26.11.2023".

La Regione Umbria - Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico e sismico, Difesa del Suolo, con DD 13850 del 21/12/2023 ha preso atto del verbale di somma urgenza e della perizia giustificativa dei lavori e assumeva l'impegno di spesa di € 4.000,00 per la copertura finanziaria dell'intervento.

I lavori sono stati e rendicontati eseguiti nell'anno 2024.

A-2) Irrigazione

Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite. Progetto n. 766. I Lotto. Sostituzione delle condotte adduttrici dalle vasche di compenso di S. Anastasio al Piano Sinistro, Distretti 1° e 2°. Articolo 1, comma 95, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

In data 20 novembre 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020, tra le altre, la sottomisura 4.3.1 "Investimenti in infrastrutture irrigue".

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - ha indetto per il 01 marzo 2017 una riunione "in vista della imminente pubblicazione del bando" quale incontro formativo a favore dei potenziali beneficiari, ossia degli "Enti irrigui che hanno per statuto competenza territoriale (superficie amministrativa) sulla gestione e distribuzione dell'acqua agli utenti irrigui (ad esempio: Consorzi di bonifica e irrigazione, miglioramento fondiario) e che al momento della richiesta di sostegno sono titolari di concessione di derivazione in atto e hanno competenza gestionale su schemi e superfici ricompresi nei Piani di gestione dei distretti idrografici", al quale hanno partecipato il Direttore ed il Capo Settore Manutenzione e Irrigazione.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 17 marzo 2017 è stato pubblicato il decreto Mipaaf "Approvazione del bando di selezione delle proposte progettuali – Reg (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2020. Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali – Sottomisura 4.3 Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche – Tipologia di operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue.

Con Determina Dirigenziale n. 48 del 20.03.2017 il Consorzio ha approvato l'iniziativa di presentare una domanda di sostegno per gli interventi in oggetto, in quanto rientranti nell'ambito della misura 4.3.1 del PSRN 2014/2020, nonché ha provveduto ad affidare a tecnici interni del Consorzio gli incarichi tecnico-amministrativi previsti dalla normativa vigente sui LL.PP.

Il Consorzio con Delibera Presidenziale n. 47/P del 29/08/2017, ha approvato il progetto esecutivo n. 766 – "Ammodernamento dell'impianto a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite".

Con Decreto del MIIPAF n. 9285647 del 02/11/2020, è stato approvato il progetto e concesso il finanziamento per la realizzazione dell'intervento "Ammodernamento dell'impianto a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite".

Il Consorzio della Bonificazione Umbra ha provveduto, in qualità di amministrazione aggiudicatrice, ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016, all'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori nel rispetto dei termini previsti all'art. 1 e 2 del decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, entro il termine di 18 mesi dalla data del decreto di finanziamento addivenendo alla aggiudicazione dei lavori in coerenza con il cronoprogramma della spesa.

Con D.D. n. 159 del 15/10/2021 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dei lavori di "Ammodernamento dell'impianto a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite". Lotto I - Sostituzione delle condotte adduttrici dalle vasche di compenso di S. Anastasio al Piano Sinistro, Distretti 1° e 2° all'Operatore Economico ATI Krea Costruzioni S.r.l. (mandataria-capogruppo) e Cericola Srl (mandante) per un importo contrattuale di € 1.358.553,63 oltre IVA.

In data 07.03.2022 è stato sottoscritto il contratto dei lavori in parola con l'Affidatario.

Con Determinazione Dirigenziale n.195 del 30.12.2022 il Consorzio ha approvato il 1° Stato di Avanzamento Lavori a tutto il 15.12.2022, per un importo complessivo di € 878.487,17 di cui € 506.862,42 per lavori in appalto, € 155.044,49 per somme a disposizione (completamente ascrivibile per maggiorazioni su lavori in appalto ex art.26 del DL 50/2022), 70.960,74 per spese generali e € 145.619,52 per IVA.

Con Delibera Presidenziale n.20/P del 07.04.2023 – ratificata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.10/CA del 10/05/2023 – il Consorzio ha approvato la Perizia di Variante n.1 al presente Lotto I, redatta ai sensi dell'art.106 del d.lgs. 50/2016.

Il MASAF, con Decreto Prot. U. n.0406789 del 02.08.2023 – acquisito agli atti del Consorzio con prot. n.5464/23 del 18.08.2023 – ha emanato il decreto di rimodulazione del quadro economico a seguito di gara, di perizia di variante e compensazione prezzi degli interventi previsti nel progetto "Ammodernamento dell'impianto a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite".

Con Determinazione Dirigenziale n.154 del 10.10.2023 il Consorzio ha approvato il 2° Stato di Avanzamento Lavori a tutto il 08.06.2023, per un importo complessivo di € 2.031.754,18 di cui € 1.062.133,27 per lavori in appalto, € 481.354,86 per somme a disposizione (completamente ascrivibile per maggiorazioni su lavori in appalto ex art.26 del DL 50/2022), € 148.698,66 per spese generali ed € 339.567,39 per IVA.

L'Operatore Economico ha iscritto riserva nel Registro di Contabilità del sopraindicato SAL n.2.

Il MIT – Provveditorato OO.PP. Toscana - Marche - Umbria, con nota Prot. n.8793 del 21.05.2024 – acquisito agli atti del Consorzio con prot. n.2416/24 del 22.05.2024 – ha rimodulato l'importo della maggiorazione dei prezzi ex art.26 del DL 50/2022, rettificando l'importo totale netto ad € 480.734,03.

L'ATI Krea Costruzioni srl (mandataria-capogruppo) di Perugia e Cericola srl (mandante) di Lanciano (CH) ha maturato il 3° ed ultimo Stato di Avanzamento dei Lavori a tutto il 30/10/2023.

L'Ufficio Direzione Lavori ha redatto il 3° ed ultimo Stato di Avanzamento dei Lavori a tutto il 30/10/2023, per un importo complessivo di € 2.162.123,02 di cui: € 1.146.029,66 per lavori in appalto; € 494.690,73 per compensazioni su lavori in appalto ex art.26 del DL 50/2022; € 160.444,15 per spese generali; € 360.958,48 per IVA.

L'ufficio Direzione lavori, con Determina Dirigenziale n. 101 del 09.08.2024, ha predisposto ed approvato lo schema di Certificato di Pagamento n° 3 per un importo di € 101.841,83 (IVA compresa) e, contestualmente, lo schema di Certificato di Pagamento n° 3 BIS ai sensi del art. 26 del DL 50/2022 (c.d. Decreto Aiuti, convertito in Legge n.91/2022) per un importo di € 16.188,41 (IVA compresa), per un importo complessivo di € 118.030,24 (IVA compresa) da corrispondere all'Affidatario.

La differenza tra gli importi indicati ai punti precedenti ascrivibili alle maggiorazioni sui lavori in appalto ex art.26 del DL 50/2022 viene ad essere scontata nel SAL n.3; l'importo del Certificato di Pagamento n° 3 BIS è stato determinato in considerazione dell'importo rimodulato indicato dal MIT – Provveditorato OO.PP. Toscana – Marche – Umbria nella nota richiamata in premessa.

L'Operatore Economico ha confermato le riserve esplicitate nel SAL n.2, iscrivendole anche nel Registro di Contabilità del SAL n.3.

I lavori termineranno nel corso dell'anno 2025.

Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite. Progetto n. 766. II Lotto. Installazione idrocontatori a tessera. Articolo 1, comma 95, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

In data 20 novembre 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020, tra le altre, la sottomisura 4.3.1 “Investimenti in infrastrutture irrigue”.

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - ha indetto per il 01 marzo 2017 una riunione “in vista della imminente pubblicazione del bando” quale incontro formativo a favore dei potenziali beneficiari, ossia degli “Enti irrigui che hanno per statuto competenza territoriale (superficie amministrativa) sulla gestione e distribuzione dell’acqua agli utenti irrigui (ad esempio: Consorzi di bonifica e irrigazione, miglioramento fondiario) e che al momento della richiesta di sostegno sono titolari di concessione di derivazione in atto e hanno competenza gestionale su schemi e superfici ricompresi nei Piani di gestione dei distretti idrografici”, al quale hanno partecipato il Direttore ed il Capo Settore Manutenzione e Irrigazione.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 17 marzo 2017 è stato pubblicato il decreto Mipaaf “Approvazione del bando di selezione delle proposte progettuali – Reg (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2020. MISURA 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali – SOTTOMISURA 4.3 Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l’ammodernamento e l’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura, compresi l’accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l’approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue.

Con Determina Dirigenziale n. 48 del 20.03.2017 è stato nominato l’Ing. Paolo Rosi, Capo Settore Manutenzione e Irrigazione, quale Responsabile Unico del Procedimento del progetto in epigrafe.

Il Consorzio con Delibera Presidenziale n.47/P del 29/08/2017, ha approvato il progetto esecutivo n. 766 – “Ammodernamento dell’impianto a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite”.

Con Decreto del MIIPAF n. 9285647 del 02/11/2020, è stato approvato il progetto e concesso il finanziamento per la realizzazione dell’intervento “Ammodernamento dell’impianto a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite”.

Con D.D. n. 157 del 15/10/2021 è stata approvata l’aggiudicazione definitiva dei lavori di “Ammodernamento dell’impianto a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite” Lotto II – Installazione idrocontatori a tessera, all’Operatore Economico Ac.Mo S.r.l. per un importo contrattuale di € 2.528.190,36 oltre IVA, condizionatamente alla verifica dei prescritti requisiti dichiarati dall’aggiudicatario.

I lavori in oggetto possono essere eseguiti solo in concomitanza del fermo impianto di irrigazione – come previsto da disciplinare di gara e da capitolato – quindi, presumibilmente nel periodo dal 15 Ottobre / 15 Aprile.

In data 17/10/2022 il Geom. Marco Volpi, Direttore dei Lavori in epigrafe, ha provveduto alla consegna dei lavori all’impresa affidataria.

In data 06/02/2023 i lavori hanno avuto concreto inizio.

In data 26/05/2023 il Consorzio con D.D. n° 91 ha approvato il 1° Stato d’avanzamento lavori a tutto il 31/03/2023 per un importo complessivo di € 815.598,64 di cui: € 507.759,10 per lavori in appalto, € 111.840,80 per Somme a Disposizione, € 62.424,30 per Spese Generali ed € 133.574,44 per IVA.

In data 05/10/2023 il Consorzio con D.D. n° 152 ha approvato il 2° Stato

d'avanzamento lavori a tutto il 27/09/2023 per un importo complessivo di € 1.509.751,40 di cui: € 946.791,48 per lavori in appalto, € 198.724,06 per Somme a Disposizione, € 115.286,03 per Spese Generali ed € 248.949,83 per IVA.

L'impresa appaltatrice ha maturato il 3° Stato d'avanzamento lavori a tutto il 31/05/2024.

L'ufficio Direzione Lavori ha redatto il 3° Stato d'avanzamento lavori a tutto il 31/05/2024 per un importo complessivo di € 2.634.180,71 di cui: € 1.681.654,94 per lavori in appalto, € 314.703,97 per Somme a Disposizione, € 205.609,50 per Spese Generali e € 432.212,30 per IVA (come da Determina Dirigenziale n. 96 del 30.07.2024).

L'Ufficio direzione lavori ha predisposto lo schema di certificato di pagamento n°3 per un importo di € 712.744,08 I.V.A. compresa.

Ai sensi dell'art.26 del D.L. n.50 del 17/05/2022, modificato dal comma 304, art.1 della Legge n.213/2024 fino al 31/12/2024 (termine prorogato dalla Legge di bilancio 2024) all'Impresa spetta un adeguamento dei prezzi anche per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori nel libretto delle misure fino a tutto il 31/12/2024.

Per quanto sopra, per le lavorazioni eseguite e annotate nel libretto delle misure fino al 23/01/2024, è stato riconosciuto un adeguamento dei prezzi secondo il prezzario "Elenco Regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di lavori pubblici – Elenco regionale dei costi della sicurezza dei lavoratori – Aggiornamento infrannuale Luglio 2022" (approvato dalla Regione Umbria con D.G.R. n.712 del 13/07/2022) mentre, per le lavorazioni eseguite dal 24/01/2024 e annotate nel libretto delle misure fino alla data del 3° SAL, è stato riconosciuto un adeguamento dei prezzi secondo il prezzario "Elenco Regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di lavori pubblici – Elenco regionale dei costi della sicurezza dei lavoratori – Edizione 2023 approvato dalla Regione Umbria con D.G.,R. n.49 del 24/01/2024.

In data 20/03/2024 (rif. prot. 1364/24) veniva acquisita agli atti del Consorzio la nota del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana – Umbria – Marche nella quale si definiva, tra gli altri, la congruità dell'aggiornamento prezzi N.P. 01, N.P. 02, N.P. 03.

Nella medesima nota di cui sopra, venivano ridefiniti i conteggi riguardanti l'adeguamento prezzi dei SAL n°1 BIS e n°2 BIS, determinando un recupero rispettivamente pari ad € 12.157,71 ed € 8.798,12 oltre IVA.

L'Ufficio Direzione lavori ha così predisposto lo schema di certificato di pagamento n°3 BIS, per un importo di € 98.147,78 al netto degli importi da recuperare, ovvero € 119.141,59 I.V.A. compresa.

I lavori termineranno nel corso dell'anno 2025.

Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite. Progetto n. 766. III Lotto. Ammodernamento delle camere di manovra. Articolo 1, comma 95, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

In data 20 novembre 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020, tra le altre, la sottomisura 4.3.1 "Investimenti in infrastrutture irrigue".

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - ha indetto per il 01 marzo 2017 una riunione "in vista della imminente pubblicazione del bando" quale incontro formativo a favore dei potenziali beneficiari, ossia degli "Enti irrigui che hanno per statuto competenza territoriale (superficie amministrativa) sulla gestione

e distribuzione dell'acqua agli utenti irrigui (ad esempio: Consorzi di bonifica e irrigazione, miglioramento fondiario) e che al momento della richiesta di sostegno sono titolari di concessione di derivazione in atto e hanno competenza gestionale su schemi e superfici ricompresi nei Piani di gestione dei distretti idrografici", al quale hanno partecipato il Direttore ed il Capo Settore Manutenzione e Irrigazione.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 17 marzo 2017 è stato pubblicato il decreto Mipaaf "Approvazione del bando di selezione delle proposte progettuali – Reg (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2020. MISURA 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali – SOTTOMISURA 4.3 Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue.

Con Determina Dirigenziale n. 48 del 20.03.2017 è stato nominato l'Ing. Paolo Rosi, Capo Settore Manutenzione e Irrigazione, quale Responsabile Unico del Procedimento del progetto in epigrafe.

Il Consorzio con Delibera Presidenziale n.47/P del 29/08/2017, ha approvato il progetto esecutivo n. 766 – "Ammodernamento dell'impianto a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite.

Con Decreto del MIIPAF n. 9285647 del 02/11/2020, è stato approvato il progetto e concesso il finanziamento per la realizzazione dell'intervento "Ammodernamento dell'impianto a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite".

Con D.D. n. 158 del 15/10/2021 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dei lavori di "Ammodernamento dell'impianto a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite". Lotto III: Ammodernamento delle camere di manovra all'Operatore Economico Valbasento Lavori srl con sede in Contrada Parata, 1 75010 Calciano (MT) P.I. 01159240777 per un importo contrattuale di € 1.876.220,10 oltre IVA, condizionatamente alla verifica dei prescritti requisiti dichiarati dall'aggiudicatario, a seguito del verbale n.7 del 08/09/2021 dal quale risulta la graduatoria dei punteggi offerta tecnica e busta economica.

In data 22/12/2021 è stato firmato il contratto d'appalto Rep.n°08/2021.

Con D.D. n.54 del 23/02/2022 è stato approvato il Quadro economico rimodulato a seguito delle economie di gara.

In data 10/08/2022 il Consorzio con D.D.n°129 ha approvato il 1° Stato d'avanzamento lavori a tutto il 15/04/2022 per un importo complessivo di € 164.866,29 di cui: € 119.468,32 per lavori in appalto, €0.00 per Somme a Disposizione, €19.114,93 per Spese Generali e €26.283,03 per IVA.

In data 26/05/2023 il Consorzio con D.D.n°90 ha approvato il 2° Stato d'avanzamento lavori a tutto il 28/03/2023 per un importo complessivo di € 917.972,75 di cui: € 521.907,16 per lavori in appalto, €170.638,54 per Somme a Disposizione, €73.067,00 per Spese Generali e €152.360,05 per IVA.

In data 12/10/2023 il Consorzio con D.D.n°155 ha approvato il 3° Stato d'avanzamento lavori a tutto il 15/05/2023 per un importo complessivo di € 1.077.473,10 di cui: € 617.421,70 per lavori in appalto, €194.901,30 per Somme a Disposizione, €86.439,04 per Spese Generali e €178.711,06 per IVA.

In data 24/04/2024 il Consorzio con D.D.n°63 ha approvato il 4° Stato d'avanzamento lavori a tutto il 19/03/2024 per un importo complessivo di € 1.998.068,92 di cui: € 1.157.212,01 per lavori in appalto, €347.754,58 per Somme a Disposizione, €162.009,68 per Spese Generali e €331.092,65 per IVA.

Con Determina n. 106 del 28.08.2024 l'Ufficio Direzione Lavori ha redatto il 5° Stato d'avanzamento lavori a tutto il 15/05/2024 per un importo complessivo di € 2.103.908,11 di cui: € 1.216.280,43 per lavori in appalto, €369.128,61 per Somme a Disposizione, €

171.277,33 per Spese Generali e €347.221,63 per IVA, come si evince dal quadro economico allegato.

L'Ufficio Direzione Lavori ha predisposto lo schema di certificato di pagamento n°5 per un importo di € 57.290,55 I.v.a. compresa.

I lavori termineranno nell'anno 2025.

Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite. Progetto esecutivo 766. III lotto. Adeguamento apparecchiature di telecontrollo con l'attuale sistema di monitoraggio". Articolo 1, comma 95, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

In data 20 novembre 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020, tra le altre, la sottomisura 4.3.1 "Investimenti in infrastrutture irrigue".

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - ha indetto per il 01 marzo 2017 una riunione "in vista della imminente pubblicazione del bando" quale incontro formativo a favore dei potenziali beneficiari, ossia degli "Enti irrigui che hanno per statuto competenza territoriale (superficie amministrativa) sulla gestione e distribuzione dell'acqua agli utenti irrigui (ad esempio: Consorzi di bonifica e irrigazione, miglioramento fondiario) e che al momento della richiesta di sostegno sono titolari di concessione di derivazione in atto e hanno competenza gestionale su schemi e superfici ricompresi nei Piani di gestione dei distretti idrografici", al quale hanno partecipato il Direttore ed il Capo Settore Manutenzione e Irrigazione.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 17 marzo 2017 è stato pubblicato il decreto Mipaaf "Approvazione del bando di selezione delle proposte progettuali – Reg (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2020. MISURA 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali – SOTTOMISURA 4.3 Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue.

Alla data di approvazione della presente relazione gli uffici competenti stanno predisponendo gli atti di gara.

PSR Umbria 2014-2020 Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" Intervento 4.3.1 "Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l'uso irriguo".

Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Piana di Trevi e Montefalco – Distretto di Cannaiola - ed ampliamento nella zona del Sedano Nero di Trevi, per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite. - Intervento 6 della proposta progettuale.

III Lotto – "Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la stazione di pompaggio delle acque irrigue nel Comune di Trevi". Progetto n. 780.

La Regione Umbria, con D.D. n.10148 del 15/10/2021, trasmessa con pec.prot.n.0200382-2021 del 18/10/2021 acquisita al prot.n.6644/21 del 18/10/2021, ha tra l'altro concesso il contributo di € 183.000,00 per la domanda di sostegno n.14250076891 del 14/05/21 relativa al Progetto esecutivo n.780 marzo 2019 "Realizzazione di un impianto

fotovoltaico presso la stazione di pompaggio delle acque irrigue nel Comune di Trevi”, importo del finanziamento € 183.000,00 - CUP E63F18000060008.

Con Deliberazione del Presidente n.5/P del 04/02/2022 è stata approvata la delibera a contrarre per l’affidamento dei lavori relativi agli interventi in oggetto, per un importo complessivo stimato pari ad € 141.830,62 al netto dell’Iva mediante procedura di cui all’art.1 c.2, let.a) della Legge n.120 del 11/09/2020 e s.m.i., previa acquisizione di tre preventivi, ai sensi del bando PSR Umbria 2014-2020 Regione Umbria D.D. n. 4493/2018.

Con determina n.67 del 04/04/2022 i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva all’impresa Ige Impianti s.r.l. con sede in Via Adige, 9, - 06016 San Giustino (PG) per un importo contrattuale di € 110.047,63 oltre IVA (ribasso percentuale del 30,696%); con medesima determina è stato approvato il Quadro economico rimodulato a seguito di aggiudicazione lavori.

In data 20/05/2022 è stato sottoscritto il Contratto di Appalto per l’esecuzione dei lavori in oggetto Rep. n° 04/2022, per un importo pari ad € 110.047,63 oltre IVA.

I lavori sono stati consegnati in data 04/07/2022, come attestato da relativo verbale; in data 04/07/2022 i lavori sono stati sospesi a causa della difficoltà di reperimento dei materiali e sono ripresi in data 05/10/2022 (concreto inizio dei lavori).

In data 14/04/2023 è stato redatto il 1° Stato d’avanzamento lavori a tutto il 20/10/2022 per un importo complessivo di € 70.966,85, di cui € 64.515,32 per lavori in appalto ed € 6.451,53 per IVA.

Con Deliberazione n.29/CA del 14/02/2023 il Consorzio ha approvato perizia suppletiva e di variante.

Con D.D. n.5210 del 16/05/2023, comunicata con nota prot.n.0109483-2023 del 17/05/2023 acquisita al prot. consortile al n.2563/23 del 17/05/2023, la Regione Umbria ha approvato la Domanda di Variante n.34280010504 del 27/03/2023.

Per effetto della perizia suddetta l’importo di contratto è stato incrementato da € 110.047,63 ad € 122.752,25 per una maggiorazione di € 12.704,62.

L’Atto di sottomissione n.1 e il Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi n.1 è stato sottoscritto senza eccezione alcuna dall’Impresa IGE Impianti s.r.l. in data 07/06/2023.

In data 21/07/2023 si sono conclusi i lavori, come attestato da relativo verbale.

L’Ufficio Direzione lavori ha redatto lo stato finale nei rapporti Consorzio-Impresa per un importo di € 122.730,83 oltre IVA.

In data 11/09/2023 è stato redatto lo stato finale nei rapporti Regione Umbria - Consorzio Bonificazione Umbra per complessivi € 154.228,07.

In data 11/09/2023 è stata redatta la relazione acclarante “relazione e certificazione di liquidazione generale sui rapporti fra Regione Umbria e Consorzio Bonificazione Umbra” dalla quale risulta un credito residuo del Consorzio pari ad € 62.728,07.

PSR Umbria 2014-2020 Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.3 “Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” Intervento 4.3.1 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l’uso irriguo”.

Ammodernamento dell’impianto di irrigazione a pioggia della Piana di Trevi e Montefalco – Distretto di Cannaiola - ed ampliamento nella zona del Sedano Nero di Trevi, per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite – Intervento 5 della proposta progettuale.

I Lotto - “Ampliamento dell’impianto di irrigazione nella zona del Sedano Nero in Comune di Trevi” – Importo finanziamento € 2.124.868,27. Progetto n. 781.

Con Determina Dirigenziale n. 178 del 20-12-2018 è stato nominato l’Ing. Paolo Rosi, Capo Settore Manutenzione e Irrigazione, quale Responsabile Unico del Procedimento del

progetto in epigrafe.

Il Consorzio con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1/CA del 01-02-2021, ha approvato il progetto esecutivo n. 781 – “Ampliamento dell’impianto di irrigazione nella zona del Sedano Nero in Comune di Trevi”.

La Regione Umbria con nota prot. n. 151170 del 18-08-2021, acquisita agli atti del Consorzio al prot. n.5602/21 del 23-08-2021, ha trasmesso la D.D. n. 8203 di concessione definitiva del contributo per un importo complessivo di € 2.124.868,27.

Con D.D. n. 45 del 16-02-2022 è stata approvata l’aggiudicazione definitiva dei lavori di Ammodernamento dell’impianto di irrigazione a pioggia della Piana di Trevi e Montefalco – Distretto di Cannaiola - ed ampliamento nella zona del Sedano Nero di Trevi, per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite – I Lotto - Progetto esecutivo n. 781: “Ampliamento dell’impianto di irrigazione nella zona del Sedano Nero in Comune di Trevi”, all’operatore economico: Seas S.r.l.

Con la medesima D.D. n. 45 del 16-02-2022 è stato approvato il Quadro economico rimodulato a seguito di aggiudicazione dei lavori.

In data 13-05-2022 è stato sottoscritto il Contratto di Appalto per l’esecuzione dei lavori in oggetto n. repertorio 03/2022, per un importo pari ad € 1.459.734,07 oltre IVA.

In data 30/05/2022 è avvenuta la consegna dei lavori, come attestato da relativo verbale.

In data 22/08/2022 i lavori hanno avuto concreto inizio, come attestato da relativo certificato.

L’Impresa Seas S.r.l. ha maturato il 2° Stato d’avanzamento lavori a tutto il 31-03-2023.

L’ufficio Direzione Lavori ha redatto il 3° Stato d’avanzamento lavori a tutto il 30-06-2023, per un importo complessivo di € 1.091.821,14 di cui: € 894.935,36 per lavori in appalto ed € 196.885,78 per IVA.

L’ufficio Direzione lavori ha predisposto lo schema di Certificato di pagamento n° 3 per un importo di € 277.758,16 (IVA compresa).

Ai sensi dell’art.26 del D.L. 50 del 17/05/2022 all’impresa spetta un adeguamento dei prezzi e la Regione Umbria con D.G.R. n°712 del 13/07/2022 ha approvato “l’aggiornamento infrannuale luglio 2022” del prezzario regionale.

L’ufficio direzione lavori ha redatto il certificato di pagamento n°3 BIS relativo all’adeguamento prezzi ai sensi dell’art.26 D.L.50 del 17/05/2022 per un importo di € 101.117,13 IVA compresa.

I lavori sono stati ultimati e verranno rendicontati nell’anno 2025.

PSR Umbria 2014-2020 Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.3 “Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” Intervento 4.3.1 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l’uso irriguo”.

Ammodernamento dell’impianto di irrigazione a pioggia della Piana di Trevi e Montefalco – Distretto di Cannaiola - ed ampliamento nella zona del Sedano Nero di Trevi, per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite – Interventi 1-2-3 della proposta progettuale.

II° Lotto - Progetto n. 782: “Installazione di idrocontatori a tessera, Ammodernamento delle camere di manovra comiziali, Ammodernamento ed adeguamento apparecchiature di telecontrollo con l’attuale sistema di monitoraggio” – Importo finanziamento € 3.384.613,17.

Con Determina Dirigenziale n. 105 del 31/07/2019 è stato nominato l’Ing. Paolo Rosi, Capo Settore Manutenzione e Irrigazione, quale Responsabile Unico del Procedimento del

progetto in epigrafe.

Il Consorzio con Delibera Presidenziale n. 50/P del 12/08/2020, ha approvato il progetto esecutivo n. 782 – “Installazione di idrocontatori a tessera, Ammodernamento delle camere di manovra comiziali, Ammodernamento ed adeguamento apparecchiature di telecontrollo con l’attuale sistema di monitoraggi”.

La Regione Umbria con nota prot. n. 0219873 del 15/11/2021, acquisita agli atti del Consorzio al prot. n.6954/21 del 16/11/2021, trasmetteva la D.D. n. 11196 del 10/11/2021 di concessione definitiva del contributo per un importo complessivo di € 3.384.631,17.

Con D.D. n.127 del 09/08/2022 è stata approvata l’aggiudicazione definitiva dei lavori di Ammodernamento dell’impianto di irrigazione a pioggia della Piana di Trevi e Montefalco – Distretto di Cannaiola - ed ampliamento nella zona del Sedano Nero di Trevi, per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite – Il Lotto - Progetto esecutivo n. 782: “Installazione di idrocontatori a tessera, Ammodernamento delle camere di manovra comiziali, Ammodernamento ed adeguamento apparecchiature di telecontrollo con l’attuale sistema di monitoraggio” all’Operatore Economico costituito in ATI Ac.Mo s.r.l.(mandante) e Seas s.r.l. (mandataria).

Con la medesima D.D. n.127 del 09/08/2022 è stato approvato il Quadro economico rimodulato a seguito di aggiudicazione dei lavori.

Con Determina Dirigenziale n. 191 del 29/12/2023 è stato approvato il 1° Stato di Avanzamento dei Lavori a tutto il 28/11/2022, per un importo complessivo di € 1.377.834,58.

Con Determina Dirigenziale n. 30 del 26/02/2024 è stato approvato lo schema di certificato di pagamento n. 1 Bis per un importo di € 7.802,62 (IVA compresa).

Con Determina Dirigenziale n. 70 del 22/05/2024 è stato approvato il 2° Stato di Avanzamento dei Lavori a tutto il 29/02/2024, per un importo complessivo di € 1.926.235,05.

Con Determina Dirigenziale n. 70 del 22/05/2024 è stato approvato lo schema di certificato di pagamento n. 2 Bis per un importo di € 96.738,68 (IVA compresa).

L’ATI Ac.Mo s.r.l. (Mandataria) e la Seas s.r.l. (mandante) hanno maturato il 3° Stato di Avanzamento dei Lavori a tutto il 30/09/2024, per un importo complessivo di € 2.969.088,14.

L’Ufficio Direzione lavori ha predisposto lo schema di Certificato di Pagamento n°3 per un importo di € 623.753,40 (IVA compresa).

L’ufficio Direzione lavori ha predisposto lo schema di Certificato di Pagamento n°3 BIS per un importo di € 175.697,86 (IVA compresa).

I lavori sono stati ultimati e verranno rendicontati nell’anno 2025.

Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014 -2020. Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2015) 4156 finale del 12 giugno 2015.

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.

Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura.

Tipologia d’intervento 4.3.1 - Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di rendere più efficiente l’uso irriguo.

Domanda di sostegno n.04250058056 del 28/05/20.

Ammodernamento dell’impianto di irrigazione a pioggia della Piana di Trevi e Montefalco – Distretto di Cannaiola - ed ampliamento nella zona del Sedano Nero di Trevi, per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite. - Intervento 4 della proposta progettuale.

IV Lotto - Progetto n. 783 giugno 2019 – “Interventi di miglioramento della vasca di compenso di Colle Basso nel Comune di Trevi”. Importo del finanziamento €306.000,00.

Il Consorzio Bonificazione Umbra ha redatto il progetto esecutivo dal titolo: Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Piana di Trevi e Montefalco – Distretto di Cannaiola - ed ampliamento nella zona del Sedano Nero di Trevi, per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite. - Intervento 4 della proposta progettuale IV Lotto - Progetto esecutivo n.783 giugno 2019 “Interventi di miglioramento della vasca di compenso di Colle Basso nel Comune di Trevi”, importo del finanziamento €.306.000,00.

Il Consorzio Bonificazione Umbra ha approvato il progetto esecutivo con deliberazione del Consiglio n.46/CA del 24/06/19 ed ha presentato nel portale SIAN la domanda di sostegno n.94250128215 in data 11/07/19.

Il Consorzio Bonificazione Umbra, a seguito istruttoria regionale, con deliberazione presidenziale n.8/P del 07/02/2020 ratificata con deliberazione del Consiglio n.37/CA del 26/03/2020 ha approvato in ultimo le integrazioni - Gennaio 2020 - al Progetto esecutivo n.783 giugno 2019 “Interventi di miglioramento della vasca di compenso di Colle Basso nel Comune di Trevi”, importo del finanziamento €.306.000,00.

La Regione Umbria, con D.D. n.8988 del 09/10/2020, trasmessa con pec.prot.n.179229 del 13/10/2020 acquisita al prot.n.5558 del 15/10/2020, ha tra l'altro, concesso il contributo di €.306.000,00 per la domanda di sostegno n.04250058056 del 28/05/20 relativa al Progetto esecutivo n.783 giugno 2019 “Interventi di miglioramento della vasca di compenso di Colle Basso nel Comune di Trevi”, importo del finanziamento €.306.000,00.

Ai sensi dell'art.11.4 del bando, stabilito in 22 mesi dalla data di notifica della concessione del contributo il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo e della rendicontazione dei lavori.

Il quadro economico dei lavori prevede un importo totale dei lavori in appalto di €.205.240,23.

Con Determina Dirigenziale n. 145 del 17/12/2020 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori all'impresa Bagnoli Srl, per un importo contrattuale di 166.364,84 oltre IVA.

In data 03/09/2021 il Consorzio con D.D.n°141/21 ha approvato il 1° Stato d'avanzamento lavori a tutto il 17/05/2021 per un importo complessivo di € 192.271,07 di cui € 131.245,79 per lavori in appalto €9.850,00 per Somme a Disposizione, €20.134,21 per Spese Generali e €31.041,07 per IVA.

In data 12/08/2022 il Consorzio con D.D.n°131/22 ha approvato il 2° Stato d'avanzamento lavori a tutto il 19/05/2022 per un importo complessivo di € 215.328,11 di cui: € 144.105,48 per lavori in appalto, €16.610,05 per Somme a Disposizione, €20.134,21 per Spese Generali e €35.357,42 per IVA.

L'Ufficio Direzione Lavori ha redatto il 3°ed ultimo Stato d'avanzamento lavori a tutto il 12/10/2022 per un importo complessivo di € 229.036,86 di cui: € 154.621,63 per lavori in appalto, €16.610,05 per Somme a Disposizione, € 20.134,21 per Spese Generali e €37.670,97 per IVA.

L'Ufficio Direzione lavori ha redatto lo stato finale nei rapporti Consorzio Impresa per un importo di €154.621,63-oltre IVA.

Il Consorzio ha approvato con Determina n.85 del 11/05/2023 lo stato finale nei rapporti Consorzio-Impresa per un importo di € 154.621,63oltre IVA, la Relazione sul conto finale e il Certificato di regolare esecuzione.

In data 30/08/2023 è stato redatto lo stato finale nei rapporti Regione Umbria - Consorzio Bonificazione Umbra per complessivi € 299.588,71.

In data 30/08/2023 è stata redatta la relazione acclarante “relazione e certificazione di liquidazione generale sui rapporti fra Regione Umbria e Consorzio Bonificazione Umbra” dalla quale risulta un credito residuo del Consorzio pari ad € 146.588,71.

Diga sul Torrente Marroggia: Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano Operativo Infrastrutture – Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente Linea d'azione D.4: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe. Diga di Marroggia (n. arch.664) – Rivalutazione sismica dello sbarramento. Progetto 784.

Il Consorzio della Bonificazione Umbra è l'Ente Gestore della Diga sul Torrente Marroggia fin dalla sua realizzazione.

A seguito del susseguirsi di eventi sismici il Comune di Spoleto, classificato in seconda categoria (s=9) ai sensi della L. 1684/82, è stato riclassificato a seguito dell'O.P.C.M. n.3274 del 20.03.2003 in zona sismica 1 (massimo livello di pericolosità), ed in particolare è rientrato nel cratere sia del terremoto del 1997 che in quello recente del 2016.

L'art. 2, c. 3, dell'Ordinanza della Protezione Civile n. 3274 del 20 marzo 2003 ha sancito l'obbligo di procedere a verifica delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

Il D.M. del 26 giugno 2014 ha emanato le Norme Tecniche per la progettazione e la costruzione degli sbarramenti di ritenuta.

Con la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 (G.U. n. 266 del 14.11.2016) recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", sono state individuate le 6 aree tematiche di interesse del FSC e sono state ripartite tra le stesse le risorse disponibili. Fra gli altri, sono stati finanziati i Piani operativi afferenti all'Area Infrastrutture.

Conformemente a quanto indicato nella Tab.1 allegata alla citata Delibera CIPE n. 25/2016, con la delibera CIPE n.54/2016 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2017) recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo infrastrutture (art. 1, comma 703, lett. c) della legge 190/2014", è stato approvato il Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale Piano ha disposto il finanziamento per l'Asse D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente – Settore dighe, di interventi urgenti di incremento delle condizioni di sicurezza ed efficientamento su n. 101 "grandi dighe", di competenza statale ai fini della vigilanza sulla sicurezza, gestite da concessionari/gestori pubblici (quali regioni, enti locali, consorzi e società partecipate), per complessivi 293,9 milioni di euro.

Successivamente, la delibera CIPE n. 12/2018 (G.U. n. 179 del 3 agosto 2018) recante "Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020. Secondo Addendum - Piano operativo infrastrutture (art. 1, comma 703, lettera c) della legge 190/2014", ha assegnato, per interventi relativi alle dighe un ulteriore stanziamento di 173,995 milioni di euro destinato, in parte, ad integrare le risorse già assegnate per la realizzazione di n. 37 degli interventi individuati con la delibera CIPE n. 54/2016, in parte, a finanziare n. 40 nuovi interventi urgenti di incremento delle condizioni di sicurezza ed efficientamento delle "grandi dighe" in concessione ad enti pubblici.

La citata delibera CIPE 12/2018 ammette a finanziamento, nell'ambito del Piano dighe, anche la diga di Marroggia con la dotazione finanziaria ivi stimata, in attesa delle definizioni del progetto delle opere.

Con nota del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale per le Dighe e le infrastrutture Idriche – prot.n. U3269 del 11.02.2019, acquisita agli atti del Consorzio al prot.n. 576/19 in pari data, veniva trasmesso al Consorzio apposito schema di Accordo ai sensi del punto 2. lettera a) della Delibera CIPE n. 25/2016 cit., per l'attuazione dell'intervento indicato nella annessa scheda nei limiti del finanziamento allo stato deliberato per complessivi € 525.000,00 per la Diga di Marroggia (n.arch.664) per la sottoscrizione digitale per l'avvio delle attività progettuali.

Tale accordo è stato approvato con delibera n. 11/P del 20/05/2019 e trasmesso per i seguiti di competenza con nota prot. 1004/19 del 07/03/2019 a cui è seguita la nota prot. U.8824 del 08/04/2019 con cui il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha ritrasmesso l'accordo sottoscritto.

In data 04/11/2019 sono state ottenute le credenziali di accesso al sistema SIMITFSC per la gestione informatica del finanziamento ottenuto.

Il Consorzio con Delibera n. 51/P del 25.08.2020 ha approvato quanto necessario al fine di procedere all'individuazione del soggetto cui affidare il servizio.

Con D.D. n. 146 del 21/12/2020 si è provveduto ad aggiudicare il servizio allo Studio Ing. G. Pietrangeli Srl di Roma per un importo di € 270.825,00, oltre contributi previdenziali (qualora dovuti) ed IVA come per Legge.

In data 15.06.2022 è stata redatta la Relazione sul Conto Finale tra il Consorzio e l'affidatario rendicontando € 231.819,96.

Con Determina Dirigenziale n. 111 del 30.06.2024 è stata approvata la relazione sul Conto Finale CBU – Affidatario ed è stato approvato il pagamento finale lordo di € 282.820,35.

Alla redazione della presente relazione si sta provvedendo a conferire un incarico per la progettazione esecutiva ad uno studio professionale, per i progetti di realizzazione delle camere drenanti, di consolidamento della passerella e del consolidamento delle paratoie a seguito della richiesta del MIT.

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 – art. 1, comma 178 lettera d) della Legge 178/2020 – Delibera CIPESS n. 79/2021

Progetto n. 834 “Risoluzione delle interferenze dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto con la realizzanda SS 685 "Delle Tre Valli Umbre" Tratto Spoleto-Acquasparta - 1° stralcio Madonna di Baiano-Firenzuola” - Importo finanziamento € 993.314,51

Con Delibera CIPESS n.12 del 2023 pubblicata in Gazzetta Ufficiale S.G. n. 197 del 24.08.2023 è stato approvato il progetto Definitivo relativo a PG 143 – SS 685 “Delle tre valli Umbre” Tratto Spoleto-Acquasparta 1° stralcio: Madonna di Baiano-Firenzuola, comprensivo del capitolo della risoluzione delle interferenze.

Il Consorzio, con Determina Dirigenziale n.58 del 18.04.2024, ha affidato l'incarico di Responsabile Unico del Progetto per gli interventi in oggetto all'Ing. Paolo Rosi.

L'Ing. Mauro Barigelli ha consegnato la progettazione esecutiva dei lavori con nota PEC del 14/06/2024, acquisita agli atti del Consorzio con prot.n. 3116/24 in data 17/06/2024 di “Risoluzione delle interferenze dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto con la realizzanda SS 685 "Delle Tre Valli Umbre" Tratto Spoleto-Acquasparta - 1° stralcio Madonna di Baiano-Firenzuola” – Importo complessivo stimato € 996.312,38 – CUP E32E24000160005

Con Delibera n. 94 del 01/07/2024, il Consorzio ha preso atto del Verbale di verifica e del Verbale di validazione redatti dal RUP, Ing. Paolo Rosi, in data 26/06/2024.

Con stesso atto il Consorzio ha approvato il progetto esecutivo 834 “Risoluzione delle interferenze dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto con la realizzanda SS 685 "Delle Tre Valli Umbre" Tratto Spoleto-Acquasparta - 1° stralcio Madonna di Baiano-Firenzuola” – Importo complessivo stimato € 996.312,38.

Con Delibera n.58/P del 12/08/2024 il Consorzio ha approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo, secondo indicazioni dei tecnici ANAS, per un importo complessivo di € 993.314,51.

Con delibera n. 69/P del 16/09/2024 è stata approvata la Decisione a contrarre per l'affidamento dei lavori per un importo complessivo di € 705.000,00, al netto dell'Iva, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando con invito di almeno 5 operatori.

Con Determinazione Dirigenziale n.114 del 17.09.2024 è stata avviata la procedura di affidamento dei lavori in epigrafe, è stata approvata la lettera di invito e i relativi allegati nonché è stato approvato l'elenco degli operatori da consultare.

La migliore offerta è risultata quella presentata dal concorrente Va.Ri.An. Srl, con il ribasso pari a 5,111%, per un importo totale di contratto di euro 678.595,19 oltre Iva, di cui 516.627,08 per lavori a base di gara (di cui € 68.210,73 per Costo della Manodopera ed € 14.089,83 per oneri per la sicurezza entrambi soggetti a ribasso), ed € 188.372,92 per costi della sicurezza.

I lavori sono affidati e verranno rendicontati nell'anno 2025.

La pratica irrigua è stata caratterizzata nel corso degli ultimi decenni da un continuo e costante sviluppo dettato da una serie di esigenze che investono settori di interesse differenziati che partono da quello strettamente agricolo, nei suoi aspetti agronomici-idraulici, per finire con quelli economico-sociali.

Infatti si può affermare che ormai l'irrigazione si manifesta come uno strumento essenziale per la valorizzazione delle risorse agricole e, in relazione alla situazione in cui si interviene, può influenzare il contesto economico e sociale del comprensorio interessato.

In questa ottica che il Consorzio della Bonificazione Umbra, dal 1975 a oggi, ha avviato e seguita a sviluppare la trasformazione di varie aree agricole di pianura da parzialmente irrigabili in irrigue, mediante la realizzazione di impianti irrigui consortili in pressione al fine di determinare un sensibile cambiamento sia nella realtà agricola della zona e non solo su di essa, ma anche in quella socio economica e ambientale.

Irrigazione – impianti in esercizio

Lo sviluppo del piano irriguo consortile ha incrementato la superficie catastalmente irrigabile da 100 ha, del 1975, a circa 4.265 ha del 2018, attraverso la realizzazione e/o acquisizione dei seguenti impianti:

1. Valle di Spoleto che utilizza l'acqua disponibile nella diga sul Torrente Marroggia in loc. Arezzo di Spoleto (cod. R.I.D. 664), distribuendola per gravità;
2. Piana di Trevi e Montefalco che preleva l'acqua del Fiume Clitunno a mezzo di sollevamento provvisorio e successivamente la distribuisce. Il sollevamento è provvisorio perché una volta realizzata le adduzioni dalla Diga del Chiascio, l'impianto potrà funzionare a gravità;
l'impianto è stato ampliato di 80 ettari, nella zona del Sedano Nero.
3. Destra Fiume Topino a Foligno che preleva l'acqua del fiume Topino, che analogamente a Trevi è provvisorio il sollevamento.
4. Sinistra e destra Fiume Topino¹ che preleva l'acqua del Fiume Topino tramite rete gerarchizzata di canali cui segue una rete di smaltimento delle acque di eccesso.

¹ (Con D.M. LL.PP. n°1010 del 14.11.1995 il Consorzio della Bonificazione Umbra è stato riconosciuto titolare a tutti gli effetti di Legge della concessione di cui al D.I. 1.2.57 n°9585 di grande derivazione d'acqua ad uso irriguo dal F.Topino per l/s 1120, già assentita al soppresso Consorzio Idraulico di 3^a categoria del F.Topino. Pertanto, con ciò, il Consorzio della Bonificazione Umbra è subentrato a tutti gli effetti, nella funzione irrigua a scorrimento gestita dal soppresso Consorzio Fiume Topino che interessa una superficie attualmente ridefinita in ha. 870)

5. Canale Formella² che preleva l'acqua del Fiume Menotre tramite rete gerarchizzata di canali cui segue una rete di smaltimento delle acque di eccesso.

² (In data 12 Luglio 2000 presso il Comune di Foligno è stato sottoscritto il protocollo di intesa, approvato con D.G.R. n°98 del 09.02.2000, per il trasferimento delle funzioni del Consorzio irriguo “La Formella” in territorio del Comune di Foligno al Consorzio della Bonificazione Umbra, tra: Regione Umbria, Assessorato alle politiche territoriali, ambiente e infrastrutture, Regione Umbria, Assessorato Agricoltura e Foreste, Comune di Foligno, Consorzio Irriguo La Formella con sede in Foligno e Consorzio Bonificazione Umbra. Pertanto il Consorzio della Bonificazione Umbra, dal 12.7.2000 è subentrato a tutti gli effetti, nella funzione irrigua a scorrimento, al soppresso Consorzio Irriguo “la Formella” su un comprensorio di circa 97 ha.)

6. Distretto Capodacqua di Foligno che preleva l’acqua dal Torrente Rio Veggiano tramite rete gerarchizzata di canali cui segue una rete di smaltimento delle acque di eccesso.
7. Distretto di Case Basse di Foligno che preleva l’acqua dal Fiume Topino tramite rete gerarchizzata di canali cui segue una rete di smaltimento delle acque di eccesso.
8. Distretto Canale Bordoni che preleva l’acqua dal Canale Bordoni tramite rete gerarchizzata di canali cui segue una rete di smaltimento delle acque di eccesso.

Impianti/distretti irrigui in esercizio

<i>Impianto</i>	<i>Comune</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Sup. catastale Ha</i>
Valle Spoleto	Spoleto	pioggia	1.588
Piana Trevi	Trevi, Montefalco, Castel Ritaldi	pioggia	824
Dx Topino	Foligno	pioggia	885
Canale Formella	Foligno	scorrimento	97
Distretto Capodacqua	Foligno	scorrimento	37
Sinistra/Destra Topino	Foligno	scorrimento	753
Distretto Case Basse	Foligno	scorrimento	46
Distretto Canale Bordoni	Foligno	scorrimento	35
			4.265

A-3) Infrastrutture

Pista ciclabile lungo i torrenti Marroggia, Teverone, Timia e Fiume Topino nei Comuni di Spoleto, Campello sul Clitunno, Trevi, Montefalco, Foligno, Bevagna, Cannara e Assisi. Realizzazione pista ciclabile da Spoleto ad Assisi 4° stralcio esecutivo.

Sono state presentate alcune progettazioni nell’ambito del Piano Integrato Aree Terremotate alcune delle quali ultimate e collaudate. Resta da ultimare l’ultimo intervento che prende le mosse dalla realizzazione della pista ciclabile da Spoleto ad Assisi lungo i torrenti Marroggia, Teverone, Timia e Topino (2° stralcio).

L'importo del finanziamento disponibile era pari ad Euro 4.600.000,00 e nel corso degli anni sono stati realizzati diversi interventi che hanno permesso di acquisire economie di scala.

Sulla base del residuo finanziamento ancora da impiegare il Consorzio della Bonificazione Umbra, di concerto con i competenti uffici regionali e comunali, ha provveduto ad approvare, con deliberazione n. 55/CA del 04/08/2015, il progetto definitivo n. 692 aggiornato al Luglio 2015 avente titolo "IV stralcio – Pista ciclabile tra le loc. Rivotorto e S. M. degli Angeli" per un importo complessivo di € 800.000,00. Successivamente all'esperimento di apposita conferenza di servizi il Consorzio ha provveduto ad approvare sia il progetto definitivo n. 692 aggiornato al Novembre 2015 per un importo complessivo di € 930.000,00 che il progetto esecutivo n. 692/e dell'Aprile 2016, per il medesimo importo, trasmesso per i seguiti di competenza agli uffici preposti.

Con D.D. n. 136 del 08/11/2017 tali lavori sono stati affidati all'impresa Gosti S.r.l. con sede in Città della Pieve (PG) per un importo contrattuale di € 431.321,32 oltre IVA.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2023 rendicontando € 204.874,42.

A-4) Sedi Istituzionali ed immobili consortili

Palazzo Leti Sansi

Si ricorda come nell'anno 1997 la sede del Consorzio è stata interessata dalle manifestazioni sismiche che hanno colpito l'intero territorio regionale.

Da ciò l'inagibilità dell'immobile ed il conseguente trasferimento presso la sede di Pontebari di Spoleto.

I lavori di recupero del palazzo, che hanno beneficiato dei fondi di cui alla L.R. 30/98 e della L.R. 32/98 (in due stralci) sono stati ultimati nel corso del 2006.

Nel corso del 2011, giusta deliberazione n. 47/CA del 30/05/2011, il C.d.A. dell'Ente ha deliberato la decisione del trasferimento degli uffici dalla sede in località Pontebari a quella di Palazzo Leti-Sansi.

Il trasferimento è avvenuto nel corso del 2012.

Il Palazzo attualmente ha raggiunto una funzionalità pari quasi al 100%, infatti gli spazi vengono locati continuamente.

Si mette in evidenza che anche i piani interrati vengono regolarmente locati nei mesi estivi e in alcuni casi anche nei mesi invernali.

Si aggiunge infine che la gestione dell'immobile non è di poco conto, ed ammonta a circa € 100.000,00 annui.

Sede di Pontebari

Attualmente è stata data in locazione una parte dell'immobile ad una associazione di categoria.

Nell'anno 2024 è stato ripristinato un ufficio in modo tale da facilitare l'accesso agli utenti consortili. L'ufficio viene aperto in alcuni giorni ed in alcuni mesi dell'anno, a seconda delle effettive esigenze.

La restante è stata oggetto di pulizia e si sta studiando la possibilità di realizzare un archivio.

Sede di Foligno

Circa i 3/4 dell'immobile sono stati locati alla Regione Umbria – Ufficio Speciale

per la Ricostruzione, la quale è venuta a conoscenza della disponibilità di parte della sede distaccata di Foligno del Consorzio della Bonificazione Umbra.

La Regione Umbria – Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha preso visione del locale di suo interesse, trovandolo consono al proprio uso, chiedendo però delle piccole modifiche.

Gli Uffici Tecnici del Consorzio hanno tempestivamente provveduto ad adeguare gli spazi oggetto della futura locazione così come richiesto dalla Regione Umbria – Ufficio Speciale per la Ricostruzione.

Con Delibera n. 11/P del 05.2024 è stata approvata l'integrazione del precedente contratto di locazione e dal mese di aprile percepisce la somma di € 2.150,00 al mese.

Terminal “Le Mattonelle”

Il Consorzio ha presentato un “Piano Attuativo in variante al vigente P.R.G. del Comune di Spoleto” per la realizzazione del terminal-snodò della pista ciclabile nell'area di archeologia industriale denominato “Le Mattonelle”. Il piano attuativo, approvato dal Comune di Spoleto e dalla Provincia di Perugia, ha consentito la redazione del Progetto di un “Terminal snodò tra le piste ciclabili di Spoleto-Assisi, centro storico e per le mountain bike di Spoleto-Diga di Arezzo”. Il Consorzio ha avviato le necessarie procedure di sdemanializzazione dell'area al fine di procedere all'appalto dei lavori, per un importo pari a Euro 720.133,41, così come pubblicato nel bando di gara del settembre 2006. L'area è stata definitivamente acquisita al patrimonio dell'Ente a seguito dell'asta pubblica esperita in data 21/12/2007.

I lavori sono terminati e definitivamente rendicontati alla Regione Umbria nel corso del 2015.

Con Determina Dirigenziale n. 165 del 11/11/2014 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gestione dei locali alla “Zizi Bar S.n.c.”.

In seguito a numerose vicissitudini societarie, ad oggi, con Delibera n. 129/CA del 02.10.2024, la gestione dell'immobile è stata affidata alla società “La Brasserie Spoleto Srls”.

Immobile “La Torretta”

La Regione dell'Umbria ha finanziato nell'ambito del Reg. CE 1257/99 – Piano di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2000-2006 – Recupero e ristrutturazione di strutture di pertinenza dei torrenti Marroggia e Tessino, i progetti n. 607 e 608 del 30.05.2005 redatti dal Consorzio per il “Recupero e ristrutturazione dell'immobile denominato “Casale della Stella” e per il “Recupero del Casale storico di proprietà del Consorzio denominato “La Torretta”.

Il recupero dei due immobili è stato pensato nell'ottica della creazione di due strutture ricettive a servizio della costruenda pista ciclabile. I lavori in appalto sono stati rendicontati.

Nel corso del 2013 si è proceduto alla locazione dell'immobile “La Torretta” alla società “G.B. S.a.s.” con contratto di locazione del 22.05.2013. La decisione è stata presa dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 26 del 18.02.2013.

Il conduttore, nel corso degli si è reso moroso, ma ad oggi l'intera posizione è stata ripianata.

Immobile “Casale della Stella”

Nell'anno 2013 il Consorzio, sulla scorta del rogito di acquisto a favore dell'Ente datato 1875, si è attivato per procedere alla trascrizione del locale ora rivendicato dall'Agenzia del Demanio.

L'immobile è stato trascritto al catasto del Comune di Spoleto con rogito Notaio Maria Luigia Fino del 17/06/2014 registrato a Perugia il 09/07/2014 al n. 13599 Serie 1T dopo che il Consorzio ha affidato degli incarichi professionali all'Avv. Andrea Berarducci, allo studio H.S. Ingegneria ed al Geom. Alessio Arseni, finalizzati ad un accatastamento e ad una trascrizione in favore del Consorzio, da essi riconosciuto inequivocabilmente come proprietà del Consorzio.

Con determina dirigenziale n. 103 del 08/09/2017 si è provveduto ad approvare il verbale di verifica delle manifestazioni di interesse a seguito di avviso pubblicato sul sito dell'Ente prot. 1291/17 del 24/03/2017 e si è autorizzato l'unico operatore economico che ha presentato istanza, impresa individuale Francescoromeo di Pierpaolo Re di Spoleto, alla presentazione degli elaborati ed altra documentazione per la concessione in locazione dell'immobile.

L'immobile è stato venduto per € 198.000,00, così come risulta dalla delibera n. 87 del 01.12.2021.

B) LAVORI - PROGETTAZIONI E STUDI

B-1) Sistemazioni idrauliche

Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico ed al risanamento ambientale nei bacini del Fiume Topino e Torrente Chiona – 1° stralcio 2° lotto – Messa in sicurezza della Città di Foligno. Progetto 725.

Nell'ambito di un auspicabile superamento delle criticità del Fiume Topino, con particolare riferimento al tratto urbano della città di Foligno, il Consorzio ha trasmesso al Comune di Foligno, con nota del 25/01/2011, lo studio di fattibilità della messa in sicurezza dal rischio idraulico, con tempi di ritorno cinquantennali, del tratto urbano del Fiume Topino con foto-simulazione e relazione illustrativa che è stato successivamente approvato con D.G.C. n. 91 del 02/04/2012.

Con nota n. 3005/12 del 12/10/2012 il Consorzio di Bonificazione Umbra ha richiesto al competente ufficio regionale di poter riutilizzare la somma residua del fondo di rotazione, istituito dall'A.B.T. con decreto segretariale n. 60/2002, per anticipare le spese di progettazione del 2° stralcio degli "Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico ed al risanamento ambientale nei bacini del Fiume Topino – 2° stralcio", finanziato per € 9.000.000,00 con l'Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente in data 03/11/2010, per un importo pari ad € 61.231,10.

Con nota prot. 183356 del 17/12/2012 il competente ufficio regionale ha espresso parere favorevole alla richiesta di cui sopra.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.29/CA del 25/02/2013 il Consorzio ha nominato l'Ing. Gianni Paris quale Responsabile Unico del Procedimento per gli interventi in epigrafe.

Con Ordinanza n.49 del 18.12.2013 del Commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Umbria veniva stanziato l'importo di euro 3.923.420,00 per la realizzazione di un primo stralcio funzionale per le opere in epigrafe.

Con Delibera n.18 del 10/04/2017 il Consorzio ha preso atto degli esiti della conferenza dei servizi preliminare, indetta ai sensi della L.241/1990, e approvato il progetto preliminare – redatto dallo Studio Chiarini Associati di Arezzo e dall'Ing. Paolo Rosi,

dipendente del Consorzio della Bonificazione Umbra – aggiornato al dicembre 2016, posto in discussione nella terza seduta della conferenza di servizi preliminare, per un importo complessivo di € 31.800.000,00.

Con Delibera del Commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n.18 del 28/04/2017 – III atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico – tra l'altro, si: individua il Consorzio della Bonificazione Umbra come soggetto attuatore dell'intervento; assegna il finanziamento di € 31.800.000,00; definiscono le modalità procedurali per l'erogazione e la rendicontazione del finanziamento; abroga l'Ordinanza del Commissario delegato straordinario n.49 del 18.12.2013; liquida l'importo di € 1.000.000,00 al Consorzio quale quota parte dell'anticipazione.

Con Delibera Presidenziale n.57 del 13/11/2017 il Consorzio ha approvato la delibera a contrarre per l'affidamento di lavori e servizi tecnici, strumentali e specialistici a supporto della progettazione definitiva delle opere, tra i quali sono indicati i servizi in epigrafe.

Con Determinazione Dirigenziale n.4239 del 20.05.2020, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali della Regione Umbria ha espresso, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica il programma "Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico e al risanamento ambientale nei bacini del fiume Topino e del torrente Chiona - 1° stralcio - 2°lotto", nel territorio del Comune di Spello, indicando le prescrizioni di cui tener conto nel successivo iter procedurale.

Con Determinazione Dirigenziale n.27 del 07.01.2021, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali della Regione Umbria ha ritenuto, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi, disponendo conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in epigrafe.

Il Comune di Spello, con deliberazione del Consiglio Comunale del 29.04.2021, n.23, con riferimento al progetto preliminare relativo ad "Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico e al risanamento ambientale nei bacini del Fiume Topino e Torrente Chiona - 1° stralcio 2° lotto" ha disposto la: adozione variante parziale al P.R.G. parte strutturale ai sensi dell'art.32 della l.r. n.1/2015; apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 c.2 del d.p.r. n.327/2001; approvazione in variante al PRG parte strutturale art. 19 c.3 del d.p.r. n. 327/2001.

Con Deliberazione n.61/CA del 27.06.2022 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha preso atto del Progetto Definitivo delle opere – nelle more della verifica preventiva della progettazione e degli esiti della conferenza dei servizi decisoria – per un importo complessivo di € 42.000.000,00 e ha disposto la trasmissione del progetto al Commissario Straordinario.

Con Deliberazione n.96/CA del 27.09.2022 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, in merito al progetto definitivo delle opere, ha preso atto dell'aggiornamento della stima dei lavori e del conseguente quadro economico – a seguito delle disposizioni normative adottate per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, per un importo complessivo di € 48.500.000, ed ha disposto la trasmissione degli elaborati aggiornati al Commissario straordinario delegato per la tempestiva comunicazione sulle maggiori necessità di finanziamento.

Ad ottobre 2022 la Regione Umbria ha chiesto al Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio II – Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi, Servizio rischio idraulico, idrogeologico, costiero e da deficit idrico – un supporto tecnico per una valutazione approfondita sulle scelte progettuali adottate dal Consorzio in merito agli interventi in epigrafe. L'attività di approfondimento citata è stata affidata, e quindi eseguita, alla Fondazione CIMA.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.726 del 12.07.2023 la Regione Umbria ha: preso atto del progetto definitivo degli interventi in oggetto trasmesso dal Consorzio e dell'iter

progettuale percorso; preso atto dell'incremento dei costi pari ad € 16.700.000,00 rispetto al finanziamento assentito pari a € 31.800.000,00; preso atto dei risultati delle attività di approfondimento menzionate al punto precedente, relazionati dalla Fondazione CIMA; dato atto che “la Presidente in qualità di Commissario di Governo si attiverà, nell'ambito dell'attuale accordo di programma con il MASE, per il reperimento delle ulteriori risorse pari a € 16.700.000,00 al fine di consentire l'approvazione del progetto complessivo del 1° stralcio - 2° lotto e dare avvio alle procedure di appalto dei lavori”.

La Regione Umbria, con nota PEC prot. n.0184437-2023 del 25.07.2023, (acquisita agli atti CBU con prot. n.4329/23 del 25.07.2023), ha trasmesso al Consorzio la sopra citata D.G.R. n.726 del 12.07.2023, ha comunicato che l'importo integrativo da acquisire – pari a € 16.700.000,00 – è stato inserito da parte della stessa Regione nell'ambito della proposta di “Piano Triennale degli interventi 2024-2026”, nonché ha invitato il Consorzio “nelle more del reperimento delle risorse aggiuntive (...) ad avviare le attività di competenza finalizzate anche all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni all'esecuzione delle opere.”

La Regione Umbria, con nota PEC prot. n.2024-0051721 del 11.03.2024, ha comunicato al Consorzio che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota n.30092 del 16.02.2024, ha dato notizia di aver avviato le attività relative alla programmazione delle risorse relative al “Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico - avvio della programmazione delle risorse annualità 2024 - Regione Umbria”.

Nella stessa nota della Regione, si conferma che tra le priorità regionali è individuata la messa in sicurezza della Città di Foligno – oggetto del progetto in epigrafe – e si rileva che “le procedure prevedono il caricamento sul sistema ReNDiS delle schede progetto che contengono anche gli elaborati di progettazione (...) unitamente all'atto di approvazione”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 10.05.2024 ha affidato il servizio di verifica del progetto definitivo, nonché il supporto alla validazione.

Il Consorzio sta provvedendo quindi alla verifica preventiva del progetto per poi procedere alla all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni mediante indizione della conferenza dei servizi decisoria.

Con la Delibera n. 97 del 01.07.2024 è stato approvato in linea tecnica il Progetto Definitivo delle opere, nelle more della verifica preventiva della progettazione e degli esiti della Conferenza dei Servizi, per un importo complessivo di € 48.500.000,00.

Alla data di approvazione della presente relazione si sono prodotte le risposte alle osservazioni richieste dal verificatore.

Piano di gestione delle alberature lungo la rete idraulica demaniale e connessa nel comprensorio del Consorzio della Bonificazione Umbra. Progetto 811.

Nel corso degli anni sono pervenute al Consorzio numerose richieste riguardanti l'abbattimento di alberature pericolanti radicate nei corsi d'acqua, nelle immediate vicinanze di strade di passaggio e zone limitrofe urbanizzate, situazione dovuta allo stato di senescenza, di sofferenza vegetativa per attacchi da parassiti, insetti e funghi, di portamento, di danneggiamento da eventi atmosferici o meccanici.

Le summenzionate criticità assumono un aspetto ancora più rilevante dal momento che potrebbero causare danno all'incolumità di persone e cose che si trovassero nelle immediate vicinanze di un albero pericolante o parti di esso.

Ad oggi sono registrati, negli ultimi tre anni, circa una decina di eventi, perlopiù sulla rete idraulica di competenza regionale, con richiesta di risarcimento danni a carico del Consorzio.

L'art.5 della Legge Regionale n.30/2004 prevede che: “ai fini della presente legge sono considerati interventi di bonifica, tra gli altri, h) le opere finalizzate alla manutenzione e al ripristino, nonché quelle di protezione dalle calamità naturali, in conformità all'art.16 del d.lgs. del 29 marzo 2004 n.102 mentre l'art. 6 della Legge Regionale n.30/2004 prevede che

gli interventi di cui all'art.5 sono affidati ai Consorzi di Bonifica.

Il Consorzio Bonificazione Umbra ha redatto nell'anno 2010 la proposta di "Piano di bonifica, tutela e valorizzazione" per il comprensorio n.4 Topino-Marroggia, ai sensi dell'art.9 della L.R. 23/12/2004 n.30, approvato con delibera n.107/CA del 17/12/2010, il quale al paragrafo 11.3 già prevede "Gli interventi sulla vegetazione esistente lungo i corsi d'acqua del bacino Topino-Marroggia" consistenti, principalmente, nell'abbattimento di alberi ad alto fusto atto a conseguire il riordino della vegetazione esistente lungo i corsi d'acqua.

Sulla base di quanto sopra, il Consorzio Bonificazione Umbra ha portato a conoscenza di tale emergenza la Regione Umbria, tramite l'invio delle relative segnalazioni e delle richieste di risarcimento danni.

Il Consorzio Bonificazione Umbra, con pec prot.n.786 in data 16/02/2022, ha inoltrato alla Regione Umbria formale richiesta di finanziamento pari a € 1.500.000,00, al fine di poter far fronte a tale emergenza e procedere all'abbattimento delle alberature considerate pericolanti, sulla rete idraulica di terza categoria e rete demaniale regionale connessa, nonché, ove necessario, al ripristino delle arginature.

Nelle more dell'ottenimento di tale finanziamento l'Ente, con D.D. n. 64 del 27/06/2022, ha provveduto ad incaricare lo studio associato BeFor Studio Forestale di Marco Terradura e Antonio Consoli dei servizi specialistici, strumentali e tecnici di natura agronomica/forestale, topografica e di progettazione relativi alla pianificazione degli interventi di gestione delle alberature attraverso la valutazione integrata di stabilità degli alberi con la progettazione esecutiva dei lotti di interventi di gestione del rischio di caduta degli alberi o parti di essi.

Alla data di approvazione della presente relazione il progetto è in avanzata fase di redazione.

Regione Umbria - Decreto del Commissario di Governo del 23.05.2024, n.22 - Programmazione per l'anno 2023 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico

Prog. 828 - "Interventi finalizzati al miglioramento della consistenza e delle attività di manutenzione e controllo dell'argine in destra idraulica del torrente Tatarena in corrispondenza dell'abitato di Cannaiola in Comune di Trevi" – Importo dei finanziamenti € 1.982.057,65.

In questi ultimi anni si sono verificati numerosi eventi idro-pluviometrici di notevole intensità che hanno investito tutto il comprensorio del Consorzio della Bonificazione Umbra, provocando danni e disagi al territorio, specialmente nelle zone soggette a rischio idraulico.

Questi eventi hanno messo in evidenza le potenziali vulnerabilità strutturali e geometriche degli argini del Torrente Tatarena che per lunghi tratti risulta pensile sul piano campagna. La geometria attuale degli argini fa sì che – come avvenuto durante la pioggia del 8 e 9 dicembre 2020 – la rotta arginale provoca il totale sversamento della portata di piena nelle aree limitrofe, aggravato dall'impossibilità di accedere ed intervenire dallo stesso lato della rotta per insufficiente larghezza della sommità dell'argine e per la mancanza di una via di accesso esterna transitabile durante eventi come quelli descritti.

Durante le attività di ripristino è stato constatato che la rottura arginale è stata causata dalla presenza di diversi cunicoli scavati da animali di tipo fossorio (istrici, volpi, tassi, ...), i quali nella realizzazione delle loro tane creano una serie di cunicoli all'interno delle arginature che agevolano i moti di filtrazione dell'acqua provocando, con il passare del tempo, la rottura degli argini.

In considerazione di quanto indicato ai punti precedenti, il Consorzio si è attivato per provvedere alla individuazione di una diversa geometria degli argini del T. Tatarena che – mantenendo le medesime quote delle sommità arginali nonché l'invarianza idraulica del torrente – possa migliorarne la consistenza e rendere più agevoli ed efficaci il controllo, la

manutenzione e l'intervento in caso di rotta.

Detti interventi, pur auspicabili lungo tutto il tracciato del Torrente, devono essere prioritariamente realizzati nei tratti in cui una eventuale rotta arginale provoca maggiori rischi per la salute delle persone e/o danni a infrastrutture e insediamenti produttivi: pertanto si sono individuate il centro abitato della frazione di Cannaiola e la vicina area artigianale come aree prioritarie su cui provvedere alla mitigazione del rischio descritto.

Gli interventi in questione risultavano proponibili per l'inserimento nel "Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico - annualità 2023" da proporre a finanziamento al competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per un importo massimo finanziabile pari ad € 1.982.057,65.

Per quanto sopra l'Ufficio Tecnico del Consorzio si è adoperato per predisporre celermente il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica – ai sensi dell'art.41 del d.lgs 36/2023 – per un importo complessivo, presunto, di € 1.982.057,00.

Il Consorzio, con Determina Dirigenziale n.105 del 06.07.2023, ha affidato l'incarico di Responsabile Unico del Progetto per gli interventi in oggetto all'Ing. Gianni Paris, dipendente del Consorzio.

Il Consorzio, con Deliberazione del Presidente n.60/P del 10.08.2023 – ratificata con Deliberazione n.103/CA del 28/09/2023 – ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica delle opere in oggetto, redatto dalla Società SEPRIM s.a.s..

Stante l'esiguità del tempo a disposizione per la redazione del PFTE, la valutazione preliminare dell'interesse archeologico e la relazione geologica sono state procrastinate a una fase successiva al finanziamento, propedeutica alla conferenza dei servizi decisoria.

Il Commissario di Governo delegato agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, con Decreto n. 22 del 23.05.2024 ha provveduto alla programmazione degli interventi per l'anno 2023, alla relativa individuazione dei soggetti attuatori, alla assegnazione dei finanziamenti e alla definizione delle modalità operative per l'attuazione degli stessi.

Nel decreto sopra indicato il Consorzio è stato nominato soggetto attuatore per l'intervento in oggetto, per il quale è stato stanziato un importo totale per l'intervento pari ad € 1.982.057,65.

Si deve provvedere all'integrazione del progetto con gli elaborati menzionati ai punti precedenti al fine di poter avviare le successive procedure autorizzative da parte degli enti preposti.

Le indagini e studi conoscitivi di natura geologica, possono essere redatta solo da un professionista abilitato, iscritto al relativo albo professionale. Il Consorzio non ha tra le proprie professionalità una figura con i requisiti appena indicati, pertanto si deve procedere ad affidare ad un professionista esterno, qualificato, il servizio in oggetto.

I servizi richiesti sono finalizzati a fornire prestazioni specifiche di natura geologica, ossia la redazione della relazione geologica, piano delle indagini e delle prove sulle terre, nonché supporto al RUP e ai progettisti sulla gestione delle terre e rocce da scavo.

Alla data di approvazione della presente relazione si prevede che il progetto esecutivo sarà approvato nel mese di maggio 2025.

(FOSMIT) Fondo per lo sviluppo delle montagne (L. 234/2021, Art. 1 c. 595). Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani. Progetto n.836: "Ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Tatarena e del Fosso Francocci in loc. Terzo La Pieve Basso nel Comune di Spoleto". Importo del finanziamento € 150.000,00 – CUP E38H24000520001.

La Regione Umbria, con DGR 1077 del 24/10/2022, acquisita agli atti del Consorzio con prot.n.7142/22, ha identificato gli interventi finanziabili per la componente "Rischio Idraulico", appartenente alle "Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani", nonché richiesto la presentazione di una specifica proposta di programma

d'interventi ricadenti nei parametri indicati e presentato i piani finanziari e i cronoprogrammi relativi al fondo d'investimento in oggetto.

Il Consorzio Bonificazione Umbra, con prot.n.7727/22 del 22/12/2022, ha trasmesso alla Regione Umbria il Piano interventi ricadenti nei territori montani all'interno del proprio comprensorio e per un importo complessivo di € 1.080.000;

Nell'ambito di tale Piano il Consorzio Bonificazione Umbra ha programmato l'esecuzione di interventi di ripristino dell'officiosità idraulica lungo il Torrente Tatarena e il Fosso Francocci.

La Regione Umbria con nota prot. n.2024-0111395, acquisita agli atti del Consorzio Bonificazione Umbra con protocollo n. 2512/24 del 24/05/2024, ha individuato gli ambiti di intervento per l'anno 2023 ed ha chiesto, al fine di procedere all'approvazione del piano degli interventi, di comunicare i CUP degli interventi proposti e di trasmettere i relativi cronoprogrammi tecnico-finanziari.

Con nota prot. 2978/24 del 06/06/2024 il Consorzio della Bonificazione Umbra ha trasmesso il CUP ed il cronoprogramma tecnico-finanziario richiesti relativamente al progetto esecutivo n.836 "Ripristino dell'officiosità idraulica DEL Torrente Tatarena e del Fosso Francocci in loc. Terzo La Pieve Basso nel Comune di Spoleto" - CUP: E38H24000520001.

Con D.G.R. n.792 del 07/08/2024, acquisita agli atti del consorzio con prot. n.4292/24 del 26/08/2024, la Regione Umbria ha impegnato ed assegnato a vari Enti il contributo complessivo di € 1.925.000,00 per la realizzazione degli interventi definiti dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit) – annualità 2023 - ripartito secondo la Tabella, tra cui il torrente Tatarena ed il fosso Francocci per € 150.000,00.

Con Determina Dirigenziale n. 115 del 17/09/2024 il Consorzio della Bonificazione Umbra ha affidato l'incarico di Responsabile Unico del Progetto all'Ing. Gianni Paris.

Con Determina Dirigenziale n.118 del 19/09/2024 il Consorzio provvedeva alla nomina delle altre figure tecniche previste dalla normativa vigente.

L'Area tecnica del Consorzio ha proceduto alla redazione del progetto esecutivo n.836 "Ripristino dell'officiosità idraulica del Torrente Tatarena e del Fosso Francocci, in loc. Terzo la Pieve Basso nel Comune di Spoleto" – Importo del finanziamento € 150.000,00 - CUP: E38H24000520001.

Il Consorzio deve provvedere all'acquisizione formale di tutti gli atti autorizzativi e/o di assenso necessari prima dell'avvio delle debite procedure per l'affidamento dei lavori.

Alla data di approvazione della presente relazione si sta procedendo con la redazione del progetto esecutivo.

Prog. n. 835 "Lavori di sistemazione idraulica sul Fiume Topino finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico per eventi duecentennali a Foligno - Area del presidio ospedaliero". C.U.P. E62B24000110002.

Approvazione dello Studio Preliminare degli interventi, redatto ai sensi dell'art.3 comma 4 del DPCM 14.07.2016, per un importo complessivo di € 10.000.000,00.

Con Delibera del Commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n.18 del 28/04/2017 – III atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico – tra l'altro, si individua il Consorzio della Bonificazione Umbra come soggetto attuatore dell'intervento Prog. n.725 : "Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico ed al risanamento ambientale nei bacini del Fiume Topino e Torrente Chiona – 1° stralcio 2° lotto – Messa in sicurezza della città di Foligno", per un importo di finanziamento di euro 31.800.000,00.

Con Deliberazione n.61/CA del 27.06.2022 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha preso atto del Progetto Definitivo delle opere – nelle more della verifica preventiva della progettazione e degli esiti della conferenza dei servizi decisoria – per un importo complessivo di € 42.000.000,00, ed ha disposto la trasmissione del progetto al

Commissario straordinario delegato.

Con Deliberazione n.96/CA del 27.09.2022 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, in merito al progetto definitivo delle opere, ha preso atto dell'aggiornamento della stima dei lavori e del conseguente quadro economico – a seguito delle disposizioni normative adottate per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, per un importo complessivo di € 48.500.000,00, ed ha disposto la trasmissione degli elaborati aggiornati al Commissario straordinario delegato per la tempestiva comunicazione sulle maggiori necessità di finanziamento.

Ad ottobre 2022 la Regione Umbria ha chiesto al Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio II – Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi, Servizio rischio idraulico, idrogeologico, costiero e da deficit idrico – un supporto tecnico per una valutazione approfondita sulle scelte progettuali adottate dal Consorzio in merito agli interventi in epigrafe. L'attività di approfondimento citata è stata affidata, e quindi eseguita, alla Fondazione CIMA.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.726 del 12.07.2023 la Regione Umbria ha preso atto del progetto definitivo degli interventi in oggetto trasmesso dal Consorzio e dell'iter progettuale percorso; preso atto dell'incremento dei costi pari ad € 16.700.000,00 rispetto al finanziamento assentito pari a € 31.800.000,00; preso atto dei risultati delle attività di approfondimento menzionate al punto precedente, relazionati dalla Fondazione CIMA; dato atto che la Presidente della Giunta Regionale, in qualità di Commissario di Governo, si attiverà per il reperimento delle ulteriori risorse necessarie al fine di consentire la conclusione delle attività progettuali e dare avvio alle procedure di appalto dei lavori.

La Regione Umbria, con nota PEC prot. n.0184437-2023 del 25.07.2023, (acquisita agli atti CBU con prot. n.4329/23 del 25.07.2023), ha trasmesso al Consorzio la sopra citata D.G.R. n.726 del 12.07.2023, ha comunicato che l'importo integrativo da acquisire – pari a € 16.700.000,00 – è stato inserito da parte della stessa Regione nell'ambito della proposta di "Piano Triennale degli interventi 2024-2026", nonché ha invitato il Consorzio "nelle more del reperimento delle risorse aggiuntive... ad avviare le attività di competenza finalizzate anche all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni all'esecuzione delle opere."

Nella stessa D.G.R. n.726 del 12.07.2023, la Regione Umbria prende atto del "permanere di criticità per tempi di ritorno superiori (200ennali), soprattutto per alcune opere strategiche, quali nosocomio di Foligno".

La Regione Umbria con nota prot. n. 2024-0051721 - acquisita agli atti del Consorzio con prot.n. 1161/24 del 11/03/2024 - ha comunicato che il MASE ha avviato le attività relative alla programmazione delle risorse annualità 2024 per la Regione Umbria inerenti il Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Nella suddetta nota si comunica che, tra l'altro, tra le priorità regionali è individuata la messa in sicurezza della zona ospedale della città di Foligno per TR 200 anni – intervento da progettare – per cui: è necessario produrre, approvare e trasmettere un livello minimo di progettazione; fornire informazioni dettagliate; trasmettere il crono programma tecnico-finanziario.

Nelle more di un necessario livello minimo di progettazione, la Regione Umbria ha previsto un importo massimo di finanziamento pari ad € 10.000.000,00.

Con stessa nota la Regione Umbria richiedeva al Consorzio, per l'intervento di cui sopra, oltre alla documentazione progettuale approvata, anche le informazioni particolareggiate sul progetto e la redazione del "Cronoprogramma tecnico-finanziario" sottoscritto dal responsabile del Procedimento.

Con D.D. n. 56 del 11.04.2024 il Consorzio ha provveduto a nominare, per gli interventi in epigrafe, l'Ing. Gianni Paris come RUP e l'Ing. Paolo Rosi come progettista, entrambi tecnici del Consorzio.

Le procedure attese per l'avvio delle attività relative alla programmazione delle risorse da parte del MASE, prevedono il caricamento sul sistema ReNDiS delle schede di progetto che contengono anche gli elaborati di progettazione unitamente all'atto di approvazione.

Per quanto al punto precedente, il livello di progettazione atteso, può essere, alternativamente, lo Studio Preliminare ex art.3 c.4 del DPCM 14.07.2016, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica o il Progetto Esecutivo.

Per gli interventi in epigrafe sono state fatte solo delle valutazioni di massima in occasione dei confronti avuti con la Regione Umbria in merito al rischio idraulico residuo nella città di Foligno, in particolare per l'area del presidio ospedaliero, a seguito dell'esecuzione del Progetto n.725 "Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico ed al risanamento ambientale nei bacini del Fiume Topino e Torrente Chiona – 1° stralcio 2° lotto – Messa in sicurezza della città di Foligno", interventi che eliminano il rischio idraulico per eventi alluvionali con TR 50 anni.

Per quanto al punto precedente, le aree a rischio idraulico per eventi alluvionali con TR 200 anni a Foligno vanno ad interessare la citata area del presidio ospedaliero, oltre al polo scolastico, una importante parte del centro storico e un'ampia zona residenziale.

Il Consorzio nel novembre 2007 ha prodotto il Progetto Preliminare degli "Interventi di sistemazione del bacino del Topino Alto".

Visti i tempi molto ristretti per la progettazione richiesta si è provveduto a redigere uno Studio Preliminare (ex art.3 c.4 del DPCM 14.07.2016) nel quale: si è argomentata l'inopportunità di una eventuale protezione localizzata dell'ospedale dagli eventi di piena 200ennale; si è valutata la possibilità di eliminazione del rischio idraulico per eventi alluvionali TR 200 anni a Foligno mediante la realizzazione di casse di laminazione nel tratto del F. Topino a monte della città; si è valutata la possibilità di raggiungere l'obiettivo indicato al punto precedente mediante stralci funzionali; si è rilevata l'opportunità di procedere alla esecuzione di uno studio idraulico bidimensionale nel tratto del F. Topino a monte della città di Foligno, in coerenza col modello idraulico sviluppato per il progetto n.725 già menzionato.

Alla redazione della presente relazione, si è in attesa di ottenere il relativo finanziamento al fine di proseguire con l'attività di progettazione.

Prog. n. 841 "Lavori di sistemazione idraulica sul Fiume Topino finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico per eventi duecentennali a Foligno - Area del presidio ospedaliero – Stralci di completamento".

C.U.P. E32B24000430002

Approvazione dello Studio Preliminare degli interventi di completamento, redatto ai sensi dell'art.3 comma 4 del DPCM 14.07.2016, per un importo complessivo di € 18.500.000,00.

Con Delibera del Commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n.18 del 28/04/2017 – III atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico – tra l'altro, si individua il Consorzio della Bonificazione Umbra come soggetto attuatore dell'intervento Prog. n.725 : "Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico ed al risanamento ambientale nei bacini del Fiume Topino e Torrente Chiona – 1° stralcio 2° lotto – Messa in sicurezza della città di Foligno", per un importo di finanziamento di euro 31.800.000,00.

Con Deliberazione n.61/CA del 27.06.2022 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha preso atto del Progetto Definitivo delle opere – nelle more della verifica preventiva della progettazione e degli esiti della conferenza dei servizi decisoria – per un importo complessivo di € 42.000.000,00, ed ha disposto la trasmissione del progetto al Commissario straordinario delegato.

Con Deliberazione n.96/CA del 27.09.2022 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, in merito al progetto definitivo delle opere, ha preso atto dell'aggiornamento della stima dei lavori e del conseguente quadro economico – a seguito delle disposizioni normative adottate per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione , dei

carburanti e dei prodotti energetici, per un importo complessivo di € 48.500.000,00, ed ha disposto la trasmissione degli elaborati aggiornati al Commissario straordinario delegato per la tempestiva comunicazione sulle maggiori necessità di finanziamento.

Ad ottobre 2022 la Regione Umbria ha chiesto al Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio II – Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi, Servizio rischio idraulico, idrogeologico, costiero e da deficit idrico – un supporto tecnico per una valutazione approfondita sulle scelte progettuali adottate dal Consorzio in merito agli interventi in epigrafe. L'attività di approfondimento citata è stata affidata, e quindi eseguita, alla Fondazione CIMA.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.726 del 12.07.2023 la Regione Umbria ha: preso atto del progetto definitivo degli interventi in oggetto trasmesso dal Consorzio e dell'iter progettuale percorso; preso atto dell'incremento dei costi pari ad € 16.700.000,00 rispetto al finanziamento assentito pari a € 31.800.000,00; preso atto dei risultati delle attività di approfondimento menzionate al punto precedente, relazionati dalla Fondazione CIMA; dato atto che la Presidente della Giunta Regionale, in qualità di Commissario di Governo, si attiverà per il reperimento delle ulteriori risorse necessarie al fine di consentire la conclusione delle attività progettuali e dare avvio alle procedure di appalto dei lavori.

La Regione Umbria, con nota PEC prot. n.0184437-2023 del 25.07.2023, (acquisita agli atti CBU con prot. n.4329/23 del 25.07.2023), ha trasmesso al Consorzio la sopra citata D.G.R. n.726 del 12.07.2023, ha comunicato che l'importo integrativo da acquisire – pari a € 16.700.000,00 – è stato inserito da parte della stessa Regione nell'ambito della proposta di “Piano Triennale degli interventi 2024-2026”, nonché ha invitato il Consorzio “nelle more del reperimento delle risorse aggiuntive... ad avviare le attività di competenza finalizzate anche all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni all'esecuzione delle opere.”

Nella stessa D.G.R. n.726 del 12.07.2023, la Regione Umbria prende atto del permanere di criticità per tempi di ritorno superiori (200ennali), soprattutto per alcune opere strategiche, quali nosocomio di Foligno”.

La Regione Umbria con nota prot. n. 2024-0051721 - acquisita agli atti del Consorzio con prot.n. 1161/24 del 11/03/2024 - ha comunicato che il MASE ha avviato le attività relative alla programmazione delle risorse annualità 2024 per la Regione Umbria inerenti il Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico

Nella suddetta nota si comunica che, tra l'altro, tra le priorità regionali è individuata la messa in sicurezza della zona ospedale della città di Foligno per TR 200 anni – intervento da progettare – per cui: è necessario produrre, approvare e trasmettere un livello minimo di progettazione; fornire informazioni dettagliate; trasmettere il crono programma tecnico-finanziario; nelle more di un necessario livello minimo di progettazione, la Regione Umbria ha previsto un importo massimo di finanziamento pari ad € 10.000.000,00.

Con Deliberazione Presidenziale n.29/P del 24.04.2024 – ratificata con Delibera del CDA n.62 del 30.04.2024 – il Consorzio ha approvato lo Studio Preliminare degli interventi, redatto ai sensi dell'art.3 comma 4 del DPCM 14.07.2016, del progetto n. 835 “Lavori di sistemazione idraulica sul Fiume Topino finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico per eventi duecentennali a Foligno - Area del presidio ospedaliero”, per la realizzazione di un primo stralcio funzionale delle opere, per un importo complessivo di € 10.000.000,00.

La Regione Umbria con nota prot. n. 2024-0230226 - acquisita agli atti del Consorzio con prot.n. 5086/24 del 17.10.2024 – ha comunicato di voler proporre per il finanziamento della progettazione ai sensi del DPCM 28.03.2024 n.77 di alcune opere per la messa in sicurezza idraulica e per il completamento di opere idrauliche anche in aree perimetrale a rischio PAI, tra le quali il progetto “Lavori di sistemazione idraulica sul Fiume Topino finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico per eventi duecentennali a Foligno - Area del presidio ospedaliero – Stralci di completamento”, il cui costo complessivo dell'intervento è stimato in € 18.500.000,00.

Nella stessa nota di cui al punto precedente, la Regione chiede al Consorzio di trasmettere quanto prima almeno la documentazione minima - necessaria per la

predisposizione delle schede di progetto che consentano ai tecnici regionali di completare le procedure necessarie – che consiste in: CUP, indicazione del Responsabile del Progetto, uno dei livelli minimi di progettazione previsti e relativo atto di approvazione.

Con D.D. n. 128 del 29.10.2024 il Consorzio ha provveduto a nominare, per gli interventi in epigrafe, l'Ing. Gianni Paris come RUP e l'Ing. Paolo Rosi come progettista, entrambi tecnici del Consorzio.

Il livello di progettazione atteso, può essere, alternativamente, lo Studio Preliminare ex art.3 c.4 del DPCM 14.07.2016, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica o il Progetto Esecutivo.

Per gli interventi sono state fatte solo delle valutazioni di massima in occasione dei confronti avuti con la Regione Umbria in merito al rischio idraulico residuo nella città di Foligno, in particolare per l'area del presidio ospedaliero, a seguito dell'esecuzione del Progetto n.725 “Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico ed al risanamento ambientale nei bacini del Fiume Topino e Torrente Chiona – 1° stralcio 2° lotto – Messa in sicurezza della città di Foligno”, interventi che eliminano il rischio idraulico per eventi alluvionali con TR 50 anni.

Per quanto al punto precedente, le aree a rischio idraulico per eventi alluvionali con TR 200 anni a Foligno vanno ad interessare la citata area del presidio ospedaliero, oltre al polo scolastico, una importante parte del centro storico e un'ampia zona residenziale.

Il Consorzio nel novembre 2007 ha prodotto il Progetto Preliminare degli “Interventi di sistemazione del bacino del Topino Alto”.

Visti i tempi molto ristretti per la progettazione richiesta si è provveduto a redigere uno Studio Preliminare (ex art.3 c.4 del DPCM 14.07.2016) nel quale: si è argomentata l'inopportunità di una eventuale protezione localizzata dell'ospedale dagli eventi di piena 200ennale; si è valutata la possibilità di eliminazione del rischio idraulico per eventi alluvionali TR 200 anni a Foligno mediante la realizzazione di casse di laminazione nel tratto del F. Topino a monte della città; si è valutata la possibilità di raggiungere l'obiettivo indicato al punto precedente mediante stralci funzionali; si è rilevata l'opportunità di procedere alla esecuzione di uno studio idraulico bidimensionale nel tratto del F. Topino a monte della città di Foligno, in coerenza col modello idraulico sviluppato per il progetto n.725 già menzionato.

Alla redazione della presente relazione, si è in attesa di ottenere il relativo finanziamento al fine di proseguire con l'attività di progettazione.

Ulteriori attività di progettazione.

In anticipo rispetto alla concessione dei relativi finanziamenti l'Ufficio tecnico dell'Ente ha prodotto un “pacchetto” di progettazioni al livello preliminare da trasmettere ai competenti uffici regionali al fine dell'ottenimento delle risorse necessarie per la diminuzione del rischio idraulico nel comprensorio di competenza. Si ricordano tra gli altri:

- Riqualficazione idraulica ambientale del Rio Fergia dalle sorgenti alla confluenza con il Fiume Caldognola e realizzazione di un percorso di fruizione delle aree contermini (importo € 4.389.463,06);
- Progetto 756. Interventi di regimazione dei deflussi in ingresso al fosso Alveolo provenienti dal reticolo idraulico minore e dalla rete di drenaggio della zona di Borgo Trevi (ex Castellina importo Euro 1.591.924,22);
- Progetto 707. Interventi di regimazione idraulica del Fosso di Treggio in Comune di Foligno (importo Euro 1.000.000,00);
- Interventi di bonifica e riqualficazione ambientale del reticolo idrografico del Fiume Clitunno nel tratto compreso tra la loc. Casco dell'Acqua a Bevagna nei Comuni di Foligno e Bevagna (importo Euro 1.700.000,00);

- Progetto preliminare “Sistemazione idraulica per la riduzione del rischio nel bacino del Torrente Chiona – completamento 1° stralcio” (importo complessivo Euro 370.000,00).
- Progetto esecutivo “Interventi di ripristino erosioni spondali nel bacino del Fiume Topino nei comuni di Nocera Umbra e Valtopina” (importo complessivo Euro 200.000,00).
- Progetto definitivo “Riparazione di erosioni spondali lungo il Fosso dell’Anna nel Comune di Valtopina. (importo complessivo Euro 100.000,00).
- Interventi di regimazione del reticolo idrografico minore nelle aree comprese fra il Fosso Rapace e il Fosso della Valle in Comune di Cannara per la mitigazione delle condizioni di rischio idraulico. Importo finanziamento €. 1.715.794,51.

B-2) Irrigazione

Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia in Destra Fiume Topino per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite

Progetto esecutivo n. 818: Installazione di idrocontatori a tessera I Lotto - Importo finanziamento € 2.300.000,00 - C.U.P. E65B22000340008

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 230 del 13.03.2018 ha deliberato l’avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 relative alla Misura 4, Sottomisura 4.3, Intervento 4.3.1 – Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di rendere più efficiente l’uso irriguo”.

Sono state avviate le procedure per l’attivazione della sottomisura 4.3 “Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura”, intervento 4.3.1 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l’uso irriguo”, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria.

La procedura di selezione degli Enti pubblici da delegare quali beneficiari è avvenuta attraverso la pubblicazione di un bando per l’acquisizione di specifiche manifestazioni d’interesse da parte degli Enti pubblici che gestiscono reti irrigue direttamente o su convenzione con Enti di cui all’art. 4 della L.R. n. 30 del 23/12/2004 e s.m. e i.

Un tetto di spesa massimo e minimo riconoscibile al singolo bacino irriguo gestito da Enti Pubblici direttamente o in convenzione.

I contributi previsti dalla sottomisura 4.3, intervento 4.3.1, sono concessi in forma di sovvenzione a fondo perduto pari al 100% della spesa ammissibile.

Con DD Regione Umbria – Direzione Regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo - Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario n. 4493 del 09/05/2018 è stato approvato il bando relativo all’intervento 4.3.1 del PSR Umbria 2014-2020.

In data 23 maggio 2018, nel Bollettino Ufficiale n.22, - Serie Generale - è stata pubblicata l’“Approvazione e pubblicazione del “Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall’intervento 4.3.1 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l’uso irriguo”.

Il Consiglio di Amministrazioni del Consorzio con Deliberazione n. 43/CA del 25.06.2018 dava “Autorizzazione al Presidente, o suo delegato, alla presentazione della manifestazione di interesse (proposta progettuale) ed alla firma digitale dell’Allegato 1 per la prima fase di selezione”.

Tra le proposte progettuali presentate risulta l’intervento denominato: avente titolo “Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia in Destra Fiume Topino per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite” (proposta progettuale n.2), approvato con Delibera presidenziale n. 27/P del 20.07.2018 per un importo di finanziamento

di € 5.105.696,48 e trasmessa con nota prot.n. 4316/18 del 20/07/2018.

La proposta progettuale ha previsto le seguenti lavorazioni, divisi in lotti funzionali per tipologia di intervento: interventi di miglioramento della vasca di compenso; realizzazione di camere di manovra pluricomiziali; installazione di idrocontatori a tessera.

La proposta progettuale, pur meritevole di accoglimento, non è stato ammesso a finanziamento ai sensi dell'art.7.6 del Bando.

Con nota prot.n. 118501/2022 del 13.05.2022, la Regione Umbria ha richiesto il permanere dell'interesse a realizzare l'intervento in graduatorio a riportato nella DD 9727/2018 Misura 4.3.1. "Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia in Destra Fiume Topino per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite" per un importo di € 5.105.696,48.

Il Consorzio con nota prot. n. 2566/22 del 19.05.2022 ha confermato il proprio interesse alla realizzazione dell'intervento, specificando che a seguito dell'incremento dei prezzi e delle tempistiche indicate, si potrà procedere alla progettazione e realizzazione dei soli interventi 1 e 3 riferiti agli interventi di miglioramento della vasca di compenso ed all'installazione di idrocontatori a tessera.

La Regione Umbria con nota prot.n. 0154144-2022, acquisita agli atti del Consorzio con prot. n. 3838/22 del 27/06/2022, ha trasmesso la DD 6406 del 24.06.2022 con la quale è stato approvato un ulteriore finanziamento di € 10.000.000,00 a valere sui fondi PSR 2014-2020 Misura 4 – Intervento 4.3.1 "Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di rendere più efficiente l'uso irriguo" e lo scorrimento della graduatoria già approvata con DD 9727/2018. Con stesso atto è stato definito il termine di scadenza della liquidazione delle domande di pagamento al 31.12.2025.

Con Determina Dirigenziale n. 145 del 11/10/2022 il Consorzio ha nominato l'Ing. Paolo Rosi quale Responsabile Unico del Procedimento per gli interventi in epigrafe.

Con nota prot.n. 7961/22 il Consorzio ha richiesto una proroga per la consegna del progetto esecutivo e della relativa domanda di sostegno a tutto il 28 febbraio 2023.

La Regione Umbria con nota 283099 del 28/12/2022, acquisita al protocollo n. 8013/22 trametteva la D.D. n. 13652 del 27.12.2022 è stata disposta la proroga fino al 31/01/2023 del termine previsto dalla DD 6406/2022 per la presentazione delle domande di sostegno e dei relativi progetti esecutivi.

Con Determina Dirigenziale n. 21 del 23/01/2023 il Consorzio ha affidato al tecnico consortile del settore Manutenzione – Irrigazione: Geom. Volpi Marco, l'incarico di progettazione per gli interventi di cui sopra.

Il Consorzio Bonificazione Umbra ha redatto il progetto esecutivo n.818 "Installazione di idrocontatori a tessera I Lotto", per l'importo di finanziamento di € 2.300.000,00, ai fini delle previsioni di cui agli artt.4 e 6 del bando.

L'articolo 6 let.c) del bando prevede che il progetto esecutivo sia approvato dall'Ente delegato con specifico atto da allegare, unitamente ad altra documentazione richiesta, nella successiva fase di presentazione della domanda di sostegno nel portale SIAN.

Il progetto esecutivo è stato intitolato: Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia in Destra Fiume Topino per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite Progetto esecutivo n.818: Installazione di idrocontatori a tessera I Lotto per un importo di finanziamento di € 2.300.000,00 - C.U.P. E65B22000340008.

Alla data di approvazione della presente relazione si è in attesa del finanziamento.

Recupero e ammodernamento della vasca di compenso di San Sebastiano a servizio dell'impianto di irrigazione a pioggia in dx del Fiume Topino a Foligno (D.M. n. 39228 del 6 dicembre 2019). Importo di finanziamento € 1.800.000,00. Progetto n. 819.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 230 del 13.03.2018 concernente avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno del Programma di Sviluppo Rurale

2014-2020 relative alla Misura 4, Sottomisura 4.3, Intervento 4.3.1 – Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di rendere più efficiente l’uso irriguo”, in questa sede integralmente richiamata, ha disposto tra l’altro: di avviare le procedure per l’attivazione della sottomisura 4.3 “Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura”, intervento 4.3.1 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l’uso irriguo”, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria; che la procedura di selezione degli Enti pubblici da delegare quali beneficiari avvenga attraverso la pubblicazione di un bando per l’acquisizione di specifiche manifestazioni d’interesse da parte degli Enti pubblici che gestiscono reti irrigue direttamente o su convenzione con Enti di cui all’art. 4 della L.R. n. 30 del 23/12/2004 e s.m. e i.; un tetto di spesa massimo e minimo riconoscibile al singolo bacino irriguo gestito da Enti Pubblici direttamente o in convenzione; che i contributi previsti dalla sottomisura 4.3, intervento 4.3.1, sono concessi in forma di sovvenzione a fondo perduto pari al 100% della spesa ammissibile.

Con DD Regione Umbria – Direzione Regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo - Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario n. 4493 del 09/05/2018 è stato approvato il bando relativo all’intervento 4.3.1 del PSR Umbria 2014-2020.

In data 23 maggio 2018, nel Bollettino Ufficiale n.22, - Serie Generale - è stata pubblicata l’ “Approvazione e pubblicazione del “Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall’intervento 4.3.1 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l’uso irriguo”.

Il Consiglio di Amministrazioni del Consorzio con Deliberazione n. 43/CA del 25.06.2018 dava “Autorizzazione al Presidente, o suo delegato, alla presentazione della manifestazione di interesse (proposta progettuale) ed alla firma digitale dell’Allegato 1 per la prima fase di selezione”.

Tra le proposte progettuali presentate risulta l’intervento denominato: avente titolo “Ammodernamento dell’impianto di irrigazione a pioggia in Destra Fiume Topino per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite” (proposta progettuale n.2), approvato con Delibera presidenziale n. 27/P del 20.07.2018 per un importo di finanziamento di € 5.105.696,48 e trasmessa con nota prot.n. 4316/18 del 20/07/2018.

La proposta progettuale, pur meritevole di accoglimento, non è stato ammesso a finanziamento ai sensi dell’art.7.6 del Bando.

Con nota prot.n. 118501/2022 del 13.05.2022, la Regione Umbria richiedeva il permanere dell’interesse a realizzare l’intervento in graduatorio a riportato nella DD 9727/2018 Misura 4.3.1. “Ammodernamento dell’impianto di irrigazione a pioggia in Destra Fiume Topino per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite” per un importo di € 5.105.696,48.

Il Consorzio con nota prot. n. 2566/22 del 19.05.2022 ha confermato il proprio interesse alla realizzazione dell’intervento, specificando che a seguito dell’incremento dei prezzi e delle tempistiche indicate, si potrà procedere alla progettazione e realizzazione dei soli interventi 1 e 3 riferiti agli interventi di miglioramento della vasca di compenso ed all’istallazione di idrocontatori a tessera.

La Regione Umbria con nota prot.n. 0154144-2022, acquisita agli atti del Consorzio con prot. n. 3838/22 del 27/06/2022, trasmetteva la DD 6406 del 24.06.2022 con la quale veniva approvato un ulteriore finanziamento di € 10.000.000,00 a valere sui fondi PSR 2014-2020 Misura 4 – Intervento 4.3.1 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di rendere più efficiente l’uso irriguo” e lo scorrimento della graduatoria già approvata con DD 9727/2018;

Con stesso atto è stato definito il termine di scadenza della liquidazione delle domande di pagamento al 31.12.2025.

Con Determina Dirigenziale n. 145 del 11/10/2022 il Consorzio ha nominato l’Ing. Paolo Rosi quale Responsabile Unico del Procedimento per gli interventi in epigrafe.

Con la Delibera Presidenziale n. 58 del 11/10/2022, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 115 del 30/11/2022, è stato affidato l'incarico allo Studio s.t.p. Ingegno s.n.c. di Melis Massimiliano, Tosti Mirko & C. di Spoleto (PG) per i servizi di ingegneria ed architettura per la progettazione esecutiva, dei lavori in oggetto, per un importo netto di 25.272,59, oltre oneri previdenziali 4% ed IVA, per un importo totale di € 32.065,86.

Con nota prot.n. 7961/22 il Consorzio ha richiesto la proroga per la consegna del progetto esecutivo e della relativa domanda di sostegno a tutto il 28 febbraio 2023.

La Regione Umbria con nota 283099 del 28/12/2022, acquisita al protocollo n. 8013/22 ha trasmesso la DD. n. 13652 del 27.12.2022, in cui è stata disposta la proroga fino al 31/01/2023 del termine previsto dalla DD 6406/2022 per la presentazione delle domande di sostegno e dei relativi progetti esecutivi.

Il professionista incaricato, con nota del 30.01.2023 acquisita agli atti del Consorzio con prot.n. 513/23 del 31/01/2023, ha provveduto alla consegna cartacea del progetto esecutivo: Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia in Destra Fiume Topino per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite - Progetto n.819 - Interventi di miglioramento vasca di compenso di San Sebastiano – Lotto II - CUP: E65B22000350008 – Importo finanziamento € 1.800.000,00.

Con la Delibera n. 7/P del 31.01.2023 è stato approvato il progetto esecutivo.

Alla data di approvazione della presente relazione si è in attesa del finanziamento.

C) ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

C-1) Normativa interna

Approvazione del “Regolamento per la disciplina del lavoro agile”.

Con la Delibera n. 29/CA del 26.03.2020 è stato approvato il “Regolamento per la disciplina del lavoro agile”.

Il regolamento è stato redatto in occasione della pandemia scoppiata proprio in quel periodo, trovando così una soluzione per far lavorare i dipendenti da casa.

Approvazione del “Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite e tutela del dipendente segnalante.” (whistleblowing policy) (art. 1, c. 51, L. n. 190/2012).

Con la Delibera n. 64/CA del 29.06.2020 è stato approvato il “Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite e tutela del dipendente segnalante.” (whistleblowing policy), ciò al fine di recepire le modifiche di cui alla L. n. 190/2012.

In particolare vi sono state le seguenti modifiche:

- 1) è stato aggiunto un articolo riguardante le definizioni, e cioè un articolo in cui vengono spiegati determinati termini e varie abbreviazioni;
- 2) è stato specificato il soggetto responsabile degli eventuali procedimenti, che risulta essere l'RPCT;
- 3) è stato introdotto un nuovo articolo in cui è stato specificato che vige il segreto d'ufficio per i procedimenti riguardanti il c.d. whistleblowing;
- 4) nell'articolo riguardante il contenuto delle segnalazioni sono stati previsti tutti i casi in le comunicazioni di denuncia dovranno essere considerate come inammissibili e/o improcedibili;
- 5) è stato aggiunto un modulo per la segnalazione di presunti illeciti e irregolarità.

Approvazione del “Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per incentivi per le funzioni tecniche”, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.

Con Delibera n. 53/CA del 30.06.2021 il Consorzio ha approvato il regolamento che disciplina gli incentivi per le funzioni tecniche, ciò al fine di adeguarsi alla normativa vigente.

Approvazione delle modifiche del vigente "Regolamento elettorale".

Con la Delibera n. 30/CA del 29.01.2024 sono state approvate alcune modifiche al vigente "Regolamento elettorale."

Nel corso degli anni sono entrate in vigore norme di rango superiore, che sono state recepite dal "Regolamento Elettorale" con la Delibera n. 74/CA del 24.09.2014.

Nelle ultime elezioni, tenutesi nel 2020, vi sono state numerose osservazioni in merito alle procedure, da parte dei consorziati.

Il Consorzio ha proceduto alla redazione delle modifiche del "Regolamento Elettorale" nell'ambito dell'ANBI Umbria, insieme con gli altri due Consorzi umbri, il Consorzio Tevere Nera e il Consorzio Val di Chiana Romana e Val di Paglia.

Sostanzialmente, sono state apportate delle modifiche che hanno precisato le procedure e non vi sono state modifiche sostanziali ed in particolare sono stati modificati i seguenti articoli: 2 - Diritto di voto; 4 – Elezione dei rappresentanti della prima sezione; 5 – Elezione dei rappresentanti della seconda sezione; 7 – Deleghe; 12 – Riunione informativa; 32 – Rappresentanti di lista.

Approvazione del "Regolamento in materia di accesso civico, accesso generalizzato ed accesso documentale."

Con Delibera n. 100/CA del 01.07.2024 il Consorzio ha approvato il nuovo "Regolamento per i procedimenti amministrativi."

Ciò è stato fatto al fine di adeguarsi numerose modifiche normative.

Approvazione del "Regolamento per i procedimenti amministrativi."

Con Delibera n. 101/CA 01.07.2024 il Consorzio ha approvato il nuovo "Regolamento per i procedimenti amministrativi."

Ciò è stato fatto al fine di adeguarsi numerose modifiche normative.

Approvazione della revoca del "Regolamento per la gestione dell'Albo Fornitori" approvato con Deliberazione n. 24/CA del 16.04.2018 e conseguente eliminazione dell'Albo Fornitori.

Con la Deliberazione n. 24/CA del 16.04.2018 è stato approvato il "Regolamento per la gestione dell'Albo Fornitori".

In data 01.07.2023 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici).

Dal combinato disposto dell'art. 50 e dell'Allegato II.1 (Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (art. 50, co. 2 e 3, del Codice) si evince che non vige l'obbligo di costituire un proprio Albo Fornitori.

L'Albo Fornitori è stato utilizzato solo in casi sporadici e limitati ed il corretto e tempestivo aggiornamento dell'Albo Pretorio è risultato gravoso per gli Uffici.

Il Consorzio, così come previsto dall'art. 25 (Piattaforme di approvvigionamento digitale) del D.Lgs. n. 36/2023, si è dotato di una piattaforma telematica con cui poter svolgere tutte le procedure inerenti gli affidamenti esterni ed in cui vi è un Albo Fornitori.

Il Consorzio, inoltre, è abilitato ad utilizzare l'Albo Fornitori della Regione Umbria.

Il Consorzio, con Delibera 128/CA del 02.10.2024 ha revocato il proprio "Regolamento per la gestione dell'Albo Fornitori" ed ha provveduto, nel termine di 15 giorni dall'approvazione della presente, a comunicare a tutti gli iscritti nell'Albo Fornitori di iscriversi nella piattaforma e-procurement.

C-2) Atti amministrativi

Nell'anno 2020 sono stati redatti i seguenti atti amministrativi:

- Delibere del Consiglio di Amministrazione: 115
- Delibere del Presidente: 78
- Determine Dirigenziali: 147

Nell'anno 2021 sono stati redatti i seguenti atti amministrativi:

- Delibere del Consiglio di Amministrazione: 93
- Delibere del Presidente: 69
- Determine Dirigenziali: 195

Nell'anno 2022 sono stati redatti i seguenti atti amministrativi:

- Delibere del Consiglio di Amministrazione: 132
- Delibere del Presidente: 93
- Determine Dirigenziali: 195

Nell'anno 2023 sono stati redatti i seguenti atti amministrativi:

- Delibere del Consiglio di Amministrazione: 143
- Delibere del Presidente: 109
- Determine Dirigenziali: 193

Nell'anno 2024 sono stati redatti i seguenti atti amministrativi (sino all'approvazione della presente relazione):

- Delibere del Consiglio di Amministrazione: 132
- Delibere del Presidente: 84
- Determine Dirigenziali: 128

C-3) Sito internet, struttura intranet e social del Consorzio

E' oramai attivo da molti anni e diventa sempre più importante il sito internet del Consorzio www.bonificaumbra.it.

Nel sito sono riportati i seguenti dati:

- a) informazioni riguardanti il comprensorio ed i consorziati;
- b) attività consortili, con suddivisione dello stato di tutti i lavori;
- c) riferimenti normativi;
- d) avvisi pubblici;
- e) stampa;
- f) area didattica;
- g) è stato digitalizzato il portale tributi;
- h) sono presenti tutte le informazioni riguardanti la diga;
- i) in una sezione sono pubblicati tutti i bandi;
- j) vi sono tutte le news che riguardano il Consorzio;
- k) sono pubblicati i dati metereologici rilevati dalle due centraline meteo installate, rispettivamente, presso la sede di Spoleto e quella di Foligno;
- l) è stato realizzato il portale Amministrazione Trasparente, a seguito dell'entrata in vigore

della Legge n. 190/2012 e del D.L.gs. n. 33/2013 il Consorzio è obbligato ad una aggiuntiva mole di lavoro finalizzata a pubblicare molti dati riguardanti l'Ente sul portale dedicato;

- m) nel corso del quinquennio anche l'Albo Pretorio è stato digitalizzato;
- n) è stato digitalizzato il Catasto Gregoriano;
- o) il Consorzio ha una propria pagina sul social network Facebook, la quale viene costantemente aggiornata;
- p) è presente una fotogallery e una videogallery costantemente aggiornata;

Da ultimo con Determina Dirigenziale n. 4 del 25.01.2024 è stato approvato il restyling del sito al fine di adeguarlo alla normativa vigente e di renderlo più moderno.

Il sito diventerà ufficiale entro la fine del 2024.

E' stata realizzata una struttura "intranet" in cui il personale può lavorare in modo condiviso e con maggiore facilità, in cui vi sono le seguenti sezioni:

- a) istruttorie;
- b) archiprogetti;
- c) archiflow;
- d) crono;
- e) helpdesk;
- f) cloud; mercatore; flotta, magazzino, ricerca immobili;
- g) information technology;
- h) catasto;
- i) riscossioni;
- j) gare;
- k) beni e servizi;
- l) gestionale espropri;
- m) fotografie.

C-4) Riscossione contributi consortili

Anche nel periodo 2020-2024 il Consorzio procede alla riscossione in modo autonomo. Si tratta di una procedura ormai iniziata nel 2015, sempre pienamente operativa.

C-5) Convegni

Convegno organizzato dal Consorzio della Bonificazione Umbra dal titolo "Resilienza ai cambiamenti, transizione ecologica, recovery fund green deal". 02.10.2020 presso Palazzo Leti Sansi".

Evento di posa della prima pietra del progetto "Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite. Giugno 2022.

Presentazione del volume "Campagne Umbra. Le immagini di una civiltà", presso il Salone Nobile di Palazzo Leti Sansi il 18.12.2021.

Conferenza internazionale Giuseppe Zamberletti – Acqua e Società Scienza Arte Mestiere. Giornata di studio Filippo Arredi." organizzato dal Comune di Trevi per i giorni 26 e 27 gennaio 2023.

Partecipazione all'evento Macfrut di Rimini, in data 08.05.2024.

C-6) Progetto didattico

Il Progetto didattico del Consorzio è stato sempre attivo nel corso del quinquennio che sta terminando.

Sono state effettuate circa cinque uscite didattiche all'anno con le scuole del comprensorio.

D) ACCORDI DI PROGRAMMA

Sono attualmente attivi presso l'Ente i seguenti accordi di programma:

1	Regione Umbria/Provincia PG /Comuni vari / A.T.O. 3/ ARPA/ CBU	Protocollo d'intesa per promuovere azioni strategiche integrate per il risanamento delle acque e più in generale per il miglioramento del reticolo del Fiume Clitunno.	Delibera n. 82/CA del 15/09/2008
2	CBU/ANBI/CER	Progetto nazionale IRRIFRAME per una gestione efficiente ed economica delle acque irrigue.	Alla data di approvazione del presente documento si è in attesa di approvazione di un nuovo accordo dall'anno 2024 in poi
3	CBU/ Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca / Consorzio di Bonifica Territorio del Mincio / Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana / Studio Vertex	Gestione delle procedure informatiche ed amministrative per la riscossione dei contributi in proprio.	Delibera n. 82/CA del 28/11/2026
4	CBU/Comune Bevagna/ARPA Umbria/LIPU	Convenzione di Partenariato "Parco Fluviale del Timia-Teverone"	Delibera n. 12/CA del 16/04/2018
5	CBU/Regione Umbria	Accordo Quadro "Integrated Management and Grant Investments for the N2000 Network in Umbria (LIFE19 IPE/IT/000015)".	Delibera n. 105 del 02/10/2024
6	CBU/AURI e Umbra Acque S.p.a.	Accordo inerente il pagamento del contributo di scolo da parte dei gestori del SII	Delibera n. 22/CA del 21/02/2012
7	CBU/AURI e VUS S.p.a.	Accordo inerente il pagamento del contributo di scolo da parte dei gestori del SII	Delibera n. 125/CA del 02/10/2024
8	CBU/Comune di Foligno	Lavori propedeutici all'ampliamento della strada della Fornacetta nella città di Foligno.	Delibera n. 65 del 31/08/2021

ATTI IN FASE DI ELABORAZIONE

1	CBU/Comune di Foligno	Manutenzione del fiume Topino	In via di definizione
---	-----------------------	-------------------------------	-----------------------

E) CONCLUSIONI

Il Consorzio, in applicazione al disposto della Legge regionale n. 29/2005 che, a modifica della L.R. n.30 del 23.12.2004 stabilisce: “I Consorzi di Bonifica, entro 120 giorni dall’approvazione da parte della Regione delle norme regolamentari di cui all’art. 26, provvedono ad adeguare i loro Statuti e ad adottare il piano di classifica degli immobili”, approvava con Delibera n.5/C del 19.10.2006 il nuovo piano di classifica per il riparto delle spese consortili.

Dallo studio per la redazione del piano suddetto è emerso che il perimetro di contribuenza non corrisponde a quello consortile, poiché alcune zone non scolano nel bacino Topino-Marroggia e precisamente i terreni ed i fabbricati ricadenti nei seguenti Comuni e Fogli catastali:

Comune	Foglio catastale
Nocera Umbra	1-2-4-5-6-7-11-12-13-14-24-25-26-41-42-43-44
Foligno	14-21-22-23-30-31-32-33-53-65-66-67-83-84-102-188-207-230-231-232-247
Sellano	12-13-14-15-16-26-27-28-29-30-40-41-42-43-44-45-46-53-54-55-56-57-58-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75
Campello	15-18-19

I contributi di bonifica emessi trovano applicazione nel Piano di Classifica adottato dal Consorzio con Delibera n. 95/CA del 23.12.2019 ed approvato con Delibera n. 44/CA del 24.06.2019 ed approvato dalla Regione dell’Umbria con D.G.R. n. 362 del 13.05.2020.

Il Consorzio ha approvato i seguenti canoni unitari di contribuenza per i ruoli di irrigazione:

Con Delibera n. 6/P del 02.03.2021 ha approvato i canoni unitari di contribuenza per i ruoli di irrigazione – stagione 2020 – (per la stagione 2020, il sistema di calcolo dei ruoli irrigui è stato unificato e quindi determinato per gli impianti a pioggia di Spoleto, Foligno e Trevi, con il sistema di tariffazione binomio che prevede l’applicazione di un canone irriguo unitario annuo distinto in relazione all’effettivo utilizzo dell’acqua da parte degli utenti).

I canoni sono così ripartiti:

IMPIANTO	CANONE IRRIGUO ANNO 2020 (€/Ha)	
– Valle di Spoleto – (impianto a pioggia)	– Canone fisso	– 90,00
	– Canone di esercizio	– 90,00
	– Canone totale	– 180,00
– Piana di Trevi, Montefalco e Castel Ritaldi – (impianto a pioggia)	– Canone fisso	– 90,00
	– Canone di esercizio	– 90,00
	– Canone totale	– 180,00
– Destra F. Topino a Foligno – (impianto a pioggia)	– Canone fisso	– 90,00
	– Canone di esercizio	– 90,00
	– Canone totale	– 180,00

Con Delibera n. 16/P del 23.02.2022 ha approvato i canoni unitari di contribuzione per i ruoli di irrigazione – stagione 2021 – (per la stagione 2021, il sistema di calcolo dei ruoli irrigui è stato unificato e quindi determinato per gli impianti a pioggia di Spoleto, Foligno e Trevi, con il sistema di tariffazione binomio che prevede l'applicazione di un canone irriguo unitario annuo distinto in relazione all'effettivo utilizzo dell'acqua da parte degli utenti).

I canoni sono così ripartiti:

IMPIANTO IRRIGAZIONE A PIOGGIA	CANONE IRRIGUO ANNO 2021 (€/Ha)	
Valle di Spoleto (impianto a pioggia)	Canone fisso	90,00
	Canone di esercizio	90,00
	Canone totale	180,00
Piana di Trevi, Montefalco e Castel Ritaldi (impianto a pioggia)	Canone fisso	90,00
	Canone di esercizio	90,00
	Canone totale	180,00
Destra F. Topino a Foligno (impianto a pioggia)	Canone fisso	90,00
	Canone di esercizio	90,00
	Canone totale	180,00

Con Delibera n. 66/CA del 03.11.2022 ha approvato i canoni unitari di contribuzione per i ruoli di irrigazione – stagione 2022 – (per la stagione 2022, il sistema di calcolo dei ruoli irrigui è stato unificato e quindi determinato per gli impianti a pioggia di Spoleto, Foligno e Trevi, con il sistema di tariffazione binomio che prevede l'applicazione di un canone irriguo unitario annuo distinto in relazione all'effettivo utilizzo dell'acqua da parte degli utenti).

I canoni sono così ripartiti:

IMPIANTO IRRIGAZIONE A PIOGGIA	CANONE IRRIGUO ANNO 2022 (€/Ha)	
Valle di Spoleto (impianto a pioggia)	Canone fisso	90,00
	Canone di esercizio	90,00
	Canone totale	180,00
Piana di Trevi, Montefalco e Castel Ritaldi (impianto a pioggia)	Canone fisso	90,00
	Canone di esercizio	90,00
	Canone totale	180,00
Destra F. Topino a Foligno (impianto a pioggia)	Canone fisso	90,00
	Canone di esercizio	90,00
	Canone totale	180,00

Con Delibera n. 120/CA del 28.09.2023 ha approvato i canoni unitari di contribuzione per i ruoli di irrigazione – stagione 2023 – (per la stagione 2023, il sistema di calcolo dei ruoli irrigui è stato unificato e quindi determinato per gli impianti a pioggia di Spoleto, Foligno e Trevi, con il sistema di tariffazione binomio che prevede l'applicazione di un canone irriguo unitario annuo distinto in relazione all'effettivo utilizzo dell'acqua da parte degli utenti).

In questo anno è stato aumentato il canone fisso di € 10,00 ed il canone di esercizio € 30,00.

I canoni sono così ripartiti:

IMPIANTO IRRIGAZIONE A PIOGGIA	CANONE IRRIGUO ANNO 2023 (€/Ha)	
Valle di Spoleto (impianto a pioggia)	Canone fisso	100,00
	Canone di esercizio	120,00
	Canone totale	220,00
Piana di Trevi, Montefalco e Castel Ritaldi (impianto a pioggia)	Canone fisso	100,00
	Canone di esercizio	120,00
	Canone totale	220,00
Destra F. Topino a Foligno (impianto a pioggia)	Canone fisso	100,00
	Canone di esercizio	120,00
	Canone totale	220,00

Con Delibera n. 126/CA del 02.10.2024 ha approvato i canoni unitari di contribuzione per i ruoli di irrigazione – stagione 2024 – (*per la stagione 2024*, il sistema di calcolo dei ruoli irrigui è stato unificato e quindi determinato per gli impianti a pioggia di Spoleto, Foligno e Trevi, con il sistema di tariffazione binomio che prevede l'applicazione di un canone irriguo unitario annuo distinto in relazione all'effettivo utilizzo dell'acqua da parte degli utenti).

I canoni sono così ripartiti:

IMPIANTO IRRIGAZIONE A PIOGGIA	CANONE IRRIGUO ANNO 2024 (€/Ha)	
Valle di Spoleto (impianto a pioggia)	Canone fisso	100,00
	Canone di esercizio	120,00
	Canone totale	220,00
Piana di Trevi, Montefalco e Castel Ritaldi (impianto a pioggia)	Canone fisso	100,00
	Canone di esercizio	120,00
	Canone totale	220,00
Destra F. Topino a Foligno (impianto a pioggia)	Canone fisso	100,00
	Canone di esercizio	120,00
	Canone totale	220,00

I canoni non sono stati aumentati

Spoleto, 28 novembre 2024

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Paolo Montioni

F.to

Per copia conforme all'originale

Spoletto, 5 dicembre 2024

IL DIRETTORE
Candia Marcucci
F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione è pubblicata, ai sensi della normativa vigente, all'Albo Pretorio del Consorzio dal 5 dicembre 2024 al 20 dicembre 2024.

IL CAPO UFFICIO AFFARI GENERALI
Dott. Alessio Morosi

F.to

Spoletto, 5 dicembre 2024